UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

S.A. 19.02.2019

****

Verbale del Senato Accademico, costituito ai sensi dell'art. 27, dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, pubblicato sulla G.U. *Serie Generale* n. 157 del 07.07.2012 ed emanato ai sensi della Legge 30 dicembre 2010 n. 240.

VERBALE N° 3/2019

Seduta del 19.02.2019

Si riunisce alle ore 10,20.

P = Presente
A = Assente
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Antonio Felice URICCHIO, Presidente;	X		
Rappresentanti dei Direttori di Dipartimento			
Macroarea n. 1 scientifica tecnologica			
- il prof. LEONETTI Francesco	X		
- il prof. BELLOTTI Roberto	X		
Macroarea n. 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie			
- il prof. CORRIERO Giuseppe	X		
- il prof. OTRANTO Domenico	X		
Macroarea n. 3 scienze mediche			
- il prof. GIORGINO Francesco	X		

	P	A	AG
- il prof. SABBA' Carlo	X		
Macroarea n. 4 scienze umanistiche			
- il prof. BRONZINI Stefano	X		
- il prof. PONZIO Paolo	X		
Macroarea n. 5 scienze giuridiche ed economiche			
- il prof. PERAGINE Vitorocco	X		
- il prof. VOZA Roberto	X		
Sede decentrata			
- il prof. NOTARNICOLA Bruno	X		
Rappresentanti di area scientifico-disciplinare			
- la prof.ssa ROSELLI Teresa area n. 01 (scienze matematiche e informatiche) – II fascia	X		
- il prof. STRAMAGLIA Sebastiano area n. 2 (scienze fisiche) – II fascia	X		
- il prof. COLAFEMMINA Giuseppe area n. 3 (scienze chimiche) - Ricercatore	X		
- la prof.ssa SCHINGARO Emanuela area n. 04 (scienze della terra) – II fascia	X		
- il prof. LA PIANA Gianluigi area n. 5 (scienze biologiche) - Ricercatore	X		
- il prof. SIGNORELLI Francesco area n. 6 (scienze mediche) – II fascia	X		
- il prof. ROMA Rocco area n. 7 (scienze agrarie e veterinarie) – II fascia	X		
- la prof.ssa BIANCO Rosanna area n. 10 (Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche) - Ricercatore	X		
- la prof.ssa PERLA Loredana area n. 11 (scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche) – I fascia	X		

	P	A	AG
- il prof. LOVATO Andrea area n. 12 (scienze giuridiche) – I fascia	X		
- la prof.ssa ROMANAZZI Patrizia area n. 13 (scienze economiche e statistiche) - Ricercatore	X		
- la prof.ssa SALVATI Armida area n. 14 (scienze storiche e sociali) – Ricercatore	X		
Rappresentanti del personale tecnico-amministrativo			
- il sig. SCALISE Maurizio	X		
- il dott. DE SANTIS Guido Fulvio	X		
- il sig. MASTROPIETRO Benedetto	X		
Rappresentanti degli studenti			
- la sig. RAGNO Maria Sterpeta	X		
- il sig. PINTO Domenico	X		
- il sig. BARNABA Ivano	X		
- la sig. ANTICO Luisa	X		
- il sig. DIGREGORIO Alessandro	X		
Rappresentante dei dottorandi di ricerca			
- il dott. QUARTA Emmanuele	X		

Partecipa senza diritto di voto:

- il Direttore Generale, Federico GALLO, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Risulta assente giustificato il Pro-Rettore Vicario, prof. Giuseppe Pirlo.

Dalle ore 10,50 alle ore 11,45 e dalle ore 14,15 alle ore 14,30, le funzioni di Presidente della seduta sono state svolte dal Decano, prof. Francesco Giorgino.

Assistono il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani ed il Direttore della Direzione Affari Istituzionali, dott.ssa Filomena Luisa My.

Su invito del Rettore, assiste altresì, il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Francesca Falsetti.

Le attività di supporto alla verbalizzazione sono assicurate dal Responsabile della U.O. Supporto al Senato Accademico, dott.ssa Maria Urso e dalla sig.ra Olimpia Esposito.

Il Rettore, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Approvazione verbale riunione del 28.11.2018
- Comunicazioni del Rettore/Direttore Generale

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE		
1.	Selezione Componenti interni Consiglio di Amministrazione, per il triennio 2019/2021	
2.	Presidio della Qualità di Ateneo: definizione composizione	
3.	Elezioni suppletive rappresentanze studentesche negli Organi accademici, per lo scorcio del biennio accademico 2018/2020	
4.	Commissione per la revisione dello Statuto di Ateneo: determinazioni	
4 bis	Regolamento per la formazione di un elenco aperto di medici veterinari qualificati per lo svolgimento di attività professionale in collaborazione con il Dipartimento di Medicina Veterinaria	
4 ter	Ratifica Decreto Rettorale n. 378 del 01.02.2019 (Proposta di istituzione di n. 1 posto di professore di I fascia per il SSD MED/38 – Pediatria Generale e Specialistica, da reclutarsi con procedura ex art. 18 della L. 240/2010, ai fini del consolidamento della Scuola di Specializzazione in Pediatria)	
4 qua	Proposta di intitolazione aule	
DIREZIONE RISORSE UMANE		
5.	Programmazione personale docente	
6.	Proposte di chiamata a professore di I e II fascia	
7.	Proposte di proroga ricercatori a tempo determinato di tipo a)	
8.	Richiesta annullamento di procedura concorsuale per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di tipo a): parere Avvocatura di Ateneo	
9.	Ratifica Decreto Rettorale n. 546 del 11.02.2019 (Accoglimento presso questa Università di vincitori del programma per giovani ricercatori "*Rita Levi Montalcini*", ai sensi dell'art. 6 del D.M. 587 del 08.08.2018)	
DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE		
10.	Procedura selettiva Bando per la selezione di posizioni di *Visiting Professor e Visiting*	

	Researcher – Approvazione atti		
11.	Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Studi Umanistici) e		
	a.	Centro Ricerche di Storia ed Arte di Conversano - Rinnovo	
	b.	Comune di Monte Sant'Angelo (FG) relativa all'istituzione del Centro Studi Micaelici e Garganici - Rinnovo	
12.	Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e		
	a.	*Universitas Sancti Cyrilli* (Malta) e designazione Referente scientifico e componenti della Commissione preposta all'elaborazione dei protocolli esecutivi	
	b.	Centro Studi Americani di Roma – Rinnovo biennio 2019/2020	
13.	Accordo di cooperazione accademica e scientifica tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e le Università: *University of Mauritius, University of Technology Mauritius (UTM) e Université des Mascareignes (Africa)* e designazione Referente scientifico e componenti della Commissione per l'elaborazione dei protocolli esecutivi		
14.	Accordo di cooperazione per l'attuazione di una co-tutela di tesi di dottorato tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e		
	a.	Università di Malaga (Spagna)	
	b.	Università di Toulon (Francia)	
15.	Ratifica Decreti Rettorali:		
	-	n. 159 del 21.01.2019 (Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – DISSPA, Acquedotto Pugliese S.p.A., Università Cattolica del Sacro Cuore – DiSTAS, il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura, l'Analisi dell'Economia Agraria – CREA-AA e l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale – ARPA Puglia: Progetto *RONSAS*)	
	-	n. 226 del 22.01.2019 (Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – DISAAT e la Regione Puglia per la realizzazione dell'intervento a carattere pilota dal titolo "*Filiera integrata per la produzione di canapa a livello regionale – MEDHEMP")*	
15 bis	Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interdisciplinare di Medicina) Metropolis – Consorzio di Cooperative sociali a.r.l. Onlus		
15 ter	Accordo di collaborazione tra la Regione Puglia, l'Agenzia Regionale strategica per lo sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro		
15 qua	Fiera dei Brevetti		
DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI			
16.	Regolamento Didattico di Ateneo – Adeguamento alle osservazioni formulate dal CUN per l'istituzione di nuovi corsi di studio – A.A. 2019/2020		
17.	Proposta di confluenza del corso di laurea L-14 "*Scienze giuridiche per l'immigrazione, i diritti umani e l'interculturalità*" nel Consiglio Interclasse Giurisprudenza II del Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, ambiente, culture		
17 bis	Accordo Quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Aeronautica Militare Italiana, per consolidare una collaborazione nell'ambito delle attività di formazione, ricerca e sperimentazione nei settori di comune interesse, in una prospettiva di completa sinergia e nomina componenti dell'*Organismo di Governance* di cui all'art. 12		
17 ter	Accordo Quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco) e l'IRCSS "Giovanni Paolo II" di Bari		
17 qua	Corso di Laurea in Scienze e Tecniche dello Sport: proposta di ampliamento numero dei posti		
DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI			

18.	Accordo Quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e		
	a.	Società Idea Dinamica Scarl	
	b.	Shenzhen PLD Marketing & Planning Co. LTD	
19.	Proposta di costituzione del Centro Interdipartimentale di ricerca "*Sul Diritto Internazionale e dell'Unione Europea "Vincenzo Starace"*		
20.	Centro Interdisciplinare di Ricerche "*Sulla Pace*" – Rinnovo triennio accademico 2018/2021		
21.	Centro Interuniversitario di Ricerca "*Per la Storia Finanziaria (CIRSFI)*" - Rinnovo		
DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE			
22	Ripartizione Fondi ai Dipartimenti: Proposta apposita Commissione – riunione del 14.02.2019		
– Varie ed eventuali			

Nel corso della seduta alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

Con il consenso unanime dei senatori presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Senato Accademico, i Direttori responsabili delle Direzioni interessate o altro funzionario da loro delegato.

APPROVAZIONE VERBALE RELATIVO ALLA SEDUTA DEL 28.11.2018

Il Rettore sottopone all'approvazione del Senato Accademico il verbale relativo alla riunione del 28.11.2018, già trasmesso ai componenti del Senato Accademico anche nella precedente composizione per il triennio accademico 2015/2018, sul quale non sono pervenute osservazioni.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x			18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x			22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x			23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x			25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.		x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x			29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x			30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x			31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x			32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, con l'astensione degli assenti alla suddetta riunione, approva il verbale relativo alla succitata seduta.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Il Rettore, dà lettura delle seguenti comunicazioni, allegate al presente verbale con il numero 1, già poste a disposizione dei senatori:

A) nota, prot. n. 539 dell'11.01.2019, da parte del *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca – Direzione Generale per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore*, concernente: "*Conferimento Laurea Magistrale honoris causa in Medicina e Chirurgia LM-41 a Michele Mirabella*", la cui celebrazione si terrà l'08 marzo p.v.;

B) nota, prot. n. 9587 del 04.02.2019, da parte del *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca – Direzione Generale per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore*, concernente: "*Conferimento Laurea Magistrale honoris causa in Medicina e Chirurgia a Monsignor Francesco Savino",* la cui celebrazione si è svolta in data 15.02.2019;

C) nota, prot. n. 12341 – I/11 del 12.02.2019, da parte della Direzione Affari Istituzionali – Sezione Supporto agli Organi di Garanzia e di Controllo – U.O. Supporto al Presidio della Qualità di Ateneo, concernente "*Relazioni annuali Commissioni Paritetiche Docenti Studenti di Dipartimento e Scuola*";

D) nota della Direzione Risorse Umane in ordine alla nota, prot. n. 287 del 06.02.2019, del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – MIUR, concernente "*Reclutamento ricercatori di tipo b) assunti a valere sui Piani Straordinari ministeriali*";

E) nota, in data 31.01.2019, da parte dell'Incaricato d'affari a.i. dell'Ambasciata di Polonia a Roma, Szymon Wojtasik, di apprezzamento per la proposta presentata al MIUR di assunzione per chiamata diretta della prof.ssa Joanna Kisiel dell'Università della Slesia di Katowice per un posto di professore associato presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Entra, alle ore 10,25, il prof. Signorelli.

Il Rettore ricorda altresì di essere stato selezionato tra i candidati per la nomina in seno al Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca – ANVUR, il cui *iter*, che illustra brevemente, è stato già avviato.

Segue un caloroso plauso.

Il Rettore informa, infine, che è stato pubblicato il Bando della Regione Puglia "*Research for Innovation*", a favore delle Università pugliesi, sul quale la dott.ssa Pasqua Rutigliani, in qualità di Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, fornisce precisazioni, rappresentando l'esigenza di verifica dei progetti selezionati e di indicazione delle risorse aggiuntive, al fine di comprendere la sostenibilità della relativa realizzazione.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale il prof. Bronzini chiede chiarimenti sulla possibilità di prevedere un capitolo di spesa in proiezione a valere sui fondi della ricerca di Ateneo necessario a coprire il triennio di sviluppo dei progetti *de quibus*, proposta eventualmente da sottoporre al vaglio del Consiglio di Amministrazione, cui il prof. Giorgino risponde nel senso della previsione, in sede di Commissione Ricerca, di allocazione di risorse per l'esercizio finanziario in corso, mentre il prof. Corriero e il prof. Voza chiedono ed ottengono informazioni sul numero delle posizioni Uniba, (89 posizioni seguendo il criterio di riparto legato alla numerosità degli studenti laureati) e circa la possibilità di un coordinamento interno a livello centrale.

Il dott. De Santis ricorda commosso, proponendo un minuto di raccoglimento, la tragica scomparsa del collega Donato De Marco, che prestava servizio presso la sede di Brindisi, lasciando una famiglia monoreddito composta da coniuge e quattro figli, figura esemplare XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX.

Il Rettore informa di aver già programmato la consegna del sigillo di bronzo alla famiglia De Marco in una prossima riunione di questo Consesso.

Interviene il dott. Scalise il quale propone ai senatori, quale iniziativa del personale tecnico-amministrativo di solidarietà, di devolvere l'ammontare del gettone di presenza dell'odierna riunione in favore della famiglia del collega De Marco, considerate le difficoltà economiche della famiglia.

Il Senato Accademico, unanime, approva.

Viene ricordata altresì la scomparsa del prof. Marcello Nardini, illustre docente di Neuropsichiatria, persona dotata di senso di altruismo, sensibilità e dedizione per la professione.

Segue un minuto di raccoglimento.

Il Rettore comunica, infine, che il giorno 18.02.2019 è stato inaugurato a Pomigliano d'Arco Aerotech Campus di Leonardo, un superlaboratorio in campo aerospaziale alla presenza del Premier Giuseppe Conte e Vicepremier Luigi Di Maio, occasione nella quale è stato firmato un bando da un miliardo di euro per il finanziamento di progetti di sviluppo e di ricerca per le aziende del comparto aerospaziale, su cui potrebbero essere interessati taluni Dipartimenti di questa Università.

Il Senato Accademico prende nota.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

SELEZIONE COMPONENTI INTERNI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, PER IL TRIENNIO 2019/2021

Il Rettore sottopone all'attenzione del Senato Accademico la seguente relazione, a firma della dott.ssa Francesca Falsetti, responsabile dei procedimenti di cui agli avvisi pubblici emanati con DD.RR. nn. 112 e 113 del 15.01.2019, per la presentazione delle candidature ai fini della nomina, rispettivamente, dei componenti esterni ed interni del Consiglio di Amministrazione di questa Università, per il triennio 2019/2021:

""In data 16 gennaio 2019 è stato pubblicato l'avviso pubblico emanato con DR n. 112 del 15.01.2019 per la presentazione di candidature ai fini della nomina dei due componenti esterni del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ex art. 28 comma 6. lett. b) dello Statuto, scelti tra personalità italiane o straniere non appartenenti ai ruoli dell'Università di Bari a decorrere dai tre anni precedenti la nomina e per tutta la durata del mandato. Alla data del 5 febbraio 2019, termine ultimo di presentazione delle domande, sono pervenute n. 14 richieste di partecipazione, le quali in ossequio al dettato statutario (art. 28, comma 11), verranno vagliate dalla Commissione di Garanzia, costituita dal Rettore, dal Coordinatore del Nucleo di valutazione, dal Presidente del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, dal Presidente del Collegio dei Garanti dei comportamenti e dal Garante degli Studenti.

Nella medesima data, è stato pubblicato l'avviso pubblico, emanato con DR n. 113 del 15.01.2019, per la presentazione di candidature ai fini della nomina dei quattro componenti interni nominati nell'ambito del personale docente e tecnico amministrativo/collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato dell'Università di Bari, di cui un professore di I fascia, un professore di II fascia, un ricercatore a tempo indeterminato ed uno appartenente ai ruoli del personale tecnico amministrativo/collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ex art. 28, comma 6, lett. c) dello Statuto. Alla data del 5 febbraio 2019, termine ultimo per la presentazione delle domande, sono pervenute complessivamente n. 12 richieste di partecipazione, di cui n. 2 per Professori di I fascia; n. 2 per Professori di II fascia; n. 2 per Ricercatori a tempo indeterminato; n. 6 per il Personale Tecnico Amministrativo/Collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato.

Qui di seguito si elencano i nominativi dei candidati:

Professore di I Fascia:
Pierfrancesco Dellino
Giacomo Scarascia Mugnozza

Professore di II Fascia:
Paolo Stefanì
Domenico Viola

Ricercatore a tempo indeterminato:
Achiropita Lepera
Annalisa Natalicchio

Personale Tecnico amministrativo/Collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato:

Loredana Napolitano
Francesco Silecchia
Nicola Longo
Chiara Minafra
Riccardo Leonetti
Vincenzo Procaccio

Tanto premesso, ai sensi dell'art. 28, comma 12, dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, si rimettono, in allegato, le candidature del suindicato personale, ai fini della selezione, da parte del Senato Accademico, con la partecipazione del Rettore, senza diritto di voto, di una rosa di nominativi, in misura doppia per ciascuna categoria rispetto ai componenti da nominare, da sottoporre alla Commissione di Garanzia.

Le domande di partecipazione, corredate dei *curricula* dei candidati, a disposizione dei senatori mediante pubblicazione nell'apposita Area Riservata, risultano pervenute tutte nei termini indicati dall'avviso pubblico emanato con D.R. n. 113 del 15.01.2019 e pienamente rispettose delle prescrizioni formali ivi contenute"".

Quanto sopra premesso, il Rettore illustra l'iter che sarà seguito ai fini della selezione di che trattasi, attraverso una votazione a scrutinio segreto, per la quale ogni senatore potrà esprimere una sola preferenza per ciascuna delle quattro succitate categorie.

Per improrogabili e concomitanti impegni, si allontana, alle ore 10,50, il Rettore ed assume la Presidenza il prof. Francesco Giorgino.

Il Direttore Generale, dopo aver constatato che sono presenti n. 32 componenti e che, per disposto statutario, il Rettore non ha diritto di partecipare al voto, passa a vidimare le schede di voto ed in particolare: n. 31 schede, di colore azzurro, per la categoria "*professori di I fascia*", n. 31 schede, di colore giallo, per la categoria "*professore di II fascia*", n. 31 schede, di colore arancione, per la categoria "*ricercatore*" e n. 31 schede, di colore bianco, per la categoria "*personale tecnico-amministrativo/CEL*".

A ciascun senatore, chiamato per appello nominale, vengono, quindi, consegnate n. 4 schede, una per ciascuna delle quattro categorie da nominare, come da controfirma apposta sugli appositi elenchi (allegato n. 2A al presente verbale) per la successiva ammissione all'espressione segreta del voto.

Nel corso della votazione, alle ore 11,25, entra il prof. Ponzio, cui vengono consegnate n. 4 schede, una per ciascuna delle succitate categorie da nominare,

debitamente vidimate dal Direttore Generale, con conseguente aumento del numero dei votanti da 31 a 32.

Concluse, alle ore 11,35, le operazioni di voto, il Presidente ed il Direttore Generale procedono allo spoglio, che dà il seguente risultato:

PROFESSORE DI I FASCIA	
NOMINATIVO	**VOTI**
Pierfrancesco Dellino	23
Giacomo Scarascia Mugnozza	9

PROFESSORE DI II FASCIA	
NOMINATIVO	**VOTI**
Paolo Stefanì	23
Domenico Viola	3
Schede bianche	4
Schede nulle	2

RICERCATORI	
NOMINATIVO	**VOTI**
Achiropita Lepera	19
Annalisa Natalicchio	11
Schede bianche	1
Schede nulle	1

PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO/CEL	
NOMINATIVO	**VOTI**
Riccardo Leonetti	10
Nicola Longo	0
Chiara Minafra	0
Loredana Napolitano	8
Vincenzo Procaccio	2
Francesco Silecchia	12

Le schede di scrutinio costituiscono l'allegato n. 2B al presente verbale.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.		x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	GIORGINO F. (Presidente)	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x			22.	LOVATO A.	x	
6.	LEONETTI F.	x			23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x			25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x			29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x			30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x			31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x			32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Il Senato Accademico, pertanto,

VISTO il vigente Statuto di Ateneo ed, in particolare, l'art. 28 - *Consiglio di Amministrazione*;

VISTO l'*Avviso pubblico per la presentazione di candidature ai fini della nomina dei componenti interni del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (ex art. 28 c. 6 lett. c) dello Statuto – Triennio 2019-2021*, emanato con D.R. n. 113 del 15.01.2019;

VALUTATE le domande di partecipazione, corredate dei *curricula* dei candidati;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 28, comma 12, dello Statuto i componenti interni sono individuati da una Commissione di Garanzia *nell'ambito di una rosa di nominativi, in misura doppia per ciascuna categoria da nominare, selezionata, dal Senato Accademico con la partecipazione, senza diritto di voto, del Rettore;*

VISTA la relazione della dott.ssa Francesca Falsetti, in qualità di Responsabile del procedimento, di cui al predetto Avviso pubblico;

VISTO l'esito delle votazioni,

DELIBERA

di selezionare la seguente rosa di nominativi, da sottoporre alla Commissione di Garanzia ai fini della individuazione dei componenti interni del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ai sensi dell'art. 28, comma 12, del vigente Statuto di Ateneo, per il Triennio 2019-2021:

Professori di I fascia

- Pierfrancesco Dellino
- Giacomo Scarascia Mugnozza

Professori di II fascia

- Paolo Stefanì
- Domenico Viola

Ricercatori a tempo indeterminato

- Achiropita Lepera
- Annalisa Natalicchio

Personale tecnico-amministrativo/CEL a tempo indeterminato

- Francesco Silecchia
- Riccardo Leonetti

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Si allontana, alle ore 11,45 il dott. De Santis.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO: DEFINIZIONE COMPOSIZIONE

Rientra, alle ore 11,45, il Rettore che riassume la Presidenza.

Il Rettore, dopo aver richiamato il comma 4 dell'art. 14 - *Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)* del nuovo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, approvato, da ultimo, con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, adottate in data 21.12.2018 e modificato con delibera del 24.01.2019 (SA) e 25.01.2019 (CdA) ed in fase di emanazione, richiama le precedenti delibere di questo Consesso del 28.11.2018 e 24.01.2019, in ordine, rispettivamente, alla *prorogatio* dell'Organo per 45 giorni, con scadenza alla data del 04.01.2019 ed all'avvio delle procedure per il rinnovo dello stesso, per il prossimo triennio solare, nonché alla nomina del prof. Giuseppe Crescenzo, quale Coordinatore, per il medesimo periodo.

Egli informa, quindi, circa i seguenti nominativi dei docenti di ruolo dell'Ateneo appartenenti a ciascuna delle 5 macroaree a Statuto in possesso di elevate competenze e provata esperienza sui sistemi di Assicurazione della Qualità, proposti ai succitati fini:

- Macroarea 1 - Scientifica tecnologica: prof.ssa Filomena Corbo
- Macroarea 2 - Scienze Biologiche, Agrarie e Veterinarie: prof.ssa Stefania Pollastro
- Macroarea 4 - Scienze umanistiche: prof.ssa Chiara Maria Gemma
- Macroarea 5 - Scienze giuridiche ed economiche prof.ssa Adelaide Quaranta.

Segue la proposta del prof. Giorgino, in ordine al nominativo del prof. Alessandro Stella quale rappresentante della Macroarea 3 – Scienze Mediche, mentre i rappresentanti del personale tecnico-amministrativo convergono sul nominativo del dott. Domenico Pellerano, quale unità di personale tecnico-amministrativo in seno all'Organismo *de quo*.

Il Rettore invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x			18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x			22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x			23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x			25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x			29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x			30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x			31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x			32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO il comma 4 dell'art. 14 - *Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)* del nuovo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, approvato, da ultimo, con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, adottate in data 21.12.2018 e modificato con delibera del 24.01.2019 (SA) e 25.01.2019 (CdA) ed in fase di emanazione;

VISTA la propria delibera del 28.11.2018, in ordine alla *prorogatio* dell'Organo per 45 giorni, con scadenza alla data del 04.01.2019;

RAVVISATA l'esigenza di avvio urgente delle procedure per il rinnovo del Presidio della Qualità di Ateneo, nelle more dell'emanazione del nuovo Statuto di questa Università;

VISTA la propria delibera del 24.01.2019, in ordine all'avvio delle procedure per il rinnovo del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), per il prossimo triennio solare ed alla nomina del prof. Giuseppe Crescenzo, quale Coordinatore del PQA, per il medesimo periodo;

VISTA la nota mail del 04.02.2019, da parte del Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Francesca Falsetti;

UDITA l'illustrazione del Rettore in ordine ai nominativi dei seguenti docenti di ruolo dell'Ateneo appartenenti a ciascuna delle 5 macroaree a Statuto in possesso di elevate competenze e provata esperienza sui sistemi di Assicurazione della Qualità, proposti ai succitati fini:

- Macroarea 1 - Scientifica tecnologica: prof.ssa Filomena Corbo
- Macroarea 2 - Scienze Biologiche, Agrarie e Veterinarie: prof.ssa Stefania Pollastro
- Macroarea 4 - Scienze umanistiche: prof.ssa Chiara Maria Gemma
- Macroarea 5 - Scienze giuridiche ed economiche prof.ssa Adelaide Quaranta;

CONDIVISA la proposta del prof. Francesco Giorgino, in ordine al nominativo del prof. Alessandro Stella - Macroarea 3 - Scienze Mediche;

CONDIVISA la proposta dei rappresentanti del personale tecnico-amministrativo in Senato Accademico in ordine alla designazione del dott. Domenico Pellerano, quale unità di personale tecnico-amministrativo in seno al succitato Organismo,

DELIBERA

per quanto di competenza e previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, di designare:

- quali componenti del Presidio della Qualità di Ateneo dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per il prossimo triennio, i seguenti docenti appartenenti a ciascuna delle 5 macroaree a Statuto:
  - **prof.ssa Filomena Corbo** (Macroarea 1 - Scientifica tecnologica);
  - **prof.ssa Stefania Pollastro** (Macroarea 2 - Scienze Biologiche, Agrarie e Veterinarie);
  - **prof. Alessandro Stella** (Macroarea 3 - Scienze Mediche);
  - **prof.ssa Chiara Maria Gemma** (Macroarea 4 - Scienze umanistiche);
  - **prof.ssa Adelaide Quaranta** (Macroarea 5 - Scienze giuridiche ed economiche);

- quale unità di personale tecnico-amministrativo in seno al succitato Organismo, il **dott. Domenico Pellerano**.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

ELEZIONI SUPPLETIVE RAPPRESENTANZE STUDENTESCHE NEGLI ORGANI ACCADEMICI, PER LO SCORCIO DEL BIENNIO ACCADEMICO 2018/2020

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Generale - Gruppo di lavoro permanente per la gestione dei processi elettorali ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““Il Gruppo di lavoro permanente per la gestione dei processi elettorali ricorda che con D.R. n. 881 del 19.03.2018 sono state indette le elezioni per il rinnovo delle rappresentanze studentesche negli Organi Accademici per il biennio accademico 2018/2020.

In particolare, l’art. 7 del citato Decreto Rettorale determinava il seguente numero di rappresentanti per ciascuno dei sotto riportati Consigli:

- nr. 3 eligendi per il Consiglio di Interclasse in Conservazione e restauro dei beni culturali (org.324);
- nr. 1 eligendo per il Consiglio del Corso di Studi in Scienze della nutrizione per la salute umana (org.522);
- nr. 2 eligendi per il Consiglio del corso di studi LM Scienze dell’Informazione editoriale, pubblica, sociale (org.509).

Il Gruppo di lavoro fa, quindi, presente che, in occasione della su richiamata procedura elettorale, non furono presentate candidature per il Consiglio di Interclasse in Conservazione e restauro dei beni culturali e per il Consiglio del Corso di Studi in Scienze della nutrizione per la salute umana, mentre fu presentata una sola candidatura per il Consiglio del corso di studi LM Scienze dell’Informazione editoriale, pubblica, sociale.

Con riferimento a tale ultimo Organo, il Gruppo di lavoro fa altresì presente che, successivamente alle predette elezioni studentesche, con delibera del Senato Accademico del 30.10.2018, è stato istituito il Consiglio di Interclasse LM-19 e LM-59, in cui è confluito il Consiglio del corso di studi LM Scienze dell’Informazione editoriale, pubblica, sociale. Anche nel Consiglio di Interclasse di nuova istituzione, tuttavia, il numero di rappresentanti per la componente studentesca è rimasto invariato (pari a due).

Tutto ciò premesso, il Gruppo di lavoro propone che si proceda ad elezioni suppletive, per lo scorcio del biennio accademico 2018/2020, ai fini dell’elezione di:

- nr. 3 rappresentanti degli studenti per il Consiglio di Interclasse in conservazione e restauro dei beni culturali;
- nr. 1 rappresentante degli studenti per il Consiglio del corso di studi in Scienze della nutrizione per la salute umana.

Il Gruppo di lavoro propone, altresì, di confermare nel Consiglio di Interclasse LM-19 LM-59 il rappresentante degli studenti già eletto nel Consiglio del corso di studi LM Scienze dell’Informazione editoriale, pubblica, sociale e di indire una procedura elettorale per l’elezione del rappresentante degli studenti mancante nel medesimo Consiglio di Interclasse, per lo scorcio del biennio accademico 2018/2020.

A tal fine, il Gruppo di lavoro propone che le votazioni di cui trattasi si svolgano in data 2 aprile 2019, dalle ore 10,00 alle ore 17,00, con insediamento dei seggi elettorali alle ore 9,00, per le operazioni preliminari, ed operazioni di scrutinio al termine della votazione.””

Interviene il senatore Di Gregorio per richiedere di stabilire una seconda giornata, oltre quella del 02.04.2019, al fine di consentire agli studenti di esercitare il proprio diritto di voto, rispetto alla quale il Direttore Generale assicura che verrà verificata la necessaria fattibilità della stessa.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x			18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x			22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x			23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x			25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x			29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x			30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x			31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x			32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

VISTO il *Regolamento elettorale*, emanato con D.R. n. 3798 del 31.10.2015;

VISTO il *Regolamento elettorale per l'elezione dei rappresentanti degli studenti negli Organi di Ateneo*, emanato con D.R. 688 del 14.03.2016;

VISTE le proprie delibere del 17.09.2018 e 30.10.2018;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato dal Gruppo di lavoro permanente per la gestione dei processi elettorali- Direzione Generale;

CONDIVISA la proposta di procedere ad elezioni suppletive, per lo scorcio del biennio accademico 2018/2020, ai fini dell'elezione di:

- nr. 3 rappresentanti degli studenti per il Consiglio di Interclasse in Conservazione e restauro dei beni culturali;

- nr. 1 rappresentante degli studenti per il Consiglio del Corso di studi in Scienze della nutrizione per la salute umana;

CONDIVISA altresì, la proposta di confermare nel Consiglio di Interclasse LM-19 LM-59 il rappresentante degli studenti già eletto nel Consiglio del corso di studi LM Scienze dell'Informazione editoriale, pubblica, sociale e di indire una procedura elettorale per l'elezione del rappresentante degli studenti mancante nel medesimo Consiglio di Interclasse, per lo scorcio del biennio accademico 2018/2020;

UDITA la proposta del senatore Di Gregorio, volta a stabilire una seconda giornata, oltre quella del 02.04.2019, al fine di consentire agli studenti di esercitare il proprio diritto di voto,

DELIBERA

- che le elezioni suppletive, per lo scorcio del biennio accademico 2018/2020:
  - di nr. 3 (tre) rappresentanti degli studenti per il Consiglio di Interclasse in Conservazione e restauro dei beni culturali e
  - nr. 1 (uno) rappresentante degli studenti per il Consiglio del Corso di studi in Scienze della nutrizione per la salute umana,

  si svolgano in data **02 aprile 2019,** con insediamento dei seggi alle ore 9,00, operazioni di votazione dalle ore 10,00 alle ore 17,00 ed operazioni di scrutinio al termine della votazione, previa verifica della fattibilità della proposta del senatore Di Gregorio, volta a stabilire una seconda giornata per le elezioni suppletive *de quibus*;
- di confermare nel Consiglio di Interclasse LM-19 LM-59 il rappresentante degli studenti già eletto nel Consiglio del corso di studi LM Scienze dell'Informazione editoriale, pubblica, sociale e di indire una procedura elettorale per l'elezione del rappresentante degli studenti mancante nel medesimo Consiglio di Interclasse, per lo scorcio del biennio accademico 2018/2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

COMMISSIONE PER LA REVISIONE DELLO STATUTO DI ATENEO: DETERMINAZIONI

Il Rettore, dopo aver richiamato le precedenti delibere di questo Consesso e del Consiglio di Amministrazione sul nuovo Statuto di Ateneo, in fase di emanazione, si sofferma in particolare sulla delibera di questo Consesso del 30.10.2018, di "*rinvio ad una successiva fase di valutazione, da parte del Senato Accademico nella composizione rinnovata per il triennio accademico 2018/2021, di ogni decisione in merito alla Commissione per la revisione dello Statuto di Ateneo, sia per quanto attiene alla composizione e al relativo mandato, sia per quanto attiene alla eventuale definizione di apposite linee di indirizzo da parte degli Organi di Governo e di invito alla predetta Commissione a formulare una relazione sull'attività svolta e sullo stato dei lavori alla luce dell'esperienza maturata, con particolare riferimento alle sollecitazioni emerse ed agli snodi problematici affrontati in materia di Governance, che richiedono ulteriore confronto ed approfondimenti*."

Egli rileva, quindi, l'esigenza di rinnovare la composizione, in modalità mista SA/CdA, della Commissione in parola, all'esito dell'insediamento dei citati Organi di Governo nella nuova composizione e di ridefinirne il conseguente mandato, con particolare riguardo agli snodi problematici affrontati in materia di *Governance*, che richiedono ulteriore confronto ed approfondimenti, invitando il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sull'argomento si svolge un breve dibattito, nel corso del quale vengono condivise le proposte volte a reiterare l'invito alla predetta Commissione a formulare una relazione sull'attività svolta e sullo stato dei lavori alla luce dell'esperienza maturata, tenuto conto del testo già approvato dagli Organi di Governo di questa Università, nonché di invitare il Rettore a fissare una riunione monotematica del Senato Accademico, finalizzata a sviluppare il dibattito sul tema degli snodi problematici affrontati in materia di *Governance*, rinviando la problematica della composizione della Commissione all'esito della predetta riunione.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x			18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x			22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x			23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x			25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x			29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x			30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x			31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x			32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTI il DD.RR. nn. 3353 del 18.10.2016 e 3684 del 23.11.2017, rispettivamente, in ordine alla costituzione ed integrazione della Commissione per la revisione dello Statuto di Ateneo;

VISTE le proprie precedenti delibere, da ultimo del 17.09, 30.10.2018, 21.12.2018 e 24.01.2019 e quelle del Consiglio di Amministrazione del 18.09, 21.12.2018 e 25.01.2019, in relazione al nuovo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in fase di emanazione;

UDITA l'illustrazione del Rettore circa l'esigenza di rinnovare la composizione, in modalità mista SA/CdA, della Commissione incaricata della revisione dello Statuto di Ateneo, all'esito dell'insediamento dei citati Organi di Governo nella nuova composizione e di ridefinirne il conseguente mandato, con particolare riguardo agli snodi problematici affrontati in materia di *Governance*, che richiedono ulteriore confronto ed approfondimenti;

CONDIVISE le proposte volte a reiterare l'invito alla predetta Commissione a formulare una relazione sull'attività svolta e sullo stato dei lavori alla luce dell'esperienza maturata, tenuto conto del testo già approvato dagli Organi di Governo di questa Università, nonché di invitare il Rettore a fissare una riunione monotematica del Senato Accademico, finalizzata a sviluppare il dibattito sul tema degli snodi problematici affrontati in materia di *Governance*, rinviando la problematica della composizione della Commissione all'esito della predetta riunione,

DELIBERA

- di reiterare l'invito alla Commissione incaricata della revisione dello Statuto di Ateneo a formulare una relazione sull'attività svolta e sullo stato dei lavori alla luce dell'esperienza maturata, tenuto conto del testo già approvato dagli Organi di Governo di questa Università, da ultimo nelle rispettive riunioni del 17.09 e 21.12.2018 e 24.01.2019 (SA) e del 18.09, 21.12.2018 e 25.01.2019 (CdA);
- di invitare il Rettore a fissare una riunione monotematica del Senato Accademico, finalizzata a sviluppare il dibattito sugli snodi problematici affrontati in materia di *Governance*, rinviando la definizione della problematica della composizione della Commissione all'esito della predetta riunione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

REGOLAMENTO PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO APERTO DI MEDICI VETERINARI QUALIFICATI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ PROFESSIONALE IN COLLABORAZIONE CON IL DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA

Il Rettore apre il dibattito sulla nota, prot. n. 562-II/9 del 15.02.2019, da parte del Dipartimento di Medicina Veterinaria, di trasmissione della bozza di "*Regolamento per la formazione di un elenco aperto di medici veterinari qualificati per lo svolgimento di attività professionale in collaborazione con il Dipartimento di Medicina Veterinaria*", approvato dal Consiglio di Dipartimento nella riunione del 12.02.2019, già posta a disposizione dei senatori, evidenziando l'esigenza di rivederne taluni profili tecnici quali la cassazione della locuzione "*in collaborazione con il Dipartimento di Medicina Veterinaria",* l'art. 6 – *Sospensione e/o cancellazione dall'elenco e obblighi di riservatezza* e l'art. 9 – *Trattamento dei dati personali,* al fine di renderli omogenei con il Regolamento di Ateneo in materia di privacy, oltre che l'art. 8 – *Aspetti economici,* con riferimento al profilo delle attività professionali in conto terzi, il tema del conflitto di interessi da regolamentare e del rapporto con i veterinari del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organo – DETO, che può essere affrontato attraverso l'interlocuzione dei due Direttori di Dipartimento interessati.

Egli invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sull'argomento si svolge un ampio dibattito, nel corso del quale intervengono il prof. Otranto, che rappresenta il fine precipuo del Regolamento *de quo*, volto a creare un albo di professionisti di elevata qualificazione per coordinare e migliorare le azioni delle tre cliniche del Dipartimento di Medicina Veterinaria, al fine di ottenerne l'accreditamento dall'EAEVE - *European Association of Establishments for Veterinary Education*, e, quindi, dei corsi di studio in Medicina Veterinaria; il prof. Giorgino che, pur esprimendo favore per il Regolamento in esame, svolge talune riflessioni sulla necessaria condivisione da parte dei due Dipartimenti coinvolti, trattandosi di un Regolamento funzionale a tutta l'Università, prospettando la possibilità di approfondimento da parte di un gruppo di lavoro *ad hoc* che contempli la presenza di rappresentanti del proprio Dipartimento.

Il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo di esprimere parere di massima favorevole in ordine al Regolamento in oggetto, con la cassazione, dal titolo, della locuzione: "*in collaborazione con il Dipartimento di Medicina*

Veterinaria", al fine di renderlo funzionale all'intero Ateneo e di costituire un Gruppo di lavoro, composto da Egli stesso (C) e dai proff./dott. Domenico Otranto, Francesco Giorgino, Gianfranco Berardi e Pasqua Rutigliani, per il perfezionamento del testo del Regolamento *de quo,* approfondendo i connessi aspetti tecnici, da sottoporre al Senato Accademico ed al Consiglio di Amministrazione, per quanto di rispettiva competenza, nelle prossime riunioni.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x			18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x			22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x			23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x			25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x			29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x			30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x			31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x			32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO il vigente Statuto di Ateneo;

RICHIAMATO il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità;

RICHIAMATO il vigente Regolamento c/terzi;

VISTA la nota, prot. n. 562-II/9 del 15.02.2019, da parte del Dipartimento di Medicina Veterinaria, di trasmissione della bozza di "*Regolamento per la formazione di un elenco aperto di medici veterinari qualificati per lo svolgimento di attività professionale in collaborazione con il Dipartimento di Medicina Veterinaria*";

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Medicina Veterinaria, di cui alla riunione del 12.02.2019;

UDITE le precisazioni del Direttore del Dipartimento *de quo*, prof. Domenico Otranto;

SENTITO il dibattito;

CONDIVISA la proposta del Rettore volta a costituire un Gruppo di lavoro per il perfezionamento del suddetto Regolamento, approfondendo i connessi aspetti tecnici, con la cassazione, dal titolo, della locuzione: "*in collaborazione con il Dipartimento di Medicina Veterinaria"*, al fine di renderlo funzionale all'intero Ateneo;

ACQUISITA la disponibilità del Magnifico Rettore e dei proff./Dott. D. Otranto, F. Giorgino, G. Berardi e P. Rutigliani a far parte del suddetto Gruppo di lavoro,

DELIBERA

- di esprimere parere di massima favorevole in ordine al Regolamento in oggetto, con la cassazione, dal titolo, della locuzione: "*in collaborazione con il Dipartimento di Medicina Veterinaria"*, al fine di renderlo funzionale all'intero Ateneo;
- di costituire un Gruppo di lavoro, composto dal Magnifico Rettore (C) e dai proff./dott. Domenico Otranto, Francesco Giorgino, Gianfranco Berardi e Pasqua Rutigliani, per il perfezionamento del testo del Regolamento *de quo,* approfondendo i connessi aspetti tecnici, da sottoporre al Senato Accademico ed al Consiglio di Amministrazione, per quanto di rispettiva competenza, nelle prossime riunioni.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 378 DEL 01.02.2019 (PROPOSTA DI ISTITUZIONE DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI I FASCIA PER IL SSD MED/38 – PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA, DA RECLUTARSI CON PROCEDURA EX ART. 18 DELLA L. 240/2010, AI FINI DEL CONSOLIDAMENTO DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN PEDIATRIA)

Il Rettore sottopone alla ratifica del Senato Accademico il seguente Decreto Rettorale:

DIREZIONE GENERALE – STAFF RAPPORTI CON IL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE E NAZIONALE

D.R. n. 378 del 01.02.2019	approvazione della proposta di istituzione di n. 1 posto di Professore di I Fascia per il SSD MED/38- Pediatria Generale e Specialistica, da reclutarsi con procedura ex art. 18 della L. 240/2010, al fine del consolidamento della Scuola di Specializzazione in Pediatria, accreditata dal MIUR in via provvisoria il cui programma di reclutamento risulta rispettoso i fabbisogni e delle priorità strategiche regionali ed, in particolare, a quelle relative al Polo Pediatrico. Inoltre, per l'effetto, si integra l'Allegato 1 "Programmazione fabbisogno personale docente in attuazione della legge regionale n.44/2018" alla *Convenzione tra la Regione Puglia, l'Università degli Studi di Bari e l'Università degli Studi di Foggia per il finanziamento di posti di professore di ruolo dell'Area Medica funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle Scuole di Specializzazione di Area sanitaria - art.18 della Legge 30 dicembre 2010, n.240 e art.5 del D. Lgs. 19 maro 2012, n.49* con l'inserimento del predetto posto di Professore di I Fascia- SSD MED/38, e si invita la Scuola di Medicina, di concerto con i Dipartimenti Universitari di Ricerca di Area Medica, ad individuare la struttura dipartimentale di afferenza del posto del quale si dispone, con il presente provvedimento, l'integrazione dell'Allegato 1.

Intervengono i proff. Giorgino e Sabbà, che forniscono precisazioni in ordine all'individuazione del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM), quale struttura dipartimentale di afferenza del posto *de quo.*

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x			18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x			22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x			23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x			25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x			29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x			30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x			31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x			32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la Legge 240/2010;

VISTO il D. Lgs. 19 marzo 2012, n. 49;

VISTA la Legge Regionale n. 44/2018;

RICHIAMATO il vigente Statuto di Ateneo;

VISTE la propria delibera e quella del Consiglio di Amministrazione del 21.12.2018, di approvazione della Convenzione tra la Regione Puglia, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università di Foggia, per il finanziamento di posti di professore di ruolo dell'area medica, funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle Scuole di Specializzazione di Area Medica – art. 18 della L. n. 240/2010 e art. 5 del D. Lgs. n. 49/2012;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, di cui alla riunione del 31.01.2019;

VISTO il D.R. n. 378 del 01.02.2019 di approvazione della proposta di istituzione di n. 1 posto di professore di I fascia per il SSD MED/38 – Pediatria Generale e Specialistica, da reclutarsi con procedura

ex art. 18 della L. 240/2010, ai fini del consolidamento della Scuola di Specializzazione in Pediatria;

UDITE le precisazioni dei proff. Giorgino e Sabbà in ordine all'individuazione del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM), quale struttura dipartimentale di afferenza del posto *de quo*,

DELIBERA

- di ratificare il D.R. n. 378 del 01.02.2019, di approvazione della proposta di istituzione di n. 1 posto di professore di I fascia per il SSD MED/38 – Pediatria Generale e Specialistica, da reclutarsi con procedura ex art. 18 della L. 240/2010, ai fini del consolidamento della Scuola di Specializzazione in Pediatria, a valere sulla Convenzione tra la Regione Puglia, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università di Foggia, in attuazione della Legge Regionale n. 44/2018, a favore del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM).

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

PROPOSTA DI INTITOLAZIONE AULE

Il Rettore, nel ricordare che quest'anno ricorre l'ottantesimo anniversario delle leggi razziali, informa che il giorno 18.03.2019 si terrà presso questa Università un Convegno dedicato all'evento, proponendo, in occasione di questo anniversario, l'intitolazione di aule a docenti di questa Università, vittime delle leggi razziali, quali il prof. **Giorgio Tesoro**, già docente di Diritto finanziario e di Diritto pubblico comparato, cui potrebbe essere intitolata un'aula del Dipartimento di Giurisprudenza; i proff. **Bruno Foà e Renzo Fubini**, già docenti della ex Facoltà di Economia e Commercio, con invito ai Dipartimenti di Economia e Finanza (EF) e di Economia, management e diritto dell'impresa (DEMDI) di individuare aule e/o spazi dedicati ai succitati fini, nonché di affidare ai Direttori dei Dipartimenti di Lettere, Lingue Arti. Italianistica e Culture Comparate (LELIA) e di Studi Umanistici (DISUM), rispettivamente, proff. Stefano Bronzini e Paolo Ponzio, la ricognizione storica ai fini dell'individuazione di ulteriori docenti di questa Università, vittime delle leggi razziali, alla cui memoria intitolare spazi e /o aule, previa acquisizione delle delibere dei rispettivi Consigli di Dipartimento.

Egli invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sull'argomento si svolge un breve dibattito nel corso del quale emerge ampia condivisione della proposta del Rettore, da sottoporre all'esame dei Consigli dei Dipartimenti interessati, nelle prime sedute utili.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x			18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x			22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x			23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x			25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x			29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x			30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x			31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x			32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO il *Regolamento per il conferimento di titoli onorifici*, emanato con D.R. n. 2480 del 09.07.2015 ed, in particolare, l'art. 11 – *Intitolazione di Aule, Laboratori, Musei e Biblioteche*;

CONDIVISA la proposta del Rettore, in occasione dell'ottantesimo *anniversario* delle *leggi razziali* e del Convegno dedicato all'evento, che si terrà presso questa Università il giorno 18.03.2019, di intitolazione di aule a docenti di questa Università, vittime delle leggi razziali, quali il prof. **Giorgio Tesoro**, già docente di Diritto finanziario e di Diritto pubblico comparato, cui potrebbe essere intitolata un'aula del Dipartimento di Giurisprudenza; i proff. **Bruno Foà** e **Renzo Fubini**, già docenti della ex Facoltà di Economia e Commercio, con invito ai Dipartimenti di Economia e Finanza (EF) e di Economia, management e diritto dell'impresa (DEMDI) di individuare aule e/o spazi dedicati ai succitati fini, nonché di affidare ai Direttori dei Dipartimenti di Lettere, Lingue Arti. Italianistica e Culture Comparate (LELIA) e di Studi Umanistici (DISUM), rispettivamente, proff. Stefano Bronzini e Paolo Ponzio,

la ricognizione storica ai fini dell'individuazione di ulteriori docenti di questa Università, vittime delle leggi razziali, alla cui memoria intitolare spazi e /o aule, previa acquisizione delle delibere dei rispettivi Consigli di Dipartimento;

SENTITO il dibattito, da quale emerge ampia condivisione della proposta del Rettore, da sottoporre all'esame dei Consigli dei Dipartimenti interessati, nelle prime sedute utili,

DELIBERA

- di accogliere le seguenti proposte di intitolazione, previa acquisizione delle delibere dei rispettivi Consigli di Dipartimento,
  - un'aula del Dipartimento di Giurisprudenza, al prof. **Giorgio Tesoro**, già docente di Diritto finanziario e di Diritto pubblico comparato;
  - di aule/spazi dei Dipartimenti di Economia e Finanza (EF) e di Economia, management e diritto dell'impresa (DEMDI) ai proff. **Bruno Foà** e **Renzo Fubini**, già docenti della ex Facoltà di Economia e Commercio;
- di affidare ai Direttori dei Dipartimenti di Lettere, Lingue Arti. Italianistica e Culture Comparate (LELIA) e di Studi Umanistici (DISUM), rispettivamente, proff. Stefano Bronzini e Paolo Ponzio, la ricognizione storica ai fini dell'individuazione di ulteriori docenti di questa Università, vittime delle leggi razziali, alla cui memoria intitolare spazi e/o aule, previa acquisizione delle delibere dei rispettivi Consigli di Dipartimento.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

POSTICIPO DELL’ARGOMENTO INSCRITTO AL PUNTO 5) DELL'ODG.

Il Rettore propone il posticipo della trattazione dell’argomento inscritto al punto 5) dell'o.d.g. concernente:

PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE

Il Senato Accademico, unanime, approva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTA DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI PRIMA FASCIA

- PROF. ANDREA BOSCO – S.S.D. M-PSI/03 PSICOMETRIA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente - U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 563 del 11 febbraio 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 11/E1 Psicologia generale, psicobiologia e psicometria ed il settore scientifico-disciplinare M-PSI/03 Psicometria presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione di questa Università, bandita con D.R. n. 4085 del 30 novembre 2018 (G.U. S.S.- Concorsi ed Esami – n.100 del 18 dicembre 2018).

In base agli esiti della valutazione il Prof. Andrea BOSCO, nato a ……. il …… ….., è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione di questo Ateneo, nella seduta del 12 febbraio 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I di proporre la chiamata del Prof. Andrea BOSCO quale Professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare M-PSI/03 Psicometria.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240,* riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018, il Rettore chiede a questo Consesso di pronunciarsi in merito alla citata proposta di chiamata.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x			18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x			22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x			23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x			25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x			29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x			30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x			31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x			32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed in particolare l'art.24, comma 6;

VISTO il D.M. del 21 luglio 2015, n. 503;

VISTA la nota MIUR prot. n. 10022 del 01.08.2018 – Punti organico anno 2018;

VISTO Il D.M. del 08 agosto 2018, n. 587, concernente: "*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*";

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 2959 del 14 giugno 2012;

VISTO il "*Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*", riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018;

VISTA la propria delibera del 13 novembre 2018;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 novembre 2018;

VISTO il D.R. n. 563 del 11 febbraio 2019 relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 11/E1 Psicologia generale, psicobiologia e psicometria ed il settore scientifico-disciplinare M-PSI/03 Psicometria, presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione di questa Università e all'indicazione del prof. Andrea BOSCO quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, di cui alla riunione del 12 febbraio 2019, relativo alla proposta di chiamata del prof. Andrea BOSCO, quale professore universitario di prima fascia nel settore concorsuale 11/E1 Psicologia generale, psicobiologia e psicometria ed il settore scientifico-disciplinare M-PSI/03 Psicometria, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale docente - U.O. Carriera personale docente,

DELIBERA

per quanto di competenza,

di esprimere parere favorevole alla chiamata del prof. Andrea BOSCO a professore universitario di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/03 Psicometria presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione di questa Università.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTA DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI PRIMA FASCIA

- PROF.SSA ANTONIETTA CURCI – S.S.D. M-PSI/01 PSICOLOGIA GENERALE

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente - U.O. Carriera Personale Docente:

““L'ufficio riferisce che con D.R. n. 564 del giorno 11 febbraio 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 11/E1 Psicologia generale, psicobiologia e psicometria ed il settore scientifico-disciplinare M-PSI/01 Psicologia generale presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione di questa Università, bandita con D.R. n. 4084 del 30 novembre 2018 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.100 del 18 dicembre 2018).

In base agli esiti della valutazione la Prof.ssa Antonietta CURCI, nata a ….. … il …….., è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione di questo Ateneo, nella seduta del 12 febbraio 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all'unanimità dei professori di I fascia di proporre la chiamata della Prof.ssa Antonietta CURCI quale Professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare M-PSI/01 Psicologia generale.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento d'Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240,* riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018, il Rettore chiede a questo Consesso di pronunciarsi in merito alla citata proposta di chiamata.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x			18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x			22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x			23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x			25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x			29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x			30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x			31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x			32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed in particolare l'art.24, comma 6;

VISTO il D.M. del 21 luglio 2015, n. 503;

VISTA la nota MIUR prot. n. 10022 del 01.08.2018 – Punti organico anno 2018;

VISTO Il D.M. del 08 agosto 2018, n. 587, concernente: "*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*";

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 2959 del 14 giugno 2012;

VISTO il "*Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*", riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018;

VISTA la propria delibera del 13 novembre 2018;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 novembre 2018;

VISTO il D.R. n. 564 del 11 febbraio 2019 relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 11/E1 Psicologia generale, psicobiologia e psicometria ed il settore scientifico-disciplinare M-PSI/01 Psicologia generale, presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione di questa Università e all'indicazione della prof.ssa Antonietta CURCI quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, di cui alla riunione del 12 febbraio 2019, relativo alla proposta di chiamata della prof.ssa Antonietta CURCI quale professore universitario di prima fascia nel settore concorsuale 11/E1 Psicologia generale, psicobiologia e psicometria ed il settore scientifico-disciplinare M-PSI/01 Psicologia generale, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale docente - U.O. Carriera personale docente,

DELIBERA

per quanto di competenza,

di esprimere parere favorevole alla chiamata della prof.ssa Antonietta CURCI a professore universitario di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/01 Psicologia generale presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione di questa Università.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTA DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI PRIMA FASCIA

- PROF. NICOLA ANTONIO ADOLFO QUARANTA – S.S.D. MED/31 OTORINOLARINGOIATRIA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente - U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 86 del 14 gennaio 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 18 - comma 1 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/F3 Otorinolaringoiatria e audiologia ed il settore scientifico-disciplinare MED/31 Otorinolaringoiatria presso il Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze ed organi di senso di questa Università, bandita con D.R. n. 2041 del 05 luglio 2018 (G.U.S.S.- Concorsi ed Esami – n. 59 del 27 luglio 2018).

In base agli esiti della valutazione il Prof. Nicola Antonio Adolfo QUARANTA, nato a …. il ……, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze ed organi di senso di questo Ateneo, nella seduta del giorno 21 gennaio 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I fascia di proporre la chiamata del Prof. Nicola Antonio Adolfo QUARANTA quale Professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare MED/31 Otorinolaringoiatria.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240,* riformulato *con* D.R. n. 2534 del 02.08.2018, il Rettore chiede a questo Consesso di pronunciarsi in merito alla citata proposta di chiamata.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x			18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x			22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x			23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x			25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x			29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x			30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x			31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x			32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed in particolare l'art.18, comma 1;

VISTO il D.M. del 10 agosto 2017, n. 614, concernente: "*Criteri di riparto dei punti organico delle Università Statali per l'anno 2017*";

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 2959 del 14 giugno 2012;

VISTO il "*Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*", riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018;

VISTA la propria delibera del 18 giugno 2018;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2018;

VISTO il D.R. n. 86 del 14 gennaio 2019 relativo all'approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 18 - comma 1 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/F3 Otorinolaringoiatria e audiologia ed il settore scientifico-disciplinare MED/31 Otorinolaringoiatria, presso il Dipartimento di

Scienze mediche di base, neuroscienze ed organi di senso di questa Università e all'indicazione del prof. Nicola Antonio Adolfo QUARANTA quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze ed organi di senso, di cui alla riunione del 21 gennaio 2019, relativo alla proposta di chiamata del prof. Nicola Antonio Adolfo QUARANTA quale professore universitario di prima fascia nel settore concorsuale 06/F3 Otorinolaringoiatria e audiologia ed il settore scientifico-disciplinare MED/31 Otorinolaringoiatria, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale docente - U.O. Carriera personale docente,

DELIBERA

per quanto di competenza,

di esprimere parere favorevole alla chiamata del prof. Nicola Antonio Adolfo QUARANTA a professore universitario di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/31 Otorinolaringoiatria presso il Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze ed organi di senso di questa Università.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTA DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI PRIMA FASCIA

- PROF. PASQUALE DITONNO – S.S.D. MED/24 UROLOGIA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente - U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 547 del giorno 11 febbraio 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/E2 Chirurgia plastica-ricostruttiva, chirurgia pediatrica e urologia ed il settore scientifico-disciplinare MED/24 Urologia presso il Dipartimento dell’Emergenza e dei trapianti di organi di questa Università, bandita con D.R. n. 3991 del 23 novembre 2018 (G.U. S.S.- Concorsi ed Esami – n. 99 del 14 dicembre 2018).

In base agli esiti della valutazione la Prof. pasquale DITONNO, nato a ….. il giorno ….., è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento dell’Emergenza e dei trapianti di organi di questo Ateneo, nella seduta del giorno11 febbraio 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I fascia di proporre la chiamata della Prof. Pasquale DITONNO quale Professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare MED/24 Urologia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240,* riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018, il Rettore chiede a questo Consesso di pronunciarsi in merito alla citata proposta di chiamata.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x			18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x			22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x			23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x			25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x			29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x			30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x			31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x			32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed in particolare l'art.24, comma 6;

VISTO il D.M. del 21 luglio 2015, n. 503;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 2959 del 14 giugno 2012;

VISTA la Convenzione sottoscritta tra questo Ateneo, l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico di Bari e l'IRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II in data 25 ottobre 2018;

VISTO il "*Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*", riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018;

VISTA la propria delibera del 13 novembre 2018;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 novembre 2018;

VISTO il D.R. n. 547 del 11 febbraio 2019 relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 - della

legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/E2 Chirurgia plastica-ricostruttiva, chirurgia pediatrica e urologia ed il settore scientifico-disciplinare MED/24 Urologia, presso il Dipartimento dell'Emergenza e dei trapianti di organi di questa Università e all'indicazione del prof. Pasquale DITONNO quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento dell'Emergenza e dei trapianti di organi, di cui alla riunione del 11 febbraio 2019, relativo alla proposta di chiamata del prof. Pasquale DITONNO quale professore universitario di prima fascia nel settore concorsuale 06/E2 Chirurgia plastica-ricostruttiva, chirurgia pediatrica e urologia ed il settore scientifico-disciplinare MED/24 Urologia presso il Dipartimento dell'Emergenza e dei trapianti di organi, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale docente - U.O. Carriera personale docente,

DELIBERA

per quanto di competenza,

di esprimere parere favorevole alla chiamata del prof. Pasquale DITONNO a professore universitario di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/24 Urologia presso il Dipartimento dell'Emergenza e dei trapianti di organi di questa Università.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI PROROGA RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO A)

- DOTT.SSA RANIERI MARIANNA - S.S.D. BIO/09

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““Con D.R. n. 546 del 24/02/2015 è stata indetta la procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all’art. 24 - comma 3 - lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare BIO/09, con copertura finanziaria assicurata dalla Regione Puglia - progetto Future In Research.

con D.R. n. 3401 del 19/10/2015, sono stati approvati gli atti della succitata selezione ed è stata dichiarata vincitrice la dott.ssa RANIERI Marianna, con cui si è proceduto a sottoscrivere il relativo contratto a decorrere dal 23/11/2015 al 22/11/2018.

Il Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica, nelle sedute del 07/11/2018 e 23/01/2018, ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto di ricercatore a tempo determinato con regime di impegno a tempo pieno della dott.ssa RANIERI Marianna.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x			18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x			22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x			23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x			25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x			29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x			30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x			31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x			32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

S.A. 19.02.2019/p.7a

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la Legge n. 240 del 30.12.2010 ed in particolare l'art. 24, comma 3, lett. a);

RICHIAMATO il *Regolamento Didattico di Ateneo*, emanato con D.R. n. 4318 del 12.11.2013;

RICHIAMATO il *Regolamento per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, emanato con D.R. n. 841 del 14.03.2018, ai sensi del citato art. 24 della L. n. 240/2010;

VISTO il D.R. n. 546 del 24.02.2015, di indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di tipo a), con regime di impegno a tempo pieno, per il S.S.D. BIO/09, con copertura finanziaria assicurata dalla Regione Puglia – Progetto *Future in Research*;

VISTO il D.R. n. 3401 del 19.10.2015, di approvazione atti della succitata selezione, in cui è stata dichiarata vincitrice la dott.ssa Marianna RANIERI;

VISTI gli estratti dai verbali del Consiglio di Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica, relativi alle riunioni del 07.11.2018 e 23.01.2019, in ordine alla richiesta di proroga per ulteriori due anni del succitato contratto;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla proroga per due anni del contratto di lavoro subordinato, con regime di impegno a tempo pieno, quale ricercatore a tempo determinato, stipulato con la dott.ssa RANIERI Marianna, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010, presso il Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica, subordinatamente a valutazione di adeguatezza da parte delle Commissioni all'uopo costituite, dell'attività di didattica e di ricerca svolta dalla dott.ssa RANIERI Marianna, quale risulta dalla relazione del Dipartimento in base a quanto stabilito dal contratto per il quale è proposta la proroga.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI PROROGA RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO A)

- DOTT. DISANTAROSA GIACOMO - S.S.D. L-ANT/08

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““Con D.R. n. 854 del 10/03/2015 è stata indetta la procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all’art. 24 - comma 3 - lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare L-ANT/08, con copertura finanziaria assicurata dalla Regione Puglia: progetto Future In Research.

con D.R. n. 4034 del 24/11/2015, sono stati approvati gli atti della succitata selezione ed è stato dichiarato vincitore il dott. DISANTAROSA Giacomo, con cui si è proceduto a sottoscrivere il relativo contratto a decorrere dal 25/01/2016 al 24/01/2019.

Il Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici, nella seduta del 23/01/2019, ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto di ricercatore a tempo determinato con regime di impegno a tempo pieno del dott. DISANTAROSA Giacomo.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x			18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x			22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x			23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x			25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x			29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x			30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x			31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x			32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

S.A. 19.02.2019/p.7b

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA	la Legge n. 240 del 30.12.2010 ed in particolare l'art. 24, comma 3, lett. a);
RICHIAMATO	il *Regolamento Didattico di Ateneo*, emanato con D.R. n. 4318 del 12.11.2013;
RICHIAMATO	il *Regolamento per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, emanato con D.R. n. 841 del 14.03.2018, ai sensi del citato art. 24 della L. n. 240/2010;
VISTO	il D.R. n. 854 del 10.03.2015, di indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di tipo a), con regime di impegno a tempo pieno, per il S.S.D. L - ANT/08, con copertura finanziaria assicurata dalla Regione Puglia – Progetto *Future in Research*;
VISTO	il D.R. n. 4034 del 24.11.2015, di approvazione atti della succitata selezione, in cui è stato dichiarato vincitore il dott. Giacomo DISANTAROSA;
VISTO	l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici, relativo alla riunione del 23.01.2019, in ordine alla richiesta di proroga per ulteriori due anni del succitato contratto;
TENUTO CONTO	di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla proroga per due anni del contratto di lavoro subordinato, con regime di impegno a tempo pieno, quale ricercatore a tempo determinato, stipulato con il dott. DISANTAROSA Giacomo, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge n. 240/2010, presso il Dipartimento di Studi Umanistici, subordinatamente a valutazione di adeguatezza da parte delle Commissioni all'uopo costituite, dell'attività di didattica e di ricerca svolta dal dott. DISANTAROSA Giacomo, quale risulta dalla relazione del Dipartimento in base a quanto stabilito dal contratto per il quale è proposta la proroga.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI PROROGA RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO A)

- DOTT.SSA DRAGO CORINNA - S.S.D. M-STO/09

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““Con D.R. n. 961 del 17/03/2015 è stata indetta la procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all’art. 24 - comma 3 - lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare M-STO/09, con copertura finanziaria assicurata dalla Regione Puglia - progetto Future In Research.

con D.R. n. 4035 del 24/11/2015, sono stati approvati gli atti della succitata selezione ed è stata dichiarata vincitrice la dott.ssa DRAGO Corinna, con cui si è proceduto a sottoscrivere il relativo contratto a decorrere dal 22/01/2016 al 21/01/2019.

Il Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici, nella seduta del 23/01/2019, ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto di ricercatore a tempo determinato con regime di impegno a tempo pieno della dott.ssa DRAGO Corinna.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x			18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x			22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x			23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x			25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x			29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x			30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x			31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x			32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

S.A. 19.02.2019/p.7c

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA	la Legge n. 240 del 30.12.2010 ed in particolare l'art. 24, comma 3, lett. a);
RICHIAMATO	il *Regolamento Didattico di Ateneo*, emanato con D.R. n. 4318 del 12.11.2013;
RICHIAMATO	il *Regolamento per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, emanato con D.R. n. 841 del 14.03.2018, ai sensi del citato art. 24 della L. n. 240/2010;
VISTO	il D.R. n. 961 del 17.03.2015, di indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di tipo a), con regime di impegno a tempo pieno, per il S.S.D. M-STO/09, con copertura finanziaria assicurata dalla Regione Puglia – Progetto *Future in Research*;
VISTO	il D.R. n. 4035 del 24.11.2015, di approvazione atti della succitata selezione, in cui è stata dichiarata vincitrice la dott.ssa Corinna DRAGO;
VISTO	l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici, relativo alla riunione del 23.01.2019, in ordine alla richiesta di proroga per ulteriori due anni del succitato contratto;
TENUTO CONTO	di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla proroga per due anni del contratto di lavoro subordinato, con regime di impegno a tempo pieno, quale ricercatore a tempo determinato, stipulato con la dott.ssa DRAGO Corinna, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lettera a) della Legge n. 240/2010, presso il Dipartimento di Studi Umanistici, subordinatamente a valutazione di adeguatezza da parte delle Commissioni all'uopo costituite, dell'attività di didattica e di ricerca svolta dalla dott.ssa DRAGO Corinna, quale risulta dalla relazione del Dipartimento in base a quanto stabilito dal contratto per il quale è proposta la proroga.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI PROROGA RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO A)

- DOTT.SSA LATRONICO TIZIANA - S.S.D. BIO/10

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““Con D.R. n. 544 del 24/02/2015 è stata indetta la procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all’art. 24 - comma 3 - lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare BIO/10, con copertura finanziaria assicurata dalla Regione Puglia -Progetto Future In Research.

con D.R. n. 3413 del 19/10/2015, sono stati approvati gli atti della succitata selezione ed è stata dichiarata vincitrice la dott.ssa LATRONICO Tiziana, con cui si è proceduto a sottoscrivere il relativo contratto a decorrere dal 23/11/2015 al 23/11/2018.

Il Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica, nelle sedute del 07/11/2018 e 23/01/2019, ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto di ricercatore a tempo determinato con regime di impegno a tempo pieno della dott.ssa LATRONICO Tiziana.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x			18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x			22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x			23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x			25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x			29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x			30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x			31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x			32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

S.A. 19.02.2019/p.7d

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la Legge n. 240 del 30.12.2010 ed in particolare l'art. 24, comma 3, lett. a);

RICHIAMATO il *Regolamento Didattico di Ateneo*, emanato con D.R. n. 4318 del 12.11.2013;

RICHIAMATO il *Regolamento per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, emanato con D.R. n. 841 del 14.03.2018, ai sensi del citato art. 24 della L. n. 240/2010;

VISTO il D.R. n. 544 del 24.02.2015, di indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di tipo a), con regime di impegno a tempo pieno, per il S.S.D. BIO/10, con copertura finanziaria assicurata dalla Regione Puglia – Progetto *Future in Research*;

VISTO il D.R. n. 3413 del 19.10.2015, di approvazione atti della succitata selezione, in cui è stata dichiarata vincitrice la dott.ssa Corinna DRAGO;

VISTI gli estratti dai verbali del Consiglio di Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica, relativi alle riunioni del 07.11.2018 e 23.01.2019, in ordine alla richiesta di proroga per ulteriori due anni del succitato contratto;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla proroga per due anni del contratto di lavoro subordinato, con regime di impegno a tempo pieno, quale ricercatore a tempo determinato, stipulato con la dott.ssa LATRONICO Tiziana, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lettera a) della Legge n. 240/2010, presso il Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica, subordinatamente a valutazione di adeguatezza da parte delle Commissioni all'uopo costituite, dell'attività di didattica e di ricerca svolta dalla dott.ssa LATRONICO Tiziana, quale risulta dalla relazione del Dipartimento in base a quanto stabilito dal contratto per il quale è proposta la proroga.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

RICHIESTA ANNULLAMENTO DI PROCEDURA CONCORSUALE PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPO A): PARERE AVVOCATURA DI ATENEO

Il Rettore illustra la seguente nota, prot. n. 11193-IV/5 del 07.02.2019, predisposta dall'Avvocatura di Ateneo:

OMISSIS
*
**
***
****
*****
*
**
***
****
*****
*
**
***
****
*****
*
**
***
****
*****
*
**
***
****
*****
*
**
***
****
*****
*
**
***
****
*****
*
**

***
****
*****
*
**
***
****
*****
*
**
***
****
*****
*
**
***
****
*****
*
**
***
****
*****
*
**
***
****
*****
*
**
***
****
*****
*
**
***
****
*****
*
**
***
****
*****
*
**
***
****
*****
*
**

***
****
*****
*
**
***
****
*****
*
**
***
****
*****
*
**
***
****
*****
*
**
***
****
*****
*
**
***
****
*****
*
**
***
****
*****
*
**
***
****
*****
*
**
***
****
*****
*
**
***
****
*****
*
**

***
****
*****
*
**
***
****
*****
*
**
***
****
*****
*
**
***
****
*****
*
**
***
****
*****
*
**
***
****
*****
*
**
***
****
*****
*
**
***
****
*****
*
**
***
****
*****
*
**
***
****
*****
*
**

***
****
*****
*
**
***
****
*****
*
**
***
****
*****
*
**
***
****
*****
*
**
***
****
*****
*
**
***
****
*****
*
**
***
****
*****
*
**
***
****
*****
*
**
***
****
*****

Il Rettore invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sull'argomento si svolge un breve dibattito, nel corso del quale vengono ulteriormente approfonditi taluni profili della problematica in esame, anche a seguito dei chiarimenti dei proff. Signorelli e Giorgino, nonché della dott.ssa Rutigliani, in qualità di Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione.

Al termine, il Rettore propone di invitare il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso ad un riesame della vicenda secondo i canoni di cui al parere dell'Avvocatura di Ateneo ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x			18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x			22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x			23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x			25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x			29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x			30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x			31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x			32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la Legge n. 240/2010 ed in particolare l'art. 24, comma 3, lett. a);

RICHIAMATO il *Regolamento per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, emanato con D.R. n. 841 del 14.03.2018, ai sensi del citato art. 24 della L. n. 240/2010;

VISTE la propria delibera e quella del Consiglio di Amministrazione del 30.01.2018;

VISTO il D.R. n. 721 del 02.03.2018 di indizione della selezione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a) della Legge 240/2010 – SSD MED/25 Psichiatria – SC 06/D5 Psichiatria;

VISTI gli estratti dai verbali del Consiglio di Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, di cui alle sedute del 07.12.2017, 09.02 e 24.10.2018;

VISTE la propria delibera e quella del Consiglio di Amministrazione del 21.12.2018, di rinvio di ogni decisine in merito all'argomento in oggetto *ad una prossima riunione al fine di acquisire il parere dell'Avvocatura di Ateneo, nonché di verificare la presenza di eventuali controinteressati"*;

VISTO il parere dell'Avvocatura di Ateneo, XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX;

SENTITO il dibattito;

CONDIVISA la proposta del Rettore volta ad invitare il Dipartimento di scienze mediche di base, neuroscienze ed organi di senso ad un riesame della vicenda secondo i canoni di cui al suddetto parere dell'Avvocatura di Ateneo,

DELIBERA

di invitare il Dipartimento di scienze mediche di base, neuroscienze ed organi di senso ad un riesame della vicenda secondo i canoni di cui al parere dell'Avvocatura di Ateneo XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE

Entra, alle ore 12,40, il Delegato del Rettore alla programmazione, investimento e valorizzazione del capitale umano, prof. Pierdomenico Logroscino.

Il Rettore invita il prof. Logroscino a voler illustrare l'argomento in oggetto.

Il prof. Logroscino, dopo aver ricordato le delibere di questo Consesso del 24.01.2019 e del Consiglio di Amministrazione del 25.01.2019 "*in ordine all'avvio delle procedure finalizzate all'assegnazione del budget di n.* ***24,20*** *punti organico (P.O.), destinati all'assunzione di professori di I e II fascia e di ricercatori di tipo b), derivanti dalla sommatoria dei residui dei P.O. dell'anno 2017 e del saldo dei P.O. dell'anno 2018, con invito ai Dipartimenti di Didattica e Ricerca a far pervenire, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 13.02.2019, in coerenza con la propria programmazione triennale (Documento di Programmazione triennale 2016/2018), a suo tempo presentata, la programmazione annuale aggiornata del fabbisogno di personale docente, il cui reclutamento richiede l'impegno di punti organico per la chiamata di professori e ricercatori a tempo determinato di tipo b), con indicazione di un ordine di priorità, da sottoporre agli Organi di Governo nelle prossime riunioni, successivamente all'accertamento da parte della Commissione Paritetica SA/CdA Monitoraggio, della sussistenza del fabbisogno didattico e del rispetto dei vincoli assunzionali, a livello di sistema, di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 49/2012 e agli artt. 18, comma 4 e 24 comma 6 della Legge n. 240/210"*, nonché la nota Prot. n. 9131 del 31.01.2019, concernente: "*Reclutamento personale docente. Aggiornamento programmazione personale docente",* illustra il seguente verbale della Commissione paritetica SA/CdA Monitoraggio, di cui alla riunione del 14.02.2019:

""Commissione paritetica CdA/SA Monitoraggio
Verbale riunione del 14.2.2019

In data 14 febbraio 2019, alle ore 15:00, presso la a Direzione Generale di questa Università, a seguito di convocazione, si è riunita la Commissione citata in epigrafe, con il seguente punto all'ordine del giorno:

"Prosecuzione lavori relativi alla programmazione punti organico anno 2018 e residuo 2017".

I lavori sono stati preceduti da un esame preliminare delle delibere pervenute dai dipartimenti sull'aggiornamento della programmazione dei posti di professori e ricercatori a tempo determinato di tipo b) per l'anno 2018, effettuata dalla stessa commissione in data 13 febbraio 2019 (dalle ore 13:00 alle ore 20:00), alla presenza del Delegato del

Rettore alla programmazione, investimento e valorizzazione del capitale umano, prof. Pierdomenico Logroscino, del Direttore Generale, dott. Federico Gallo, della Professoressa Achiropita Lepera e dei dott.ri Bruno Carapella e Maurizio Scalise. Di ciò si veda la tabella allegata (allegato n. 1).

Sono presenti il Delegato del Rettore alla programmazione, investimento e valorizzazione del capitale umano, prof. Pierdomenico Logroscino, il Direttore Generale, dott. Federico Gallo, i professori Stefano Bronzini, Francesco Leonetti, Achiropita Lepera, Caro Sabbà e i dottori Bruno Carapella e Maurizio Scalise.

E' assente giustificata la dott.ssa Loredana Napolitano.

E' altresì presente il dott. Sandro Spataro, dirigente della Direzione Risorse Umane, il dott. Vincenzo Procaccio, responsabile della Sezione Personale docente della Direzione Risorse Umane e il dott. Massimo Iaquinta, Responsabile Staff Statistiche della Direzione Generale, i quali hanno partecipato anche alla predetta riunione del 13/2/2019.

Presiede la riunione il Rettore.

Assume le funzioni di segretario verbalizzante il dott. Vincenzo Procaccio.

Il Presidente invita gli uffici a illustrare lo stato del rispetto dei vincoli normativi in materia di assunzioni, necessario a ponderare l'utilizzo dei PO 2017 non utilizzati a seguito della prima assegnazione, nonché del saldo dei P.O. dell'anno 2018 (allegato n. 2).

La Commissione prende atto delle criticità derivanti dal superamento del vincolo di cui all'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010.

A tal riguardo, rileva che nei primi due anni del triennio 2017 - 2019 il rapporto tra procedure per l'assunzione di docenti effettuate con riserva agli abilitati interni e il totale delle procedure (interni ed esterni) è pari al 59,77%, e, dunque, maggiore del limite di legge (50%).

Prende altresì atto che il vincolo di parità delle assunzioni di cui all'art. 4, comma 2, lett. c) del D. Lgs. 49/2012 (obbligo di assunzione di un ricercatore a tempo determinato di tipo b per ciascuna assunzione di professore di I fascia) presenta, per il medesimo preiodo, un deficit di un ricercatore.

Dalla programmazione dipartimentale relativa all'aggiornamento dell'anno 2018 si evince che la prima priorità indicata dai dipartimenti è di:

10 professori di prima fascia
12 professori di seconda fascia
0 Ricercatori a tempo determinato di tipo b)

precisando che, per il Dipartimento di Scienze Agro Ambientali, si è presa in considerazione la seconda priorità, in quanto la prima, relativa al SSD AGR/04, per un posto di seconda fascia, risulta carente di fabbisogno didattico, come già accertato nelle sedute del Consiglio di Amministrazione del 14/11/2018 e del 25/1/2019.

La Commissione prende atto che il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e organi di senso, con nota del 5/2/2019, prot. 288, ha reso noto che "si riserva di far pervenire la propria programmazione aggiornata successivamente al giorno 13/02/2019, non potendo, per quella data, essere pronto a fornire quanto richiesto".

La Commissione all'unanimità ritiene necessario proporre al Senato Accademico la necessità di invitare i Dipartimenti ad individuare, quale prima priorità, un posto di I o II fascia da attivare con procedura di cui all'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010 o di un ricercatore a tempo determinato di tipo b).

La Commissione propone inoltre di confermare il sistema della priorità stabilita nel 2017 in caso di scelta di ricercatori di tipo b).

I Dipartimenti che intendano attivare un posto di prima fascia dovranno assicurare, quale successiva priorità, l'attivazione di un posto di ricercatore a tempo determinato di tipo b).

Il Direttore Generale fa presente che, come già da Egli precisato nelle precedenti riunioni, anche per ciascuno dei posti di professore ordinario da attivarsi a valere sui finanziamenti esterni (I.R.C.C.S. e Regione Puglia – Scuole di Specializzazione di area medica) sussiste l'obbligo di assunzione di un ricercatore di tipo b) ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) del D. Lgs. 49/2012.

Rammenta che nell'ambito delle predette convenzioni a fronte della previsione di attivazione di n. 7 professori ordinari sono previsti n. 2 ricercatori di tipo b), per uno dei quali (I.R.C.C.S.) si è in attesa della delibera di istituzione del posto da parte del D.E.T.O.

Il Rettore evidenzia che sarà opportuno che i posti che saranno attivati con il fondo di investimento strategico tengano conto dell'esigenza di riequilibrio rispetto ai vincoli di legge, anche attraverso la previsione dell'attivazione di procedure di reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo b).

Alle ore 18:30 termina la riunione.

Prof. Antonio Felice URICCHIO – Rettore

prof. Pierdomenico LOGROSCINO - Delegato del Rettore programmazione inv. val.cap.umano

dott. Federico GALLO - Direttore Generale

prof. Stefano BRONZINI– componente commissione

dott. Bruno CARAPELLA – componente commissione

prof. Francesco LEONETTI– componente commissione

prof.ssa Achiropita LEPERA– componente commissione

prof. Carlo SABBA' – componente commissione

dott. Maurizio SCALISE– componente commissione"".

Il prof. Logroscino si sofferma, in particolare, sullo stato del rispetto dei vincoli assunzionali, a livello di sistema, di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 49/2012 e agli artt. 18, comma 4 e 24 comma 6 della Legge n. 240/210, nonché sulle proposte conclusive della Commissione volte a:

- *invitare i Dipartimenti ad individuare, quale prima priorità un posto di I o II fascia da attivare con procedura di cui all'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010 o di un ricercatore a tempo determinato di tipo b);*
- *confermare il sistema della priorità stabilita nel 2017 in caso di scelta di ricercatori di tipo b);*
- *i Dipartimenti che intendano attivare un posto di prima fascia dovranno assicurare, quale successiva priorità, l'attivazione di un posto di ricercatore a tempo determinato di b),*

richiamando il sistema delle *imputazioni agevolate* di cui alle delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 09 e 11.01.2018, in

caso di scelta di ricercatori di tipo b), nonché i prospetti predisposti dalla competente Direzione Umane, concernenti:

- *"Aggiornamento programmazione anno 2018 – budget residui anno 2017 e saldo anno 2018 dei Dipartimenti di Didattica e Ricerca richiesti con nota rettorale Prot. n. 9131 del 31.01.2019";*

- *"Punti Organico (P.O.) impegnati/programmati per assunzioni professori di I e II fascia ai sensi degli artt. 18, commi 1 e 4, 24, comma 6, 29 comma 4, della Legge 240/2010 e art. 1 comma 9 della Legge 230/2005 agg. all'assegnazione CdA 25.01.2019"*

ed, infine, il documento dei ricercatori a tempo indeterminato titolari di incarichi di insegnamento, di cui alla nota mail in data 18.02.2019, già posto a disposizione dei senatori.

Al termine dell'illustrazione del prof. Logroscino, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Alle ore 14,15, per improrogabili e concomitanti impegni, si allontana il Rettore ed assume la Presidenza il prof. Francesco Giorgino.

Esce il senatore Barnaba.

Entra il Responsabile di Staff Statistiche di Ateneo della Direzione Generale, dott. Massimo Iaquinta.

Sull'argomento si svolge un ampio ed articolato dibattito, nel corso del quale vengono approfonditi vari profili della problematica *de qua,* tra i quali, l'esigenza prioritaria del rispetto dei vincoli normativi in materia di assunzioni, ponderando in maniera equilibrata l'utilizzo dei PO disponibili (PO non utilizzati 2017 a seguito della prima assegnazione, nonché del saldo dei P.O. dell'anno 2018); il ruolo dei professori ordinari a fronte dei settori scientifico-disciplinai da ricoprire (prof. Sabbà); la valutazione a livello di sistema del vincolo sui ricercatori di tipo B), anche alla luce dell'integrazione del Piano Straordinario per gli RTDB ed il Fondo di Investimento Strategico (FIS); l'avvio di un percorso di bilanciamento triennale delle assunzioni, al di là della situazione contingente, da rendere evidente ai Dipartimenti, in modo da essere lungimiranti nelle scelte programmatorie (prof. Ponzio); la proposta della Commissione, che viene condivisa anche alla luce di una politica di virtuosità finanziaria da perseguire, oltre che di un quadro normativo di vincoli a livello di sistema (prof. Peragine); l'esigenza di tenere nella giusta considerazione la posizione dei ricercatori abilitati grazie ai quali viene garantita la sostenibilità dell'offerta formativa, oltre che una didattica ed una ricerca di elevata qualità (proff. Leonetti, Roma e Bellotti); la funzione dei cd. *semafori rossi* quale importante

strumento di valutazione della capacità di produzione di attività di ogni settore scientifico-disciplinare (prof.ssa Schingaro), che dovrebbero ricomprendere anche il profilo della ricerca, oltre quello della didattica (prof. Notarnicola).

Rientra, alle ore 14,30, il Rettore che riassume la Presidenza.

Segue un ulteriore dibattito, nel corso del quale il Direttore Generale fornisce precisazioni in ordine al residuo P.O. di **0,80**, riveniente dalla conclusione delle ultime 3 procedure per la chiamata di n. 3 professori di II fascia ex art 18, comma 1 della L. n 240/2010 a valere sui P.O. 2017 e di **0,10** P.O. di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 25.06.2018 (varia Rizzo) e che, pertanto, i P.O. disponibili per l'intera distribuzione (2017-2018) sono pari a **25,10,** mentre il Rettore, nel fornire alcune proiezioni in ordine all'utilizzo del Fondo di Investimento Strategico (FIS), manifesta l'intenzione di assegnare dal Fondo di Investimento Strategico (anno 2017) al Dipartimento di Economia e Finanza **0,35** P.O. quale ristoro per l'acquisizione di n. 1 professore di II fascia esterno per il SSD SECS-P01. La disponibilità complessiva di P.O. è pari a **25,45.**

Emerge, quindi, il seguente orientamento:

- di approvare i lavori della Commissione paritetica SA/CdA Monitoraggio di cui al verbale relativo alla riunione del 14.02.2019;
- di dare, pertanto, avvio alla fase di assegnazione delle risorse, prendendo atto della disponibilità di n. **25,45** punti organico (P.O.), derivanti dalla sommatoria dei residui dei P.O. dell'anno 2017 e del saldo dei P.O. dell'anno 2018;
- di invitare i Dipartimenti di Didattica e Ricerca ad individuare, quale priorità, un posto di I o II fascia da attivare con procedura di cui all'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010 o di ricercatore a tempo determinato di tipo b), nonché, **nei limiti di compatibilità** con la quota di punti organico spettanti ai singoli Dipartimenti come da Tabelle allegate (**1-1bis, 2–2bis)** (Allegato n. 3/A al presente verbale)**,** ulteriori posti, da bandire anche con procedura di cui all'art. 24 comma 6 della L. 240/10;
- di invitare i Dipartimenti a procedere contestualmente all'istituzione dei relativi posti;
- di invitare i Dipartimenti che intendano attivare posti di prima fascia a tenere in piena considerazione, nella definizione delle proprie priorità, l'esigenza di rispettare il vincolo di cui all'art. 4, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n. 49/2012 (obbligo di assunzione di un ricercatore a tempo determinato di tipo b) per l'assunzione di ciascun professore di prima fascia);

- di confermare il sistema delle *imputazioni agevolate* di cui alle delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 09 e 11.01.2018, in caso di scelta di ricercatori di tipo b), ricordando che l'effetto premiale si produce solo nella ripartizione del budget dell'anno successivo;
- di prendere atto dell'assegnazione dal Fondo di Investimento Strategico del Rettore (anno 2017) al Dipartimento di Economia e Finanza di 0,35 P.O. quale ristoro per l'acquisizione di n. 1 professore di II fascia esterno per il SSD SECS-P01;
- di affidare ai Dipartimenti il documento dei ricercatori a tempo indeterminato titolari di incarichi di insegnamento, di cui alla nota mail in data 18.02.2019 (Allegato n. 3/B al presente verbale), con l'auspicio che venga tenuto in piena considerazione.

Il Rettore dopo aver ringraziato il prof. Logroscino ed il dott. Iaquinta, che escono dalla sala di riunione, invita, quindi, il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x			18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x			22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x			23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x			25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x			29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x			30.	BARNABA I.		x
14.	STRAMAGLIA S.	x			31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x			32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la Legge n. 240/2010;

VISTO il D.Lgs. n. 49/2012;

RICHIAMATO il vigente Statuto di Ateneo;

RICHIAMATO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge 30.12.2010 n. 240, emanato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018;

RICHIAMATO il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 2535 del 02.08.2018;

VISTE la propria delibera del 24.01.2019 e quella del Consiglio di Amministrazione del 25.01.2019, *in ordine all'avvio delle procedure finalizzate all'assegnazione del budget di n.* ***24,20*** *punti organico (P.O.), destinati all'assunzione di professori di I e II fascia e di ricercatori di tipo b), derivanti dalla sommatoria dei residui dei P.O. dell'anno 2017 e del saldo dei P.O. dell'anno 2018, con invito ai Dipartimenti di Didattica e Ricerca a far pervenire, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 13.02.2019, in coerenza con la propria programmazione triennale (Documento di Programmazione triennale 2016/2018), a suo tempo presentata, la programmazione annuale aggiornata del fabbisogno di personale docente, il cui reclutamento richiede l'impegno di punti organico per la chiamata di professori e ricercatori a tempo determinato di tipo b), con indicazione di un ordine di priorità, da sottoporre agli Organi di Governo nelle prossime riunioni, successivamente all'accertamento da parte della Commissione Paritetica SA/CdA Monitoraggio, della sussistenza del fabbisogno didattico e del rispetto dei vincoli assunzionali, a livello di sistema, di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 49/2012 e agli artt. 18, comma 4 e 24 comma 6 della Legge n. 240/210;*

VISTA la nota Prot. n. 9131 del 31.01.2019, concernente: "*Reclutamento personale docente. Aggiornamento programmazione personale docente";*

UDITA l'ampia e dettagliata illustrazione del Delegato alla programmazione, investimento e valorizzazione del capitale umano, prof. Pierdomenico Logroscino, in merito ai lavori della Commissione paritetica SA/CdA Monitoraggio, di cui al verbale relativo alla riunione del 14.02.2019, a seguito dell'esame preliminare delle delibere pervenute dai Dipartimenti relativamente

alla *programmazione punti organico anno 2018 e residuo 2017*, con particolare riferimento allo stato del rispetto dei vincoli assunzionali, a livello di sistema, di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 49/2012 e agli artt. 18, comma 4 e 24 comma 6 della Legge n. 240/210, nonché alle proposte conclusive della medesima volte a:

- *invitare i Dipartimenti ad individuare, quale prima priorità un posto di I o II fascia da attivare con procedura di cui all'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010 o di un ricercatore a tempo determinato di tipo b);*
- *confermare il sistema della priorità stabilita nel 2017 in caso di scelta di ricercatori di tipo b);*
- *i Dipartimenti che intendano attivare un posto di prima fascia dovranno assicurare, quale successiva priorità, l'attivazione di un posto di ricercatore a tempo determinato di b);*

RICHIAMATO il sistema delle *imputazioni agevolate* di cui alle delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 09 e 11.01.2018, in caso di scelta di ricercatori di tipo b);

VISTI i prospetti predisposti dalla competente Direzione Umane, concernenti:

- *"Aggiornamento programmazione anno 2018 – budget residui anno 2017 e saldo anno 2018 dei Dipartimenti di Didattica e Ricerca richiesti con nota rettorale Prot. n. 9131 del 31.01.2019";*
- *"Punti Organico (P.O.) impegnati/programmati per assunzioni professori di I e II fascia ai sensi degli artt. 18, commi 1 e 4, 24, comma 6, 29 comma 4, della Legge 240/2010 e art. 1 comma 9 della Legge 230/2005 agg. all'assegnazione CdA 25.01.2019";*

VISTO il documento dei ricercatori a tempo indeterminato titolari di incarichi di insegnamento, di cui alla nota mail in data 18.02.2019;

SENTITO il dibattito;

UDITE le precisazioni del Direttore Generale che rappresenta che vi è un residuo P.O. di **0,80**, riveniente dalla conclusione delle ultime 3 procedure per la chiamata di n. 3 professori di II fascia ex art 18,

comma 1 della L. n 240/2010 a valere sui P.O. 2017 e di **0,10** P.O. di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 25.06.2018 (varia Rizzo) e che, pertanto, i P.O. disponibili per l'intera distribuzione (2017-2018) sono pari a **25,10;**

UDITE le precisazioni del Rettore in ordine all'intenzione di assegnare dal Fondo di Investimento Strategico (anno 2017) al Dipartimento di Economia e Finanza **0,35** P.O. quale ristoro per l'acquisizione di n. 1 professore di II fascia esterno per il SSD SECS-P01;

CONSIDERATO che la disponibilità complessiva di P.O. è pari a **25,45,**

DELIBERA

per gli aspetti di competenza,

- di approvare i lavori della Commissione paritetica SA/CdA Monitoraggio di cui al verbale relativo alla riunione del 14.02.2019;
- di dare, pertanto, avvio alla fase di assegnazione delle risorse, prendendo atto della disponibilità di n. **25,45** punti organico (P.O.), derivanti dalla sommatoria dei residui dei P.O. dell'anno 2017 e del saldo dei P.O. dell'anno 2018;
- di invitare i Dipartimenti di Didattica e Ricerca ad individuare, quale priorità, un posto di I o II fascia da attivare con procedura di cui all'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010 o di ricercatore a tempo determinato di tipo b), nonché, **nei limiti di compatibilità** con la quota di punti organico spettanti ai singoli Dipartimenti come da Tabelle allegate (**1-1bis, 2–2bis)** (Allegato n. 3/A al presente verbale)**,** ulteriori posti, da bandire anche con procedura di cui all'art. 24 comma 6 della L. 240/10;
- di invitare i Dipartimenti a procedere contestualmente all'istituzione dei relativi posti;
- di invitare i Dipartimenti che intendano attivare posti di prima fascia a tenere in piena considerazione, nella definizione delle proprie priorità, l'esigenza di rispettare il vincolo di cui all'art. 4, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n. 49/2012 (obbligo di assunzione di un ricercatore a tempo determinato di tipo b) per l'assunzione di ciascun professore di prima fascia);
- di confermare il sistema delle *imputazioni agevolate* di cui alle delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 09 e 11.01.2018, in caso di scelta di ricercatori di tipo b), ricordando che l'effetto premiale si produce solo nella ripartizione del budget dell'anno successivo;

- di prendere atto dell'assegnazione dal Fondo di Investimento Strategico del Rettore (anno 2017) al Dipartimento di Economia e Finanza di 0,35 P.O. quale ristoro per l'acquisizione di n. 1 professore di II fascia esterno per il SSD SECS-P01;
- di affidare ai Dipartimenti il documento dei ricercatori a tempo indeterminato titolari di incarichi di insegnamento, di cui alla nota mail in data 18.02.2019 (Allegato n. 3/B al presente verbale), con l'auspicio che venga tenuto in piena considerazione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il Rettore propone al Senato Accademico di esaminare, in analogia al punto testè esaminato, il seguente argomento:

PROPOSTA DI CONVENZIONE PER IL COFINANZIAMENTO DI UN POSTO DI RICERCATORE RTDA, EX ART. 24, COMMA 3, LETT. A), LEGGE 240/2010

Il Senato Accademico, all'unanimità, approva.

S.A. 19.02.2019/p.5analogia

DIREZIONE GENERALE

PROPOSTA DI CONVENZIONE PER IL COFINANZIAMENTO DI UN POSTO DI RICERCATORE RTDA, EX ART. 24, COMMA 3, LETT. A), LEGGE 240/2010

Il Rettore, in relazione all'argomento in oggetto, concernente la proposta di Convenzione, pervenuta dal Dipartimento di Giurisprudenza per conto dei soggetti esterni DAISY-NET Srl, CUM e CUPERSAFETY Srl per il cofinanziamento di un posto di ricercatore con contratto a tempo determinato con regime di impegno a tempo definito, ex art. 24, comma 3, lettera A), della Legge n. 240/2010, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento di disciplina delle Convenzioni per il finanziamento esterno dei posti di personale, riformulato con D.R. n. 2800 del 31.07.2015, come da relazione della Direzione Generale, già posta a disposizione dei senatori, rileva l'esigenza di un ulteriore approfondimento della questione, proponendo, quindi, di rinviare ogni decisione in merito ad una prossima riunione.

Il Senato Accademico prende atto.

DIREZIONE RISORSE UMANE

RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 546 DEL 11.02.2019 (ACCOGLIMENTO PRESSO QUESTA UNIVERSITÀ DI VINCITORI DEL PROGRAMMA PER GIOVANI RICERCATORI "RITA LEVI MONTALCINI", AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.M. 587 DEL 08.08.2018)

Il Rettore sottopone alla ratifica del Senato Accademico il seguente Decreto Rettorale:

DIREZIONE RISORSE UMANE – SEZIONE PERSONALE DOCENTE – U.O. RICERCATORI E ASSEGNISTI

D.R. n. 546 del 11.02.2019 di acconsentire all'eventuale accoglimento presso questa Università di vincitori del programma per giovani ricercatori "Rita Levi Montalcini", ai sensi dell'art. 6 del D.M. 587 del 8 agosto 2018.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x			18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x			22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x			23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x			25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x			29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x			30.	BARNABA I.		x
14.	STRAMAGLIA S.	x			31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x			32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto Rettorale.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

PROCEDURA SELETTIVA BANDO PER LA SELEZIONE DI POSIZIONI DI *VISITING PROFESSOR E VISITING RESEARCHER* – APPROVAZIONE ATTI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Progetti di Internazionalizzazione, Didattica e Ricerca – U.O. Progetti di Internazionalizzazione, Didattica e Ricerca:

““L'Ufficio rammenta che, con D.R. n. 3208 del 28.09.2018, è stato pubblicato un Bando destinato alle strutture di didattica e di ricerca di questo Ateneo, per la selezione e la permanenza presso tali strutture di un numero massimo pari a 45 posizioni di Visiting Professor / Visiting Researcher, esperti e studiosi italiani e stranieri di riconosciuta qualificazione scientifica appartenenti a istituzioni universitarie, di ricerca o di alta formazione non italiane che, anche sulla base di specifici accordi internazionali stipulati dall'Ateneo, sono chiamati a svolgere nell'Ateneo stesso attività di ricerca e/o attività formativa, anche di tipo seminariale, nell'ambito di un corso di studio, di un corso di dottorato di ricerca o di una Scuola di Specializzazione.

Tali figure, in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale ed esperienza didattica coerenti con i contenuti e le finalità delle attività che devono essere svolte presso l'Università di Bari, dovranno essere impegnate durante il soggiorno, per un periodo minimo di due mesi, anche non consecutivi, in attività di ricerca e/o formativa. L'attività di ricerca sarà svolta nell'ambito di linee e progetti comuni tra il Dipartimento ospitante ed il Visiting. L'attività didattica sarà svolta nell'ambito di insegnamenti presenti nella offerta formativa di Ateneo e/o nell'ambito delle attività didattiche del dottorato di ricerca e/o di una Scuola di Specializzazione.

Per ciascuna posizione di Visiting viene assegnato un contributo omnicomprensivo lordo minimo, a carico del bilancio, pari ad € 4.000,00.

Nel caso in cui la struttura proponente, in sede di predisposizione dell'Offerta formativa, abbia stabilito che uno o più insegnamenti possano essere affidati al Visiting Professor, il contributo omnicomprensivo lordo minimo a carico del bilancio sarà pari ad € 5.000,00.

Con delibere degli Organi di governo, il numero delle posizioni e l'importo del contributo potranno essere variati in base al numero delle domande pervenute.

L'Ufficio ricorda che sono state presentate n. 91 candidature, pertanto, la U.O. interessata, con propria relazione agli Organi di Governo avente ad oggetto la nomina della Commissione per la selezione di 45 posizioni di Visiting Professor e Visiting Researcher per l'anno 2018, aveva proposto l'ampliamento della copertura finanziaria relativa, sino ad un massimo di € 364.000,00 Euro, per le ulteriori n. 46 posizioni eccedenti rispetto a quanto previsto nel Bando, per consentire il finanziamento di tutte le candidature pervenute, previa verifica dei requisiti dei candidati partecipanti. Il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28.11.2018, hanno deliberato di: "rinviare ogni decisione in merito alla elevazione della copertura finanziaria delle posizioni di Visiting Professor e Visiting Researcher, per l'anno 2018, nelle more di un ulteriore approfondimento della questione da parte degli Uffici preposti".

L'Ufficio rappresenta che con D.R. n. 4299 del 17 dicembre 2018 è stata quindi nominata la Commissione esaminatrice nell'ambito del bando, composta dai proff. Lagioia Giovanni, Rinaldi Anna, La Piana Gianluigi e dal Responsabile della U.O. Progetti di Internazionalizzazione didattica e ricerca, dott.ssa Lucia Cioce.

Detta Commissione ha ultimato in data 18.02.2019 i lavori istruttori, i cui atti vengono qui allegati per le opportune valutazioni.

In particolare, l'Ufficio segnala che la Commissione ha proceduto ad evidenziare in un elenco separato n. 11 candidature (all. 1) che presentano criticità di tipo procedurale, perché gli organi possano esprimersi in merito. A tale proposito l'Ufficio fa rilevare che l'art. 3 del bando prevede l'esclusione per "… coloro che, nell'anno di previsione di arrivo, ricoprano contemporaneamente un incarico di qualsiasi tipologia in una struttura universitaria o di ricerca sul territorio nazionale", mentre la mancanza di lettera motivazionale non può essere considerata motivo di esclusione.

Terminata l'analisi delle restanti candidature ritenute ammissibili e assegnati i punteggi come da criteri definiti, la Commissione ha stilato la graduatoria riportata nell'allegato n. 2. Si segnalano n. 5 candidature (all. n. 2 posizioni numero: 34, 35, 46, 51 e 73) per le quali l'importo del "Contributo di Ateneo" è stato ridotto a € 4.000,00 non essendo indicata alcuna informazione circa "l'inserimento da parte della struttura proponente in sede di predisposizione dell'Offerta formativa dell'affidamento dell'insegnamento al Visiting Professor", come richiesto dall'art. 1 del Bando. Si segnala, altresì, che la Commissione ha ritenuto di includere tra le 45 posizioni finanziabili in base alla somma stanziata dal Consiglio di Amministrazione dell'Università di Bari quelle candidature presentate dai Dipartimenti che hanno proposto un solo Visiting, ovvero le candidature riportate in graduatoria alle posizioni numero 54, 61 e 66.

La Commissione auspica, comunque, la possibilità di finanziare tutte le candidature ritenute ammissibili al fine di accrescere il beneficio, in termini di internazionalizzazione, miglioramento delle attività didattica e di ricerca, sostegno all'offerta formativa, incentivazione delle attività progettuali, che il confronto con ricercatori a livello internazionale può generare.""

Rientra, alle ore 15,00, il senatore De Santis.

Al termine dell'illustrazione, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sull'argomento si svolge un breve dibattito, nel corso del quale emerge l'orientamento volto al superamento delle criticità procedurali (sen. Notarnicola), di cui all'elenco separato predisposto dalla Commissione esaminatrice e allegato con il n. 1 alla relazione istruttoria; a tal riguardo la dott.ssa Pasqua Rutigliani, in qualità di Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, evidenzia la presenza di un interessato che ricopre altro incarico sul territorio nazionale, la cui candidatura, pertanto, non è ammissibile, ai sensi dell'art. 3 del Bando di concorso, emanato con D.R. n. 3208 del 28.09.2018, che prevede l'esclusione per *"… coloro che, nell'anno di previsione di arrivo, ricoprano contemporaneamente un incarico di qualsiasi tipologia in una struttura universitaria o di ricerca sul territorio nazionale*", con conseguente scorrimento della graduatoria dei *Visiting professor/researcher,* secondo l'ordine di punteggio proposto dalla

suddetta Commissione, ma senza tener conto dei criteri preferenziali proposti dalla medesima (sen. Voza e Otranto); il Rettore manifesta l'impegno ad acquisire le risorse necessarie ai fini dell'elevazione della copertura finanziaria delle posizioni di *Visiting Professor/Researcher*, per l'anno 2018, pari a n. 45 posizioni finanziabili, in modo da consentire il finanziamento di tutte le candidature ammissibili.

Al termine, il Rettore propone di approvare la graduatoria delle candidature dei Visiting professor/researcher secondo l'ordine di punteggio proposto dalla Commissione e senza tener conto dei criteri preferenziali proposti dalla medesima, nonché di ritenere ammissibili le ulteriori candidature di cui all'elenco allegato con il n. 1 alla relazione istruttoria, ad eccezione della seconda posizione, in presenza di altro incarico dell'interessato sul territorio nazionale (art. 3 del bando di concorso) e, per l'effetto, di dare mandato alla competente Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione di procedere all'inserimento delle stesse, a seguire, nella suddetta graduatoria.

Egli invita, quindi, il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x			18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x			22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x			23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x			25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x			29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x			30.	BARNABA I.		x
14.	STRAMAGLIA S.	x			31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x			32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO il vigente Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 2959 del 14.06.2012;

VISTO il *Regolamento Generale di Ateneo*, emanato con D.R. n. 2884 del 05.04.2000 e s.m.i.;

VISTO il *Regolamento di Ateneo per la disciplina delle figure del Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow,* emanato con D.R. n. 1415 del 13.05.2015 e successivamente modificato con D.R. n. 1297 del 19.04.2017;

VISTO il D.R. n. 3208 del 28.09.2018, con cui è stato emanato un Bando destinato alle strutture di didattica e di ricerca di questo Ateneo, per la selezione e la permanenza presso tali strutture di un numero massimo pari a 45 posizioni di *Visiting Professor* / *Visiting Researcher*, esperti e studiosi italiani e stranieri di riconosciuta qualificazione scientifica appartenenti a istituzioni universitarie, di ricerca o di alta formazione non italiane che, anche sulla base di specifici accordi internazionali stipulati dall'Ateneo, sono chiamati a svolgere nell'Ateneo stesso attività di ricerca e/o attività formativa, anche di tipo seminariale, nell'ambito di un corso di studio, di un corso di dottorato di ricerca o di una Scuola di Specializzazione;

CONSIDERATO che l'Art. 4 - *Modalità di selezione* del succitato Bando prevede che: "*la valutazione delle candidature sarà affidata ad una apposita Commissione, nominata con decreto del Rettore e composta da tre docenti su proposta del Senato Accademico, sentito il Consiglio di Amministrazione, che esaminerà le stesse sulla base dei seguenti criteri prioritari:*

- *valutazione del curriculum scientifico e didattico del candidato;*
- *coerenza del curriculum con i contenuti e le finalità delle attività che dovranno essere svolte presso il Dipartimento ospitante;*
- *rilevanza della produzione scientifica*";

VISTE la propria delibera e quella del Consiglio di Amministrazione del 28.11.2018, di designazione dei componenti della Commissione esaminatrice per l'assegnazione delle posizioni e "*di rinvio di ogni decisione in merito all'elevazione della copertura finanziaria delle*

posizioni di Visiting Professor /Visiting Researcher, per l'anno 2018, nelle more di un ulteriore approfondimento della questione";

VISTI i verbali nn.1 e 2 del 02.01.2019 e 13.02.2019, della Commissione di Senato per la selezione dei "*Visiting Professor /Visiting Researcher*" A.A. 2018/2019;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria ed allegata Graduatoria delle candidature dei *Visiting Professor/Visiting Researcher* ammesse a finanziamento, predisposte dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Progetti di Internazionalizzazione, Didattica e Ricerca;

UDITE le precisazioni del Direttore della predetta Direzione, dott.ssa Pasqua Rutigliani, anche in relazione alla previsione dell'art. 3 del succitato bando di concorso in ordine all'esclusione per *"… coloro che, nell'anno di previsione di arrivo, ricoprano contemporaneamente un incarico di qualsiasi tipologia in una struttura universitaria o di ricerca sul territorio nazionale*";

SENTITO il dibattito, dal quale emerge la possibilità di superamento delle criticità procedurali di cui all'elenco allegato con il n. 1 alla relazione istruttoria, ad eccezione della seconda posizione, in presenza di altro incarico dell'interessato sul territorio nazionale, nonché l'impegno del Rettore ad acquisire le risorse ai fini dell'elevazione della copertura finanziaria delle posizioni di *Visiting Professor/Researcher*, per l'anno 2018, pari a n. 45 posizioni finanziabili, in modo da consentire il finanziamento di tutte le candidature ammissibili,

DELIBERA

per gli aspetti di competenza,

- di approvare la graduatoria delle candidature dei *Visiting professor/researcher* secondo l'ordine di punteggio proposto dalla Commissione e senza tener conto dei criteri preferenziali proposti dalla medesima Commissione;
- di ritenere ammissibili le ulteriori candidature di cui all'elenco allegato con il n. 1 alla relazione istruttoria, ad eccezione della seconda posizione, in presenza di altro incarico dell'interessato sul territorio nazionale (art. 3 del bando di concorso) e, per l'effetto, di

dare mandato alla competente Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione di procedere all'inserimento delle stesse, a seguire, nella suddetta graduatoria;

- di prendere atto dell'impegno del Rettore ad acquisire le risorse ai fini dell'elevazione della copertura finanziaria delle posizioni di *Visiting Professor/Researcher*, per l'anno 2018, pari a n. 45 posizioni finanziabili, in modo da consentire il finanziamento di tutte le candidature ammissibili.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI) ED IL CENTRO RICERCHE DI STORIA ED ARTE DI CONVERSANO - RINNOVO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

""L'**Ufficio** informa che il prof. Paolo Ponzio, Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici, con nota PEC prot.n.87954 del 03.12.2018, ha trasmesso la documentazione relativa al rinnovo della Convenzione di durata triennale, stipulata nell'anno 2015 tra questa Università (Dipartimento di Studi Umanistici) e il Centro Ricerche di Storia ed Arte di Conversano.

L'**Ufficio** ritiene opportuno riportare lo schema della Convenzione in questione:

CONVENZIONE
TRA
L'UNIVERSITÀ' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
E
IL CENTRO RICERCHE DI STORIA ED ARTE DI CONVERSANO

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro-Dipartimento di Filosofia, Letteratura, Storia e Scienze sociali (FLESS), con sede in Bari, P.zza Umberto I, codice fiscale 80002170720, Partita IVA 01086760723, rappresentata dal Rettore pro tempore, prof. Antonio Felice Uricchio, in seguito denominato "Dipartimento"

E

il Centro Ricerche di Storia ed Arte - Conversano, con sede in Conversano all'interno Castello n. 47, codice fiscale 93003820722, nella persona della prof.ssa Caterina Lavarra, intervenuta nella qualità di Direttore scientifico e rappresentante pro-tempore del Centro Ricerche di Storia ed Arte di Conversano, in seguito denominato "Centro Ricerche"

PREMESSO CHE

"il Dipartimento" nell'ambito dei propri compiti istituzionali, intende mettere a disposizione di enti pubblici e privati operanti sul territorio le proprie competenze al fine di contribuire alla crescita culturale, sociale ed economica del territorio;

il "Centro Ricerche", Associazione culturale di fatto, regolarmente costituita con Statuto approvato in data 16.11.1971 e successivamente modificato il 18.4.1975, il 3.5.1986 e il 24.1.1993, nell'ambito dei propri compiti istituzionali, ha interesse ad attivare forme di collaborazione con Enti pubblici e o privati per contribuire alla crescita sociale ed economica del territorio in cui opera;

il "Centro Ricerche" e il "Dipartimento" intendono instaurare un rapporto non episodico di collaborazione per lo studio, la valorizzazione e la promozione del patrimonio culturale con l'utilizzo congiunto di competenze e risorse qualificate e di strumenti adeguati;

in relazione alle attività di cui sopra e sui temi di interesse comune, le parti intendono stipulare una convenzione quadro che disciplini gli aspetti generali della collaborazione, rinviando alla redazione e sottoscrizione di appositi contratti esecutivi, stipulati nell'ambito della presente convenzione, la definizione di contenuti, modalità e costi di specifiche attività in collaborazione preventivamente condivise;

il "Centro Ricerche" in data 16 dicembre 2014 ha avanzato richiesta al Direttore del "Dipartimento" di approvazione di uno schema di Convenzione tra il “Centro Ricerche” e il "Dipartimento" per lo svolgimento di studi di comune interesse e ricerche specifiche di carattere scientifico;

il Consiglio di "Dipartimento" nella seduta del 18 dicembre 2014 ha deliberato positivamente circa la necessità di formalizzare tale rapporto di collaborazione tra i due Enti con una Convenzione approvata all'unanimità dal Consiglio;

sulle suddette attività il "Centro Ricerche" e "il Dipartimento" possono ricercare congiuntamente ulteriori partners in grado di apportare contributi di risorse e competenze, anche in vista della partecipazione comune a progetti regionali, nazionali o comunitari;

Tutto ciò premesso, tra il "Centro Ricerche" e il "Dipartimento" si conviene quanto segue:

ARTICOLO 1

Il "Centro Ricerche" e il "Dipartimento" si propongono di attuare forme di collaborazione per lo svolgimento di studi e ricerche specifiche di carattere scientifico di comune interesse, e di attività finalizzate alla promozione e valorizzazione del patrimonio culturale del proprio territorio di volta in volta definite mediante la stipula di appositi contratti attuativi che in ogni caso richiameranno la presente convenzione quadro.

Nell'ambito della realizzazione delle suddette attività sia il "Centro Ricerche" che il "Dipartimento" potranno attivare azioni congiunte con altri attori pubblici e privati in grado di apportare risorse finanziarie e/o di personale, per il raggiungimento degli obiettivi, comuni ai due Enti, che ricadono all'interno delle finalità della presente convenzione.

ARTICOLO 2

Il "Centro Ricerche" e il "Dipartimento" svilupperanno la loro collaborazione nelle forme e nei modi sotto indicati:

√ studi e ricerche che si concretizzeranno in attività, quali convegni, mostre e seminari o pubblicazioni relative sia al progetto generale di ricerca scientifica "Gli Acquaviva tra Puglia e Abruzzi", di cui da tempo si è dotato il Centro Ricerche, sia al patrimonio culturale del territorio di riferimento;

√studi e ricerche, per i quali si prevede una durata medio/lunga, che possono concretizzarsi in tesi di laurea, borse di studio o altre forme equivalenti;

√ studi e ricerche focalizzati sui temi specifici e finalizzati ad iniziative da espletarsi in tempi brevi e con limitato impegno di risorse, che si concretizzeranno nell'assegnazione di borse di studio o contratti di collaborazione di breve durata;

√organizzazione di corsi di formazione, rapporti di collaborazione con i corsi di Dottorato e i Corsi di laurea, scavi, stage e/o tirocini.

ARTICOLO 3

Il "Centro Ricerche" indica quale proprio Responsabile ai fini dell'attuazione della presente convenzione il Direttore scientifico pro tempore, la prof.ssa Caterina Lavarra; Il "Dipartimento" indica quale proprio Responsabile Scientifico della convenzione il Direttore pro tempore, il prof. Luigi Masella o suo delegato.

ARTICOLO 4

La collaborazione, nell'ambito della presente convenzione quadro, si svolgerà attraverso l'attivazione di specifiche convenzioni attuative o contratti, attivati di volta in volta, secondo quanto previsto dai rispettivi regolamenti degli Enti sottoscrittori. I contratti

potranno prevedere anche la partecipazione, nelle forme e nei modi da concordare in relazione alle specifiche attività da svolgere, di ulteriori soggetti pubblici o privati.

ARTICOLO 5

Il "Centro Ricerche" e il "Dipartimento" concordano che i risultati parziali e finali delle attività specifiche svolte e realizzate nell'ambito della presente convenzione potranno essere pubblicati solo previa autorizzazione delle parti interessate.

Nelle pubblicazioni sarà indicato che le stesse sono il risultato di una collaborazione fra il "Centro Ricerche" e il "Dipartimento".

ARTICOLO 6

La presente convenzione avrà durata di tre anni, a decorrere dalla sua stipula, e potrà, alla scadenza, essere rinnovata per uguale durata e alle stesse condizioni, previa delibera degli organi competenti.

ARTICOLO 7

Le modifiche alla presente convenzione potranno essere apportate solo tramite accordo scritto tra le parti.

ARTICOLO 8

- ✓ Il trattamento dei dati forniti dal "Dipartimento" è disciplinato dal D.lgs 196/2003. Si informa, pertanto, di quanto segue:
- ✓ il trattamento dei dati personali è finalizzato a dare puntuale esecuzione a tutti gli obblighi contrattuali, i dati sono registrati su supporti magnetici o trattati con sistemi non automatizzati nel rispetto delle modalità previste dal D. Lgs. 196/2003;
- ✓ la raccolta dei dati è indispensabile per adempiere agli obblighi legali, fiscali e contabili;
- ✓ i dati personali non saranno oggetto di comunicazione o diffusione fuori dai casi consentiti dal D. lgs 196/2003 e dalle modalità previste. Il "Dipartimento" si impegna a trattare i dati personali del "Centro Ricerche" unicamente per le finalità connesse all'esecuzione della presente convenzione.
- ✓ È inoltre responsabilità del "Dipartimento" adeguarsi e attenersi a quanto stabilito sulla sicurezza nel trattamento dei dati personali.

ARTICOLO 9

L'imposta di bollo della presente convenzione è a carico del Centro Ricerche. La convenzione è registrata solamente in caso d'uso, ai sensi del DPR n. 131/86 art. 4 Tariffa parte II, a cura e spese del richiedente.

L'Ufficio in merito alla convenzione in questione, rappresenta l'opportunità che la stessa venga rinnovata con le seguenti modifiche:

- sostituzione della dicitura ***"Dipartimento di Filosofia, Letteratura, Storia e Scienze Sociali"*** con la dicitura ***"Dipartimento di Studi Umanistici"***;
- sostituzione nell'**art.3** del nominativo del Responsabile Scientifico della Convenzione, ***prof. Luigi Masella***, con ***prof. Paolo Ponzio***, attuale Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici;
- riformulazione dell'**art.8** nel seguente modo:

Art. 8

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preconvenzione o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente Convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della Convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a

soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le parti, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, definiscono congiuntamente, con apposito accordo interno, gli obblighi e le attività svolte in qualità di contitolari del trattamento e si impegnano a predisporre e mantenere aggiornati tutti gli adempimenti previsti in materia di Protezione dei Dati Personali dalla normativa vigente.

L'Ufficio in merito alla Convenzione soprariportata, inquadrabile nelle previsioni di cui all'art. 68 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, che disciplina gli accordi di collaborazione, fa presente che la stessa è stata approvata dal Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici nella seduta del 26 giugno 2018.""

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x			18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x			22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x			23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x			25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x			29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x			30.	BARNABA I.		x
14.	STRAMAGLIA S.	x			31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x			32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO l'art. 68 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con D.R. n. 91 del 08.01.2007;

VISTA la nota PEC, prot. n. 87954 del 03.12.2018, inviata dal Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici, prof. Paolo Ponzio, di trasmissione della documentazione relativa alla proposta di rinnovo della Convenzione di durata triennale, stipulata nell'anno 2015 tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di

Studi Umanistici) ed il Centro Ricerche di Storia ed Arte di Conversano, *per lo svolgimento di studi e ricerche di comune interesse e di attività finalizzate alla promozione e valorizzazione del patrimonio culturale del proprio territorio*;

VISTO lo schema della Convenzione *de qua*, integralmente riportata in narrativa;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici, di cui alla riunione del 26.06.2018;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca,

DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di competenza, il rinnovo della Convenzione stipulata nel 2015 tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Studi Umanistici) e il Centro Ricerche di Storia ed Arte di Conversano, con le modifiche riportate in narrativa;
- di autorizzare il Rettore ad apportare eventuali modifiche di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI) ED IL COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO (FG) RELATIVA ALL'ISTITUZIONE DEL CENTRO STUDI MICAELICI E GARGANICI - RINNOVO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

""L'Ufficio informa che il prof. Paolo Ponzio, Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici, con nota prot. n. 3856 del 17.01.2019, ha trasmesso la documentazione relativa al rinnovo con modifiche della Convenzione stipulata nell'anno 1995 e rinnovata negli anni 2003, 2008 e 2014 tra questa Università e il Comune di Monte Sant'Angelo (Fg) relativa all'istituzione del Centro Studi Micaelici e Garganici.

Lo schema di convenzione da rinnovare viene qui di seguito riportato:

CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO ED IL COMUNE DI MONTE SANT ANGELO

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (d'ora in avanti indicata come Università), con sede in Bari, Piazza Umberto I, n. 1, codice fiscale n. 80002170720, rappresentata dal Rettore in carica, il Prof. Antonio Felice Uricchio

e

il Comune di Monte Sant'Angelo (d'ora in avanti indicato come Comune), con sede in P.zza Municipio, n. 2, codice fiscale 83000870713, rappresentato dal Sindaco pro-tempore il dott. _____

PREMESSO CHE

- L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro è interessata a procedere all'allargamento della propria offerta didattica attraverso iniziative decentrate che consentano una maggiore prossimità dell'offerta all'utenza, operando in aderenza al dettato della Legge 341/1990, attraverso l'attivazione di forme di collaborazione pubblico-privata, attualmente nel settore dei corsi di laurea di primo livello, funzionali a migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'offerta formativa e la sua rispondenza ai bisogni delle realtà locali;

CONSIDERATO

- il forte impegno profuso, per più di un ventennio, dai docenti del Dipartimento di Studi Umanistici – DISUM (gia Dipartimento di Studi Classici e Cristiani) nello studio della storia civile e religiosa della Daunìa e del Gargano;
- le notevoli evidenze archeologiche ed epigrafiche presenti in tale area ed in particolare all'interno del Santuario di S. Michele a Monte sant'Angelo;
- il consistente impulso che tale documentazione ha dato allo studio e all'approfondimento di un patrimonio di storia e cultura garganiche '

- che in data 25 giugno 1995 è stata stipulata la convenzione tra l'Università ed il Comune, per l'istituzione di una sezione staccata del Dipartimento denominata "Centro di Studi micaelici e garganici" (d'ora in avanti indicato come Centro);
- le molteplici complesse iniziative promosse dal Dipartimento, d'intesa con altri Enti ed Istituzioni (Comune, Basilica-Santuario di S. Michele Arcangelo, Regione Puglia, Soprintendenza ai Beni AA.AA.AA.SS,) per il recupero, la tutela e la valorizzazione del complesso monumentale micaelico e delle tradizioni connesse;
- la rilevanza di risultati acquisiti sul piano. scientifico e culturale, che hanno consentito di individuare nel complesso micaelico del Gargano un fondamentale "archetipo" nella geografia culturale del Medioevo europeo;
- il successo delle edizioni della "Settimana di studi tardoantichi e romanobarbarici", che ha attirato numerosi studiosi e specialisti dall'talia e dall'Estero;
- l'impluso dato dal Centro allo studio dei santuari cristiani d'Italia con l'organizzazione di convegni, incontri e seminari;
- che l'Università intende ampliare la collaborazione, estendendola ad altri settori della Ricerca e dell'Alta Formazione, con la possibilità di organizzare SummerSchool, Short Master, convegni, seminari ed attività di ricerca nel Centro;
- la necessità di continuare ad operare nella direzione sin qui seguita, nella prospettiva di far crescere il polo universitario in Monte Sant'Angelo, anche coinvolgendo, ove possibile, le Università di Foggia e di Lecce, il Politecnico di Bari e la Regione Puglia nella organizzazione di attività comuni;

TANTO PREMESSO SI CONVIENE SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1.

Le premesse costituiscono parte integrante della presente convenzione

Art. 2

Le parti contraenti concordano, con la sottoscrizione della presente convenzione, di rinnovare per ulteriori cinque anni l'atto negoziale, citato in premessa, stipulato tra il Comune e l'Università (Dipartimento di Studi Classici e Cristiani), in data 25.06.1995, per l'istituzione di una sezione staccata del Dipartimento di Studi Umanistici – DISUM, denominata "Centro di Studi Micaelici e Garganici".

Art. 3

Le parti concordano che il Centro di cui alle premesse ha il fine di promuovere l'ulteriore crescita degli studi sulla storia del Santuario garganico e della regione circostante e di dare sviluppo ulteriore a tutte quelle attività culturali legate al patrimonio culturale e religioso derivanti dall'identità di Monte Sant'Angelo, quale crocevia di interessi legati alla storia del pellegrinaggio, ai cammini, allo studio del paesaggio e del suo territorio storico-artistico e archeologico, e ad altre attività culturali che saranno dettagliate in un protocollo esecutivo la cui redazione sarà curata da Comune e Università, attraverso i referenti scientifici della convenzione che sono per l'Università il prof. Paolo Ponzio, e per il Comune di Monte, _____.

Art. 4

L'università ed il Comune concorrono alla realizzazione delle finalità del Centro, la prima con la propria attività di ricerca e di promozione culturale, e mettendo a disposizione un'unità di personale distaccata che assolve gli obblighi di custodia e di apertura del Centro agli utenti e agli studiosi, il secondo mettendo a disposizione i locali

citati in premessa, curandone la manutenzione ordinaria e straordinaria, l'illuminazione, il riscaldamento e la pulizia.

Il Comune s'impegna a corrispondere al DISUM, per la realizzazione degli obiettivi di cui ai precedenti articoli l'importo di euro 10.000,00 per anno e per la durata della presente convenzione, da reperire anche attraverso le contribuzioni di altri enti o associazioni interessati, nonché a coordinare ogni attività di promozione e sostegno finanziario del Centro.

Art. 5

La gestione del Centro è affidata al Direttore del DISUM, mentre la direzione scientifica può essere affidata a un professore di ruolo da lui designato tra i docenti del DISUM medesimo.

Art. 6

Il Comune e l'Università convengono che per il miglior conseguimento dei fini del Centro deve essere assicurata l'utilizzazione di risorse rivenienti dall'esterno e a tale scopo si impegnano ad attivare forme di intesa e di cooperazione nella programmazione delle attività del Centro, nel rispetto dell'autonomia dei propri specifici compiti istituzionali.

Art. 7

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione della presente convenzione. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, qualsiasi controversia in ordine alla esecuzione della presente convenzione sarà risolta mediante arbitrato rituale ai sensi degli artt. 806 e scgg. del C.P.C. italiano. L'arbitrato avrà luogo in Bari. Il collegio arbitrale sarà composto di tre arbitri costituiti da un rappresentante per ciascuna delle parti ed un terzo designato di comune accordo dai primi due. Il rappresentante dell'Università svolgerà funzioni di presidente del collegio arbitrale. Le decisioni del collegio arbitrale saranno vincolati per le parti e immediatamente esecutive

Art. 8

Ciascuna parte contraente, attraverso le proprie componenti strutture, si impegna a divulgare l'iniziativa oggetto del presente atto mediante i mezzi che riterrà più idonei (Internet, affissione di manifesti, ecc)

L'Ufficio fa presente che, con la medesima nota del 17.01.2019, il prof. Paolo Ponzio ha trasmesso l'estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici del 22.11.2018 il cui estratto dal verbale si ritiene opportuno riportare qui di seguito:

OMISSIS

7. Convenzione con Comune di Monte Sant'Angelo per rinnovo Centro Studi Micaelici e Garganici

Il Direttore comunica che il prossimo 25 febbraio 2019 scadrà la convenzione stipulata con il Comune di Monte Sant'Angelo concernente la prosecuzione delle attività del Centro Studi Micaelici e Garganici quale sezione distaccata del Dipartimento.

Il Direttore comunica altresì che dopo aver sentito i docenti del Dipartimento che appartengono ai settori scientifico-disciplinari connessi con le attività di ricerca svolte dal Centro e il Sindaco del Comune di Monte Sant'Angelo, è emerso in modo chiaro ed

evidente l'interesse di entrambe le istituzioni a proseguire la collaborazione ormai consolidata da quasi 25 anni.

Propone al Consiglio, pertanto, il rinnovo della convenzione con il predetto Comune per ulteriori 5 anni. A tal fine ne illustra i contenuti e si sofferma sugli elementi salienti.

Al termine il Consiglio all'unanimità

DELIBERA

- di approvare la bozza della convenzione con il Comune di Monte Sant'Angelo per il periodo 2019-2024, che allegata al presente verbale ne costituisce parte integrante e sostanziale.
- di designare il Direttore del Dipartimento referente della predetta convenzione.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è pertanto immediatamente esecutivo.

OMISSIS

Alle ore 14.20, completati tutti gli adempimenti, il Presidente dichiara chiuso il Consiglio.

L'Ufficio, per completezza d'informazioni, fa presente che l'unità di personale di questa Università che presta servizio presso il Centro Studi Micaelici e Garganici, **cesserà dal servizio in data 01.04.2020**, come da informazioni rese dalla competente U.O. della Direzione Risorse Umane.

L'Ufficio, in relazione alla Convenzione soprariportata, considerate le finalità della stessa, ritiene di inquadrarla nella disciplina prevista dall'art.68 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, che disciplina gli accordi di collaborazione.""

Interviene la dott.ssa Rutigliani che, in qualità di Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, fornisce ulteriori precisazioni in merito, con particolare riferimento alla circostanza per la quale l'unità di personale di questa Università, che presta servizio presso il Centro Studi Micaelici e Garganici, cesserà dal servizio in data 01.04.2020, come da informazioni rese dalla competente U.O. della Direzione Risorse Umane.

A tale riguardo, il Rettore propone di prevedere l'impegno del Comune di Monte Sant'Angelo (FG) a mettere a disposizione le risorse umane necessarie successivamente al 01.04.2020.

Si allontana la dott.ssa Rutigliani.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x			18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x			22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x			23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x			25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x			29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x			30.	BARNABA I.		x
14.	STRAMAGLIA S.	x			31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x			32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO l'art. 68 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con D.R. n. 91 del 08.01.2007;

VISTA la nota prot. n. 3856 del 17.01.2019, inviata dal Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici, prof. Paolo Ponzio, di trasmissione della documentazione relativa alla proposta di rinnovo della Convenzione stipulata tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Studi Umanistici) e il Comune di Monte Sant'Angelo (FG) relativa all'istituzione del Centro Studi Micaelici e Garganici;

VISTO lo schema della Convenzione *de qua*, integralmente riportata in narrativa;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici, di cui alla riunione del 22.11.2018;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione– U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca;

UDITE le precisazioni del Direttore della predetta Direzione, dott.ssa Pasqua Rutigliani, con particolare riferimento alla circostanza per la quale l'unità di personale di questa Università, che presta servizio presso il Centro Studi Micaelici e Garganici, cesserà dal servizio in data 01.04.2020, come da informazioni rese dalla competente U.O. della Direzione Risorse Umane;

CONDIVISA la proposta del Rettore volta a prevedere l'impegno del Comune di Monte Sant'Angelo (FG) a mettere a disposizione le risorse umane necessarie successivamente al 01.04.2020,

DELIBERA

- di approvare il rinnovo con modifiche della Convenzione stipulata tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Studi Umanistici) e il Comune di Monte Sant'Angelo (FG) relativa all'istituzione del Centro Studi Micaelici e Garganici, previa integrazione con l'impegno del Comune di Monte Sant'Angelo (FG) a mettere a disposizione le risorse umane necessarie successivamente al 01.04.2020;
- di autorizzare il Rettore ad apportare eventuali modifiche di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientra la dott.ssa Rutigliani.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'UNIVERSITAS SANCTI CYRILLI (MALTA) E DESIGNAZIONE REFERENTE SCIENTIFICO E COMPONENTI DELLA COMMISSIONE PREPOSTA ALL'ELABORAZIONE DEI PROTOCOLLI ESECUTIVI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Internazionalizzazione - U.O. Progetti di Internazionalizzazione Didattica e Ricerca:

""L'Ufficio riferisce che, in data 24.01.2019, è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Economia e Finanza con il quale, nella seduta del 10.12.2018, ha approvato la Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Universitas Sancti Cyrilli di Malta, proposta dal prof. Francesco Scalera, afferente allo stesso Dipartimento.

L'Ufficio prosegue evidenziando che al suddetto verbale è stata allegata la bozza di Convenzione quadro il cui testo è conforme allo schema tipo di convenzione adottato da questa Università per l'avvio della cooperazione interuniversitaria. L'obiettivo della collaborazione accademica tra le due Università "*riguarderà essenzialmente lo sviluppo delle relazioni accademiche, culturali e scientifiche, nonché la realizzazione di soggiorni di studio e/o insegnamento di professori, ricercatori e studenti di entrambe le sedi - per periodi da stabilirsi - con riguardo a progetti di ricerca e formazione in materie di interesse comune.*"

L'Ufficio, inoltre, evidenzia che nella suddetta Convenzione, all'art. 7, Tutela dei dati personali, si fa riferimento al Regolamento UE 2016/679 e alla vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali secondo cui: "*Le parti definiscono congiuntamente, con apposito accordo interno, gli obblighi e le attività svolte in qualità di contitolari del trattamento e si impegnano a predisporre e mantenere aggiornati tutti gli adempimenti previsti in materia di Protezione dei Dati Personali dalla normativa vigente*".

L'Ufficio, infine, evidenzia che il suddetto Consiglio di Dipartimento di Economia e Finanza, nella medesima seduta, ha confermato quale Referente scientifico della suddetta Convenzione il prof. Francesco Scalera, pertanto, occorrerà confermare/designare il Referente scientifico della Convenzione de qua, nonché i membri della Commissione preposta per l'elaborazione dei Protocolli esecutivi specifici; detti Protocolli esecutivi saranno redatti di comune accordo tra le due Università, previo parere degli Organi di governo.""

Il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo di confermare il prof. Francesco Scalera quale Referente scientifico della Convenzione *de qua* e di designare i proff. Vitorocco Peragine e Raffaele Lagravinese quali Componenti della Commissione preposta all'elaborazione di Accordi specifici.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x			18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x			22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x			23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x			25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x			29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x			30.	BARNABA I.		x
14.	STRAMAGLIA S.	x			31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x			32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Economia e Finanza, di cui alla riunione del 10.12.2018, in ordine allo schema di Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Universitas Sancti Cyrilli di Malta, proposta dal prof. Francesco Scalera;

VISTO lo schema della Convenzione a stipularsi, il cui testo è conforme allo schema tipo di convenzione adottato da questa Università per l'avvio della cooperazione interuniversitaria;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione Sezione Internazionalizzazione-U.O. Progetti di Internazionalizzazione Didattica e Ricerca;

RAVVISATA la necessità di procedere alla designazione del Referente scientifico della Convenzione *de qua* e dei membri della Commissione preposta all'elaborazione di Protocolli esecutivi;

CONDIVISA la proposta di designazione del prof. Francesco Scalera, quale Referente scientifico e dei proff. Vitorocco Peragine e Raffaele Lagravinese, quali componenti della succitata Commissione,

DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di competenza, la Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Universitas Sancti Cyrilli di Malta;
- di confermare quale Referente scientifico di questa Università, il prof. Francesco Scalera;
- di designare quali Componenti della Commissione preposta all'elaborazione di Accordi specifici; i proff. Vitorocco Peragine e Raffaele Lagravinese.
- di riservarsi l'approvazione di accordi specifici di cooperazione;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO ED IL CENTRO STUDI AMERICANI DI ROMA – RINNOVO BIENNIO 2019/2020

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Progetti di Internazionalizzazione Didattica e Ricerca ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

""L'Ufficio riferisce che in data 31.12.2018 è scaduta la Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Centro Studi Americani di Roma, relativa al biennio 2017/2018.

L'Ufficio rappresenta che, con prot. n. 5 del 02.01.2019, è pervenuta una nota dal Presidente del Centro Studi Americani, prof. Giovanni De Gennaro che viene qui di seguito riportata:

"*Magnifico Rettore,*

nell'informarLa che la convenzione fra la Sua università ed il nostro Centro è in scadenza il prossimo 31 dicembre, desidero ringraziarLa per l'opportunità di una collaborazione che mi auguro sia risultata utile e apprezzata da voi come lo è stata da noi.

In questi mesi abbiamo lavorato insieme per rafforzare ulteriormente i rapporti tra i nostri istituti. Il Centro Studi Americani ha aumentato il patrimonio librario ed incrementato i propri database al fine di risultare di maggiore interesse e fruibilità per gli studenti e i docenti della Sua Università. Con lo stesso obiettivo, abbiamo voluto moltiplicare le occasioni di incontro e dibattito presso la nostra sede.

Abbiamo fatto tanto e tanto possiamo ed in questa prospettiva auspico che il nostro comune percorso di lavoro possa proseguire con rinnovata efficacia.

Mi auguro che il Centro Studi Americani possa continuare a meritare la Sua fiducia e quella del Suo ateneo, e sono pertanto lieto di sottoporre alla Sua squisita attenzione copia della convenzione relativa al biennio 2019-2020.

Con le più vive cordialità.

Dott. Giovanni De Gennaro

Presidente".

Il Dott. Giovanni De Gennaro ha allegato alla suddetta nota la Convenzione *de qua* già sottoscritta.

L'Ufficio, ai fini del rinnovo della Convenzione de qua, per il nuovo biennio 2019/2020, rappresenta che in data 14.11.2018, prot. n. 82231 ha invitato il Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e culture comparate a comunicare il perdurare dell'interesse ai servizi previsti dalla predetta Convenzione ed il Consiglio del predetto Dipartimento, nella seduta del 12 febbraio 2019, ha deliberato di *esprimere interesse al prosieguo della Convenzione con il Centro Studi Americani di Roma e ne ha chiesto il rinnovo senza oneri a carico del Dipartimento LELIA.*

L'Ufficio evidenzia che la Direzione delle Risorse Finanziarie, per vie brevi, ha reso noto che nel Bilancio di previsione 2019 è stato prevista la copertura finanziaria sull'articolo di spesa: 102210103 "Quote Associative" - Anno 2019, Acc. n. 22/2019 pari a € 3.500.00.""

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x			18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x			22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x			23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x			25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x			29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x			30.	BARNABA I.		x
14.	STRAMAGLIA S.	x			31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x			32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Centro Studi Americani di Roma, della durata di due anni, scaduta in data 31.12.2018;

VISTA la nota prot. n. 5 del 02.01.2019, inviata dal Presidente del Centro Studi Americani, prof. Giovanni De Gennaro, in ordine alla proposta di rinnovo della suddetta Convenzione per il biennio 2019-2020;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e culture comparate (LELIA), di cui alla riunione del 12 febbraio 2019, in ordine all'interesse dello stesso Dipartimento al rinnovo della Convenzione con il Centro Studi Americani di Roma, per il biennio 2019/2020, nonché ai servizi previsti nella suddetta Convenzione, senza oneri a carico dello stesso Dipartimento;

PRESO ATTO di quanto indicato dalla Direzione delle Risorse Finanziarie in merito alla copertura finanziaria nel Bilancio di previsione 2019;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Progetti di Internazionalizzazione Didattica e Ricerca,

DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di competenza, il rinnovo della convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Centro Studi Americani per il biennio 2019/2020;
- di autorizzare il Rettore ad apportare eventuali modifiche di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

ACCORDO DI COOPERAZIONE ACCADEMICA E SCIENTIFICA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E LE UNIVERSITÀ: UNIVERSITY OF MAURITIUS, UNIVERSITY OF TECHNOLOGY MAURITIUS (UTM) E UNIVERSITÉ DES MASCAREIGNES (AFRICA) E DESIGNAZIONE REFERENTE SCIENTIFICO E COMPONENTI DELLA COMMISSIONE PER L'ELABORAZIONE DEI PROTOCOLLI ESECUTIVI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Internazionalizzazione - U.O. Progetti di Internazionalizzazione Didattica e Ricerca:

""L'Ufficio rammenta che a seguito di un incontro ufficiale tra il Console Onorario a Bari della Repubblica di Mauritius, Angelo Valerio e il Magnifico Rettore prof. Antonio Felice Uricchio, presso questa Università, sono state poste le basi per la futura collaborazione tra le istituzioni. Nella medesima visita, è stato fornito lo schema tipo in lingua inglese in uso ed approvato dagli organi di Governo di questa Università per l'avvio di tale cooperazione e le Università straniere hanno deciso di adottarlo per iniziare tale collaborazione. La cooperazione tra le Università riguarderà gli ambiti della ricerca scientifica e della didattica e promuoverà lo sviluppo delle relazioni accademiche, culturali e scientifiche, nonché la realizzazione di soggiorni di studio e/o insegnamento di professori, ricercatori e studenti delle sedi interessate.

Successivamente in data 22.01.2019, prot. 5824, è pervenuta da parte del Console Onorario una lettera di intenti della Ambasciata della Repubblica di Mauritius in Francia per l'attivazione di accordi di collaborazione tra la nostra Università e le seguenti Università straniere: University of Mauritius, University of Technology Mauritius (UTM) e Université des Mascareignes nell'ambito della medicina, economia e finanza, tecnologie innovative e ingegneria, sviluppo sostenibile e turismo e utilizzo di piattaforme di e-Learning. A tal proposito, alla lettera di intenti è stata allegata l'offerta formativa unitamente ai corsi di studio ed i link dei siti web dei vari corsi di studio delle Università straniere al

fine di migliorare una reciproca intesa tra le Parti e accrescere gli obiettivi di internazionalizzazione di ciascuna parte.

L'Ufficio rappresenta che risulta necessario acquisire la disponibilità dei Dipartimenti interessati a tale collaborazione e che, pertanto, occorrerà designare, per questa Università, il/i Responsabile/i nella/e persona del/i prof./ri …….. e di n. due docenti quali componenti della Commissione, di cui all'art. 2., preposta all'elaborazione di protocolli esecutivi.

Il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo di designare i proff. Fabio Manca e Patrizia Romanazzi, quali Responsabili per questa Università dell'Accordo di cooperazione *de quo*.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x			18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x			22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x			23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x			25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x			29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x			30.	BARNABA I.		x
14.	STRAMAGLIA S.	x			31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x			32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PRESO ATTO dell'incontro ufficiale, presso questa Università, tra il Console Onorario della Repubblica di Mauritius, Angelo Valerio, e il Magnifico Rettore, prof. Antonio Felice Uricchio, in cui sono state poste le basi per la futura collaborazione tra le istituzioni interessate;

VISTA la lettera di intenti dell'Ambasciata della Repubblica di Mauritius in Francia, pervenuta in data 22.01.2019, prot. n. 5824, da parte del Console Onorario, per l'attivazione di accordi di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e le seguenti Università straniere: University of Mauritius, University of Technology Mauritius (UTM) e Université des Mascareignes nell'ambito della medicina, economia e finanza, tecnologie innovative e ingegneria, sviluppo sostenibile e turismo e utilizzo di piattaforme di e-Learning;

VISTA la bozza dello schema tipo in uso ed approvato dagli Organi di Governo di questa Università per l'avvio di tale cooperazione, in lingua inglese;

CONDIVISA la proposta di designazione dei proff. Fabio Manca e Patrizia Romanazzi, quali Responsabili per questa Università;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione Sezione Internazionalizzazione-U.O. Progetti di Internazionalizzazione Didattica e Ricerca,

DELIBERA

per gli aspetti di competenza:

- di acquisire la disponibilità dei Dipartimenti interessati all'avvio di una collaborazione con le seguenti Università straniere: University of Mauritius, University of Technology Mauritius (UTM) e Université des Mascareignes nell'ambito della medicina, economia e finanza, tecnologie innovative e ingegneria, sviluppo sostenibile e turismo e utilizzo di piattaforme di e-Learning;
- di designare i proff. Fabio Manca e Patrizia Romanazzi, quali Responsabili per questa Università;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

ACCORDO DI COOPERAZIONE PER L'ATTUAZIONE DI UNA CO-TUTELA DI TESI DI DOTTORATO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E

A. UNIVERSITÀ DI MALAGA (SPAGNA)

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Internazionalizzazione - U.O. Progetti di Internazionalizzazione Didattica e Ricerca ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

""L'Ufficio riferisce che, con nota dell'11.01.2019, prot. n. 3717 (all. 1) il Coordinatore del corso di dottorato di ricerca in "Principi giuridici ed istituzioni fra mercati globali e diritti fondamentali" (XXXIV ciclo), prof. Vito Sandro Leccese ha trasmesso l'estratto dal verbale del collegio dei docenti del predetto dottorato, seduta del 7.11.2018, in cui è stata proposta l'attivazione di una convenzione in co-tutela con l'Università di Malaga (Dottorato in "Ciencias Juridicas y Sociales) in favore del dott. Giuseppe Naglieri, sotto la supervisione congiunta della Prof.ssa Marina Calamo Specchia afferente al Dipartimento di Giurisprudenza e del Prof. Angel Rodriguez Vergara del Departamento de Derecho Constitutional dell'Università di Malaga. Il Collegio dei docenti, nella medesima seduta, ha approvato la bozza di convenzione di co-tutela di tesi, in lingua inglese, dando mandato alla prof.ssa Calamo Specchia, d'intesa con il Coordinatore del dottorato, di seguire i successivi adempimenti, ivi compresa la definizione del progetto di ricerca

L'Ufficio evidenzia che il dottorando Giuseppe Naglieri è iscritto al primo anno del suddetto Dottorato di ricerca e che effettuerà un lavoro di tesi dal titolo: "*La piena efficacia del giudicato costituzionale. Studio comparato sulla tutela cautelare ed esecutiva nel giudizio di costituzionalità*", la cui durata sarà non meno di 6 mesi, durante l'anno accademico 2018 /2019, in periodi alternati concordati con i due direttori di tesi.

L'Ufficio rappresenta che la convenzione stabilisce le condizioni per la realizzazione di una co-tutela di tesi presso le due istituzioni partner e riferisce che lo schema di accordo di cooperazione proposto dall'Università di Malaga, pur non risultando conforme rispetto all'accordo per il riconoscimento dei titoli di dottore di ricerca, sottoscritto il 15.06.1998 nell'ambito della Dichiarazione congiunta delle Conferenze dei Rettori Italiana (CRUI) e Spagnola (CRUE), non presenta sostanziali difformità.

In particolare si precisa che:

1. Il dottorando svolgerà le proprie ricerche presso entrambe le istituzioni, in periodi alternati di studio, sotto la supervisione e responsabilità dei due supervisori di tesi;
2. il periodo di permanenza, il cui scopo sarà quello di stilare la tesi risulterà equivalente alla durata del dottorato di ricerca a cui il dottorando è iscritto e inizierà dopo la sottoscrizione dell'accordo: tale periodo potrà essere prolungato secondo i regolamenti delle due istituzioni;
3. il dottorando sarà iscritto all'Università di Malaga al Dottorato di "Ciencias Juridicas y Sociales". Le tasse saranno versate presso l'università di provenienza e potranno essere richiesti dei costi aggiuntivi dall'università partner. Per l'intero periodo del lavoro di tesi, il candidato potrà beneficiare della Tessera Europea di

Assicurazione Malattia (TEAM) con cui avrà automaticamente diritto alle prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale in tutti i Paesi aderenti all'U.E. e se riterrà opportuno comunque potrà attivare un'assicurazione aggiuntiva;

4. la preparazione della tesi di dottorato sarà effettuata attraverso periodi di soggiorno equivalenti alternati in ciascuna delle due università partecipanti all'accordo. Il periodo di permanenza minimo in ciascuna delle università non potrà in nessun caso essere inferiore a sei mesi, e la durata sarà concordata dai due supervisori;
5. la tesi sarà discussa in un'unica seduta presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.
   La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, dove il candidato ha superato il test di ammissione ed effettuerà l'esame finale e sarà composta da rappresentanti di entrambe le istituzioni in numero uguale. Secondo il regolamento dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, sarà composta da 3 (tre) componenti membri appartenenti alle aree scientifiche del dottorato, esclusi i due relatori di tesi; in ogni caso, entrambe le università dovranno concordare questa composizione. Le spese di viaggio dei membri del consiglio per l'esame finale saranno coperte dall'università dove si svolgerà la discussione della tesi finale, in conformità con il proprio regolamento. La tesi sarà redatta in italiano ma un breve riassunto (circa 5.000 parole) sarà scritto in spagnolo. Dopo la discussione della tesi, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, dove si svolgerà la dissertazione finale, fornirà all'Università di Malaga un documento attestante il voto assegnato alla tesi, in base alla propria scala di valutazione e alla seguente tabella di conversione:

University of Bari	**Universidad de Málaga**
Respinta	No apto
Approvata	Aprobado / Notable / Sobresaliente
Lode	Sobresaliente *Cum Laude*

   L'esame finale sarà approvato da entrambe le istituzioni e il diploma verrà rilasciato da ciascuna università. L'Università di Malaga assegnerà il titolo di "Dottore per l'Università di Malaga" presso il programma di dottorato in "*Ciencias Jurídicas y Sociales*" e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro assegnerà il titolo di Dottore di ricerca nel programma di dottorato in "*Principi giuridici e istituzioni fra mercati globali e diritti fondamentali*". Qualora richiesto, le disposizioni relative ai diritti di proprietà intellettuale potranno essere concordate in specifici protocolli o accordi attuativi;
6. la pubblicazione, lo sfruttamento e la protezione della tesi e i risultati della ricerca sono garantiti dalle due università che hanno stipulato l'accordo, secondo le procedure di ciascun paese.""

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x			18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x			22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x			23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x			25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x			29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x			30.	BARNABA I.		x
14.	STRAMAGLIA S.	x			31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x			32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO il Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca, emanato con D.R. n. 1154 del 19.04.2018;

VISTA la nota prot. n. 7686 del 28.01.2019, inviata dal Coordinatore del Corso di Dottorato di Ricerca in "Principi giuridici ed istituzioni fra mercati globali e diritti fondamentali" (XXXIV ciclo), prof. Vito Sandro Leccese, di trasmissione dell'estratto dal verbale del Collegio dei Docenti del predetto Dottorato, di cui alla riunione del 07.11.2018, in ordine alla proposta di attivazione di una convenzione in co-tutela con l'Università di Malaga (Dottorato in "*Ciencias Juridicas y Sociales"*) in favore del dott. Giuseppe Naglieri, iscritto al primo anno del suddetto Dottorato, sotto la supervisione congiunta della prof.ssa Marina Calamo Specchia per questa Università e del prof. Angel Rodriguez Vergara, per l'Università di Malaga;

VISTO l'Accordo per il riconoscimento dei titoli di Dottore di Ricerca, sottoscritto il 15.06.1998, nell'ambito della Dichiarazione

congiunta delle Conferenze dei Rettori Italiana (CRUI) e Spagnola (CRUE);

VISTO lo schema di Accordo di cooperazione per l'attuazione di una co-tutela di tesi di Dottorato tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università di Malaga (Spagna), in lingua inglese;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione Sezione Internazionalizzazione-U.O. Progetti di Internazionalizzazione Didattica e Ricerca,

DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di competenza, l'accordo di cooperazione per l'attuazione di una co-tutela di tesi di Dottorato da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università di Malaga (Spagna), in lingua inglese, in favore del dottorando Giuseppe Naglieri.
- di autorizzare il Rettore stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

ACCORDO DI COOPERAZIONE PER L'ATTUAZIONE DI UNA CO-TUTELA DI TESI DI DOTTORATO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E

B. UNIVERSITÀ DI TOULON (FRANCIA)

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Internazionalizzazione - U.O. Progetti di Internazionalizzazione Didattica e Ricerca ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

""L'Ufficio riferisce che, con nota del 28.01.2019, prot. n. 7686 (all. 1) il Coordinatore del corso di dottorato di ricerca in "Principi giuridici ed istituzioni fra mercati globali e diritti fondamentali" (XXXIV ciclo), prof. Vito Sandro Leccese ha trasmesso l'estratto dal verbale del collegio dei docenti del predetto dottorato, seduta del 15.01.2018, in cui è stata proposta l'attivazione di una convenzione in co-tutela con l'Università di Tolone (*Ecole doctorale 509 "Sociétés méditerranéennes et sciences humaines*") in favore del dott. Marco Berardi, sotto la supervisione congiunta della Prof.ssa Marina Calamo Specchia afferente al Dipartimento di Giurisprudenza e della Prof.ssa Caterina Severino della Facoltà di Diritto dell'Università di Tolone. Il Collegio dei docenti, nella medesima seduta, ha approvato la bozza di convenzione di co-tutela di tesi, in lingua inglese, allegata in copia, dando mandato alla prof.ssa Calamo Specchia, d'intesa con il Coordinatore del dottorato, di seguire i successivi adempimenti.

L'Ufficio evidenzia che il dottorando Marco Berardi è iscritto al secondo anno della suddetta Scuola di Dottorato di ricerca dell'Università di Tolone e che effettuerà un lavoro di tesi dal titolo: "*Satire religieuse et protection des croyances dans le context multiculturel: une perspective compartée en Europe*" la cui durata sarà di 6 mesi, presso l'Università di Bari Aldo Moro, nei seguenti periodi: giugno - settembre 2019 e giugno – luglio 2020 e i restanti mesi presso la *Ecole doctorale 509 "Sociétés méditerranéennes et sciences humaines*" dell'Università di Tolone.

L'Ufficio rappresenta che la convenzione stabilisce le condizioni per la realizzazione di una co-tutela di tesi presso le due istituzioni partner e riferisce che lo schema di accordo di cooperazione proposto dall'Università di Tolone, unitamente all'allegato in cui è indicato il programma di ricerca del dottorando, pur non risultando conforme rispetto all'accordo per il riconoscimento dei titoli di dottore di ricerca, sottoscritto il 13.02.1998 nell'ambito della Dichiarazione congiunta delle Conferenze dei Rettori Italiana (CRUI) e Francese (CPU), nonché in applicazione del protocollo firmato a Firenze il 6 ottobre 2018, dai Ministeri degli Affari Esteri e dell'Università di Francia e Italia, nonché, per la parte italiana, in virtù della Legge 26/5/2000, n. 161, istitutiva dell'Università italo-francese, non presenta sostanziali difformità.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x			18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x			22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x			23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x			25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x			29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x			30.	BARNABA I.		x
14.	STRAMAGLIA S.	x			31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x			32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO il Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca, emanato con D.R. n. 1154 del 19.04.2018;

VISTA la nota prot. n. 7686 del 28.01.2019, inviata dal Coordinatore del Corso di Dottorato di Ricerca in "Principi giuridici ed istituzioni fra mercati globali e diritti fondamentali" (XXXIV ciclo), prof. Vito Sandro Leccese, di trasmissione dell'estratto dal verbale del Collegio dei Docenti del predetto Dottorato, di cui alla riunione del 07.11.2018, in ordine alla proposta di attivazione di una convenzione in co-tutela con l'Università di Tolone in favore del dott. Marco Berardi, iscritto al secondo anno del suddetto Dottorato, sotto la supervisione congiunta della prof.ssa Marina Calamo Specchia per questa Università e della prof.ssa Caterina Severino della Facoltà di Diritto dell'Università di Tolone;

VISTO l'Accordo per il riconoscimento dei titoli di Dottore di Ricerca, sottoscritto il 15.06.1998, nell'ambito della Dichiarazione congiunta delle Conferenze dei Rettori Italiana (CRUI) e Francese (CPU), nonché in applicazione del protocollo firmato a Firenze il 6

ottobre 2018 dai Ministeri degli Affari Esteri e dell'Università di Francia e Italia, nonché, per la parte italiana, in virtù della legge n. 161 del 26.05.2000, istitutiva dell'Università italo-francese;

VISTO lo schema di Accordo di cooperazione per l'attuazione di una co-tutela di tesi di dottorato tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università di Tolone (Francia), in lingua inglese;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione Sezione Internazionalizzazione-U.O. Progetti di Internazionalizzazione Didattica e Ricerca,

DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di competenza, l'accordo di cooperazione per l'attuazione di una co-tutela di tesi di Dottorato da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università di Tolone (Francia), in lingua inglese, in favore del dottorando Marco Berardi.
- di autorizzare il Rettore stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

RATIFICA DECRETI RETTORALI:

- N. 159 DEL 21.01.2019 (CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO – DISSPA, ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A., UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE – DISTAS, IL CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA, L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA – CREA-AA E L'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE – ARPA PUGLIA: PROGETTO RONSAS)
- N. 226 DEL 22.01.2019 (CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO – DISAAT E LA REGIONE PUGLIA PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO A CARATTERE PILOTA DAL TITOLO "FILIERA INTEGRATA PER LA PRODUZIONE DI CANAPA A LIVELLO REGIONALE – MEDHEMP")

Il Rettore sottopone alla ratifica del Senato Accademico i seguenti Decreti Rettorali:

D.R. n. 159 del 21.01.2019	1. approvazione dello schema e relativa stipula della Convenzione tra Acquedotto Pugliese S.p.A. (AQP) e Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (UNIBA-DISSPA) e l'Università Cattolica del Sacro Cuore - Facoltà di Scienze Agrarie, Alimentare e Ambientali – Dipartimento di Scienze e Tecnologie Alimentari per una Filiera Agro-Alimentare Sostenibile (UCSC-DiSTAS) e il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria – Centro di Ricerca Agricoltura e Ambiente (CREA-AA) e l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione Ambientale (ARPA PUGLIA) per lo svolgimento del progetto "Sperimentazione produzione gessi di defecazione in linea depuratori di Barletta e Foggia e loro utilizzo in Puglia – Progetto RONSAS"; 2. delega, per gli aspetti di competenza, al Prof. Luigi Ricciardi, nella sua qualità di Direttore del Dipartimento di Scienze del Suolo della Pianta e degli Alimenti (DISSPA), alla rendicontazione e sottoscrizione di atti, convenzioni e contratti relativi al progetto "Sperimentazione produzione gessi di defecazione in linea depuratori di Barletta e Foggia e loro utilizzo in Puglia – Progetto RONSAS", rappresentando che tale delega andrà espletata nel rispetto delle norme pattizie, nazionali e comunitarie vigenti, delle disposizioni di natura fiscale, previdenziale e tributaria, dei Regolamenti di Ateneo vigenti.

D.R. n. 226 del 22.01.2019	1. approvazione dello schema e stipula della convenzione tra Dipartimento di Scienze Agro Ambientali e Territoriali (DISAAT) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Regione Puglia per la realizzazione dell'intervento a carattere pilota dal titolo "Filiera integrata per la produzione di canapa a livello regionale -Acronimo: MEDHEMP"; 2. delega, per gli aspetti di competenza, al Prof. Giovanni Sanesi, nella sua qualità di Direttore del Dipartimento di Scienze del Suolo della Pianta e degli Alimenti, alla rendicontazione e sottoscrizione di atti, convenzioni e contratti relativi al progetto dal titolo "Filiera integrata per la produzione di canapa a livello regionale – Acronimo: MEDHEMP", rappresentando che tale delega andrà espletata nel rispetto delle norme pattizie, nazionali e comunitarie vigenti, delle disposizioni di natura fiscale, previdenziale e tributaria, dei Regolamenti di Ateneo vigenti.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.		x
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica i succitati Decreti Rettorali.

S.A. 19.02.2019/p.15bis

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO INTERDISCIPLINARE DI MEDICINA) E METROPOLIS – CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI A R.L. ONLUS

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

""L'Ufficio informa che il prof. Carlo Sabbà, Direttore del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, con nota assunta al Protocollo generale il 7.02.1019 n. 11017, ha trasmesso la documentazione relativa alla convenzione di stipularsi tra questa Università e Metropolis - Consorzio di Cooperative sociali a r.l. Onlus, al fine di ottenere l'approvazione dello schema nonché della stipula.

Lo schema in questione, viene qui di seguito riportato:

CONVENZIONE QUADRO TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI (DIPARTIMENTO INTERDISCIPLINARE IN MEDICINA) E METROPOLIS-CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI A R.L. ONLUS

Metropolis, Consorzio di Cooperative Sociali a r. l. Onlus – C. F.: 05457290723, Partita Iva: 05457290723 con sede legale in Viale Pio XI n.48/41-42 MOLFETTA – di seguito brevemente indicata come "Metropolis" rappresentata dal dott. Luigi Paparella nato a ….. il ……..

e

L'Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari, Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, - Sezione di Criminologia e Psichiatria Forense-, Bari, di seguito brevemente indicata come "Università" (C.F. 80002170720-Partita Iva 01086760723)-Piazza Umberto I, n.1, rappresentata dal Magnifico Rettore, Prof. Antonio Felice Uricchio, nato a … il ……..,

premesso

- che è interesse dell'Università avviare rapporti con Enti esterni allo scopo di sviluppare forme di collaborazioni scientifiche;
- che, più in particolare, la Sezione di Criminologia e Psichiatria Forense del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM) dell'Università è interessata a ricerche sui fenomeni delittuosi, sulla personalità degli autori di reati e sul trattamento forense degli stessi;
- che analogo interesse di analisi e studio per le possibili ricadute di carattere trattamentale e formativo promana da Metropolis;
- che le attività di ricerca di cui sopra sono compatibili con quelle istituzionalmente svolte presso l'Università;

si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 - *Finalità dell'accordo*

Finalità dell'accordo è instaurare un rapporto di collaborazione scientifica fra le parti in grado di migliorare i rispettivi obiettivi istituzionali.

Articolo 2 - *Oggetto della collaborazione*

L'Università e Metropolis intendono realizzare tale finalità attraverso le attività di collaborazione nei seguenti settori di interesse comune:

A) – Attività di ricerca.

L'attività in oggetto prevede:

1) individuazione di specifici progetti di ricerca attivati di concerto dall'Università e dal Metropolis, sotto l'egida di entrambi, su obiettivi di comune interesse;
2) possibilità di partecipazione congiunta a programmi di ricerca nazionali e/o internazionali.

Metropolis indicherà il personale della propria Amministrazione di volta in volta coinvolto nelle ricerche congiunte con l'Università.

L'Università e Metropolis individueranno tematiche di comune specifico interesse. Nel rispetto delle vigenti normative sulla privacy, l'Università elaborerà, con finalità scientifiche e formative i dati raccolti nelle attività di cui al presente punto. In particolare, per lo svolgimento delle attività di ricerca individuate, si stabilisce che al personale indicato dall'Università degli Studi di Bari - Dipartimento Interdisciplinare di Medicina – (Sezione di Criminologia e Psichiatria Forense) sia consentito, sempre fatte salve eventuali contingenti ragioni di sicurezza:

a) accedere ai dati statistici generali prodotti da Metropolis;
b) sottoporre ad indagini cliniche i pazienti inseriti nelle CRAP e nelle CRAP Dedicate nella competenza di Metropolis, previo consenso dei diretti interessati, nel rispetto della normativa sulla privacy e previa autorizzazione dell'AG competente;
c) accedere ai fascicoli individuali ed alla documentazione che è nella disponibilità delle CRAP e delle CRAP Dedicate gestite da Metropolis con le garanzie dell'anonimato e nel rispetto della normativa sulla privacy; è in ogni caso esclusa la possibilità di estrarre copia fotostatica di tali documenti.

B) – Attività didattica.

Metropolis dichiara la propria disponibilità ad offrire all'Università degli Studi di Bari –Dipartimento Interdisciplinare di Medicina - supporto per l'espletamento di corsi e seminari, cicli di conferenze e, comunque sia, di ogni attività che abbia per oggetto attività didattiche inerenti Corsi di Studio i cui contenuti riflettano le proprie competenze. In particolare, è consentito l'inserimento di studenti dei corsi afferenti all'Università per periodi di tirocinio formativo, previsti nel corso di studi, presso le CRAP e le CRAP Dedicate gestite da Metropolis e le sue articolazioni locali; le modalità di espletamento dei tirocini saranno definite di concerto tra l'Università degli Studi di Bari - Dipartimento Interdisciplinare di Medicina - ed in particolare modo dalla Sezione di Criminologia e Psichiatria Forense e gli Uffici di Direzione di Metropolis o personale da questi espressamente indicato.

L'Università, a sua volta, dichiara che offrirà analogo supporto in occasione di iniziative pubbliche, inerenti i propri Corsi di studio, organizzate da Metropolis e consentirà la partecipazione del personale segnalato da Metropolis ai seminari di aggiornamento ed alle conferenze scientifiche organizzate dall'Università.

L'Università degli Studi di Bari - Dipartimento Interdisciplinare di Medicina ed in particolare la Sezione di Criminologia e Psichiatria Forense - si impegna inoltre ad organizzare corsi universitari e di formazione per il personale di Metropolis, individuando le loro esigenze formative specifiche ed agevolandone la partecipazione.

Inoltre, dichiara la propria disponibilità ad individuare forme di agevolazione e di riconoscimento di crediti formativi per l'accesso del personale di Metropolis e delle sue

articolazioni territoriali a specifici Corsi di Master o Corsi di Alta Formazione, nonché la possibilità di riconoscere crediti formativi a propri studenti che svolgano un periodo di servizio civile presso l'AP.

C) – Attività di consulenza.

Le parti si rendono disponibili ad offrire reciproca consulenza tecnica e scientifica, non a titolo oneroso, su casi di particolare interesse applicativo o di studio, anche relativi a rispettive attività progettuali.

Al fine di ottimizzare l'epletamento dei punti a) e b) dell'art. 2 della presente convenzione, il Prof. Dr. Carabellese Felice Francesco assumerà la Direzione Scientifica di tutte le attività trattamentali psichiatrico-forensi relative al settore forense gestito da Metropolis e questa in cambio si rende disponibile ad offrire supporto tecnico-logistico-amministrativo necessario al suo espletamento.

Articolo 3 – *Attuazione, oneri economici ed impegno di reciprocità*

Per il conseguimento delle finalità prefissate dal presente accordo e per la sua esecuzione, l'Università e Metropolis concordano che le modalità ed i tempi per la realizzazione della collaborazione nelle predette attività di ricerca e di formazione, nonché di consulenza saranno di volta in volta specificamente individuati e formalizzati con appositi accordi a firma dei responsabili di cui all'art. 4, che in ogni caso richiameranno e rispetteranno il presente accordo quadro.

Non sono previste spese aggiuntive a carico di Metropolis per le attività di cui all'art. 2 e le spese ed i costi inerenti il personale in esse impegnato restano ad esclusivo carico dell'amministrazione di appartenenza, salvo l'accesso a fonti di finanziamento diverse e/o la differente pattuizione contenuta nelle convenzioni attuative.

Le parti, inoltre, nell'ambito di quanto stabilito in tali convenzioni, si impegnano a consentire, alle persone coinvolte nell'attività di collaborazione, l'accesso alle rispettive strutture nell'ambito delle norme che lo disciplinano, l'uso di attrezzature che si rendessero necessarie per l'espletamento dell'attività didattica e di ricerca, l'accesso, purché autorizzato dai rispettivi regolamenti, a specifiche banche dati, archivi, biblioteche, nonché quant'altro fosse ritenuto utile.

Articolo 4 - *Responsabili dell'accordo di collaborazione*

L'Università indica quale proprio referente e responsabile del presente accordo il Prof. Felice Francesco Carabellese

Metropolis indica quale proprio referente e responsabile del presente accordo il dott. Luigi Paparella.

Ciascuna delle parti è tenuta a comunicare tempestivamente le eventuali modifiche dei nominativi dei responsabili.

Articolo 5 - *Copertura assicurativa*

L'Università garantisce la copertura assicurativa contro gli infortuni e per responsabilità civile del proprio personale o di personale indicato dal Dipartimento Interdisciplinare di Medicina - Sezione di Criminologia e Psichiatria Forense - impegnato nelle attività oggetto della presente convenzione.

Metropolis garantisce che i propri dipendenti, impegnati nello svolgimento delle suddette attività, sono coperti dalle assicurazioni sociali previste dalle vigenti norme in materia di pubblico impiego.

Art. 6 – *Prevenzione, sicurezza e tutela della salute del personale*

Il personale universitario ed i soggetti ad esso equiparati indicati dal Dipartimento Interdisciplinare di Medicina - Sezione di Criminologia -, nonché il personale Metropolis, sono tenuti alla osservanza delle disposizioni in materia di prevenzione, sicurezza e tutela della salute dei lavoratori impartite dalla sede ospitante.

Art. 7 *Tutela dati personali*

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione/accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità della Convenzione/Accordo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, i nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti come sopra individuate e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le parti, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, definiscono congiuntamente, con apposito accordo interno, gli obblighi e le attività svolte in qualità di contitolari del trattamento e si impegnano a predisporre e mantenere aggiornati tutti gli adempimenti previsti in materia di Protezione dei Dati Personali dalla normativa vigente.

Articolo 8 - *Durata della convenzione e procedura di rinnovo*

Il presente accordo ha durata di anni 3 (tre) a decorrere dalla data di stipula e si intende tacitamente rinnovato dalle parti alla scadenza naturale per una durata pari a quella prevista nel presente art. 7. Le parti potranno recedere dal presente accordo mediante comunicazione con raccomandata con avviso di ricevimento da inviarsi nel rispetto di un preavviso di almeno mesi 3 (tre); lo scioglimento del presente accordo non produce effetti automatici sui rapporti attuativi in essere al momento del recesso, che restano regolati, quanto alla risoluzione, dai relativi atti.

Articolo 9 - *Controversie*

Per qualsiasi controversia che dovesse nascere dall’esecuzione del presente accordo è competente a decidere il Foro di Bari.

Articolo 10 - *Registrazione e spese*

Il presente accordo non è soggetto a registrazione in quanto non trattasi di accordo di tipo economico.

L’**Ufficio** fa presente la convenzione soprariportata, inquadrabile nella disciplina di cui all’art. 68 del Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, è stata approvata dal Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, tenutosi il 5 settembre 2018.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x			18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x			22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x			23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x			25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x			29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x			30.	BARNABA I.		x
14.	STRAMAGLIA S.	x			31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x			32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO l'art. 68 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con D.R. n. 91 dell'08.01.2007;

VISTA la nota, assunta al Protocollo generale il 07.02.1019 con n. 11017, con cui il Direttore del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, prof. Carlo Sabbà, ha trasmesso la documentazione relativa alla Convenzione a stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interdisciplinare in Medicina) e Metropolis - Consorzio di Cooperative sociali a r.l. Onlus, finalizzata ad instaurare un rapporto di collaborazione scientifica fra le parti in grado di migliorare i rispettivi obiettivi istituzionali;

VISTO l'estratto dal Verbale del Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, di cui alla riunione del 05 settembre 2018;

VISTO lo schema della Convenzione a stipularsi, integralmente riportato in narrativa;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione

– Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca,

DELIBERA

- di approvare la Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interdisciplinare in Medicina) e Metropolis - Consorzio di Cooperative sociali a r.l. Onlus, finalizzata ad instaurare un rapporto di collaborazione scientifica fra le parti in grado di migliorare i rispettivi obiettivi istituzionali;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

S.A. 19.02.2019/p.15ter

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA LA REGIONE PUGLIA, L'AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO (ASSET) E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

""L'Ufficio informa che il prof. Giuseppe Mastronuzzi, Direttore del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, con nota del 7 febbraio 2019, *ha trasmesso la documentazione relativa all'Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali), la Regione* Puglia (Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio) e l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET), al fine di ottenere l'approvazione dello schema nonché della stipula.

lo schema dell'Accordo in questione viene qui di seguito riportato:

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

REGIONE PUGLIA – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio in seguito denominate Regione Puglia, con sede legale in Bari, rappresentata dall'ing. Barbara Valenzano domiciliato per la carica presso la sede di Bari, via Gentile, 52;

CON

l'Agenzia Regionale strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, in seguito denominata ASSET, con sede legale in Bari, via Gentile, 52, rappresentata dal Commissario Straordinario ing. Raffaele Sannicandro, domiciliato per la carica presso la sede di Bari, via Gentile, 52;

E

l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali) , in seguito denominata "Università", con sede legale in piazza Umberto I, 70121 Bari, P.I. 01086760723, C.F.80002170720, rappresentata dal Magnifico Rettore, Prof. Antonio Felice Uricchio, domiciliato per la carica presso la sede dell'Università di Bari Aldo Moro

Ai fini del presente Accordo, la Regione Puglia, l'ASSET e l'Università di Bari nel prosieguo sono indicate quali "Parti" e ciascuna di esse, singolarmente, quale "Parte".

Premesso che

Le Parti intendono attivare una collaborazione strategica a lungo termine al fine di realizzare e condurre di concerto collaborazioni istituzionali, progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali, progetti innovativi e sperimentazioni negli ambiti disciplinari individuati, attività di formazione, studi di pre-fattibilità.

L'Università ha il compito istituzionale di promuovere e coordinare la ricerca scientifica e l'attività didattica e di formazione di alto livello attraverso i propri Dipartimenti e servizi; più in particolare l'art. 6 comma 2 del suo Statuto prevede una collaborazione attiva con le istituzioni, il mondo del lavoro e delle professioni, concertando con essi, organismi di consultazione permanente al fine di contribuire allo sviluppo culturale, sociale ed economico.

La Regione Puglia, per il tramite del Dipartimento per la Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio e dell'ASSET, unitamente all'Agenzia regionale per lo Sviluppo ecosostenibile del Territorio (ASSET), intendono attuare una collaborazione con l'Università, allo scopo di avvalersi delle sue competenze, per realizzare progetti di ricerca utili allo sviluppo del territorio, attività di formazione ed aggiornamento professionale e per affidare attività di supporto e consulenza sulle problematiche ambientali e territoriali di interesse regionale, con particolare attenzione alle azioni inerenti la mitigazione dei georischi (dissesto idrogeologico, sismico, erosione costiera), alla valutazione ambientale ed alla mobilità urbana e periurbana.

ART. 1 Premesse

Le Premesse costituiscono parte integrante dell'Accordo di collaborazione.

ART. 2 Oggetto della collaborazione

La Regione Puglia, l'ASSET e l'Università intendono instaurare un rapporto di collaborazione scientifico-tecnologica su temi di ricerca di comune interesse individuati prioritariamente nei settori della gestione del territorio, della prevenzione dei georischi (idrogeologico, sismico e ambientale), della logistica e del trasporto e della tutela ambientale. Tra le parti verranno perseguiti obiettivi di collaborazione scientifica, di ricerca, di formazione, di consulenza e di applicazione dei risultati, al fine di sviluppare e definire, con intese operative, modalità e forme di attuazione del presente Accordo. In particolare detta collaborazione scientifico-tecnologica tra le parti sarà finalizzata, a mezzo di Accordi attuativi successivi, alla realizzazione dei seguenti obiettivi/attività:

Partecipazione a programmi di ricerca applicata;

Attività di formazione ed aggiornamento professionale;

Diffusione e trasferimento di tecnologie efficienti, sicure e sostenibili;

Somministrazione di consulenza ed assistenza scientifico-tecnologica;

Attività di laboratorio e certificazione di materiali o di sistemi informativi;

Attività di studio, ricerca ed informazione, anche attraverso lo scambio delle conoscenze derivanti

dalla realizzazione di banche dati;

Promozione di azioni che conducano ad investire maggiori risorse nel campo della ricerca e della

innovazione tecnologica, sia da parte pubblica sia da parte del sistema produttivo;

Partecipazione a programmi e progetti di ricerca finanziati da organismi regionali, nazionali e

comunitari;

Promozione di incontri, seminari e dibattiti sui temi della pianificazione e gestione dell'ambiente e

delle infrastrutture, con la partecipazione di rappresentanti aziendali e/o docenti universitari;

Promozione di attività di tirocinio post-laurea e di orientamento in favore degli studenti;

In particolare modo le parti mettono a disposizione, reciprocamente, competenze e personale nel settore oggetto del presente accordo. Tali attività potranno altresì essere interpretate in maniera cooperativa e convenzionale.

ART. 3 Accordi di attuazione

Le parti provvederanno con singoli "Accordi di attuazione" a regolare le attività in oggetto del presente Accordo che, per quanto concerne l'Università, saranno sottoscritti dal Legale Rappresentante. Per quanto concerne la Regione i singoli accordi potranno essere sottoscritti dal Direttore generale dell'ASSET. In assenza di oneri per le Parti, si conviene che lo svolgimento delle attività sia regolato dal presente Accordo.

ART. 4 Comitato di Gestione

Le parti si impegnano a costituire, entro trenta giorni dalla data di sottoscrizione del presente Accordo, un apposito Comitato paritetico composto da 2 membri designati dalla Regione Puglia unitamente ad ASSET, dal Rettore dell'Università di Bari, o suo delegato e dal Direttore pro tempore del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali quale responsabile tecnico-scientifico, con il compito di:

a) Fissare ogni anno le linee generali di attività del presente Accordo.

b) Promuovere e verificare le fasi e le modalità di attuazione del presente Accordo e delle intese operative conseguenti, nonché di notificare periodicamente i risultati.

I componenti del Comitato decadono dalla carica alla stessa data di scadenza del presente Accordo, salvo diversa intesa tra le Parti.

ART. 5 Durata e rinnovo

La durata del presente Accordo è concordata tra le Parti in 5 (cinque) anni a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso e potrà essere rinnovata alla scadenza per pari periodo tramite Accordo fra le Parti.

L'eventuale recesso anticipato di una delle Parti dovrà essere comunicato all'altra Parte con lettera raccomandata A/R O PEC, con un preavviso di almeno 3 (tre) mesi. Il recesso dal presente Accordo non da luogo a risoluzione degli Accordi di attuazione eventualmente vigenti al momento del recesso stesso. Detti Accordi di attuazione, pertanto, continueranno a vincolare le Parti sino a completo adempimento, fatto salvo l'eventuale recesso di una delle Parti secondo quanto stabilito negli Accordi di attuazione stessi.

ART. 6 Sicurezza, accesso alle strutture ed utilizzo di attrezzature

Ciascuna Parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù del presente Accordo verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

Il personale di entrambe le Parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente Accordo, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n° 81 e successive modifiche e/o integrazioni, osservando in particolare gli obblighi di cui all'Articolo 20 del Decreto citato, nonché le disposizioni del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Il personale delle Parti contraenti, compresi eventuali collaboratori esterni dagli stessi comunque designati, sarà tenuto, prima dell'accesso nei luoghi di pertinenza delle Parti, sedi di espletamento delle attività, ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute, rilasciando all'uopo apposita dichiarazione.

Gli obblighi previsti dall'Art.26 del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e/o integrazioni e la disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI), in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto di vertice della struttura ospitante; tutti gli altri obblighi ricadono sul responsabile della struttura/ente di provenienza.

ART. 7 Riservatezza

Le parti danno atto che le attività di ricerca oggetto del presente Accordo rientrano nella previsione dell'art. 65, comma V, CPI.

Fatti salvi i diritti morali di autore o di inventore ai sensi delle vigenti leggi, le Parti, con riferimento alla ricerca congiunta da effettuarsi, concordano che tutti i diritti sulle idee, invenzioni, opere intellettuali, strategie, progetti e dati creati durante, o risultanti dall'attività oggetto del presente contratto, ivi compresi tutti i diritti su brevetti, diritti di autore, diritti su informazioni riservate, diritti su banche dati, diritti sui marchi registrati e altri diritti di proprietà intellettuale saranno regolati da appositi Accordi attuativi e/o convenzioni di ricerca.

I singoli Accordi attuativi disciplineranno le modalità di pubblicazione dei risultati scientifici e/o tecnici raggiunti nell'ambito degli studi svolti in collaborazione. Per qualsiasi pubblicazione, ciascuna parte richiedente dovrà acquisire previamente l'autorizzazione scritta dell'altra parte e la richiesta di pubblicazione dovrà avvenire successivamente al deposito delle domande di brevetto.

ART. 8 Trattamento dei dati

Ciascuna Parte provvede al trattamento, all'utilizzo, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali raccolti nell'ambito del presente Accordo in conformità alla normativa del decreto legislativo del 30/06/2003 n. 196 e nel rispetto delle prescrizioni contrattuali, esclusivamente per le finalità connesse alla sua attuazione e per i relativi adempimenti di legge.

Il Titolare del trattamento dei dati personali effettuato da ciascuna Parte, è la Parte medesima nella persona del suo Legale Rappresentante pro-tempore.

Ciascun Parte comunica all'altra tempestivamente nominativo e recapito di eventuali Responsabili del trattamento. Le Parti avranno facoltà di rendere nota, sul proprio sito istituzionale, la collaborazione oggetto del presente Accordo e di pubblicare sul medesimo sito, previa autorizzazione scritta da parte degli altri partner, che non potrà essere irragionevolmente negata, alcuni dati riguardanti gli Accordi di attuazione del presente Accordo limitatamente al tema della ricerca/consulenza e i nominativi dei committenti.

ART. 9 Controversie

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione del presente Accordo.

Nel caso in cui entro 30 (trenta) giorni a partire dalla comunicazione scritta di una delle Parti all'altra circa il sorgere della controversia non sia possibile raggiungere in questo modo l'Accordo, le Parti indicano il foro esclusivamente di Bari quale foro competente per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione, l'esecuzione e la risoluzione del presente Accordo.

ART. 10 Registrazione

Il presente Accordo Quadro è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5, secondo comma, del D.P.R. 26/04/1986 n.131 e nell'articolo 1, punto 1 lettera b) della tariffa – parte seconda annessa allo stesso decreto e successive modifiche, a cura e spese della Parte richiedente.

L'Ufficio in merito all'Accordo di collaborazione soprariportato, inquadrabile nelle previsioni di cui all'art.68 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, fa presente che lo stesso è stato approvato dal Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali , tenutosi il 6.02.2019.

Lo stesso Ufficio, in merito all'articolato della Convenzione in questione, in particolare all'art.8 **Trattamento dei dati**, ritiene che lo stesso venga riformulato nel seguente modo:

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preaccordo o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità dell' Accordo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, i nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti come sopra individuate e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le parti, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, definiscono congiuntamente, con apposito accordo interno, gli obblighi e le attività svolte in qualità di contitolari del trattamento e si impegnano a predisporre e mantenere aggiornati tutti gli adempimenti previsti in materia di Protezione dei Dati Personali dalla normativa vigente.""

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x			18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x			22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x			23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x			25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x			29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x			30.	BARNABA I.		x
14.	STRAMAGLIA S.	x			31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x			32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

S.A. 19.02.2019/p.15ter

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO l'art. 68 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con D.R. n. 91 dell'08.01.2007;

VISTA la nota del 07.02.2019, con cui il Direttore del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, prof. Giuseppe Mastronuzzi, ha trasmesso la documentazione relativa all'Accordo di collaborazione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali), la Regione Puglia (Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio) e l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET), finalizzato ad attivare una collaborazione strategica per attività di ricerca;

VISTO l'estratto dal Verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, di cui alla riunione del 06 febbraio 2019;

VISTO lo schema dell'Accordo di collaborazione a stipularsi, integralmente riportato in narrativa;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca, anche in relazione all'esigenza di riformulare l'art. 8 - *Trattamento dei dati*,

DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di competenza, l'Accordo di collaborazione, integralmente riportato in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali), la Regione Puglia (Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio) e l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET), finalizzato ad attivare una collaborazione strategica per attività di ricerca;
- di modificare l'art.8 - *Trattamento dati*, secondo la formulazione riportata in narrativa;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

FIERA DEI BREVETTI

Il Rettore invita la dott.ssa Rutigliani ad illustrare l'argomento in oggetto.

La dott.ssa Rutigliani, in qualità di Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e internazionalizzazione, illustra la seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, - Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

""L'ufficio riferisce che, con nota email del 02.01.2019, la segreteria CRUI ha trasmesso la nota di seguito riportata: "*Il Ministero dell'Università e della Ricerca ha avviato un programma di valorizzazione dell'attività di brevettazione condotta dal sistema della ricerca italiana in collaborazione con il Consiglio Nazionale delle Ricerche e con la Crui. Tale programma si articolerà in una serie di iniziative pubbliche ("Fiera dei brevetti"), accompagnate da iniziative di carattere giornalistico/editoriale.*

Si invitano le Università a segnalare entro il 20 di febbraio ***uno o più brevetti****, non ancora in fase di sfruttamento, che appaiono particolarmente significativi e promettenti per le possibili ricadute industriali in modo che possano rientrare nel programma di valorizzazione. I brevetti dovranno essere illustrati in modo comprensibile anche per chi non sia esperto del settore, sia al fine di una pubblicazione giornalistica che ne illustri l'idea, evidenziandone le ricadute sociali ed economiche, sia al fine di una loro successiva commercializzazione, che consenta di comprendere da parte di possibili investitori le potenzialità ed i vantaggi di un possibile sfruttamento. In occasione della "Fiera dei brevetti" sarà importante la partecipazione del vostro Ateneo anche al fine specifico di raccogliere le richieste provenienti dal mondo della produzione per una conseguente finalizzazione delle attività di ricerca svolte all'interno delle sedi universitarie. In quella occasione si svolgeranno incontri fra domanda ed offerta in una sorta di pubblica "agorà".*

Entro il 31 gennaio si invitano gli Atenei anche ad indicare un referente di Ateneo che possa seguire l'attività".

L'ufficio, con nota email del 15.01.2019, ha invitato tutti gli inventori ad esprimere una manifestazione di interesse e a predisporre una breve descrizione dei brevetti.

Con nota prot. 8136-III/16 del 29.01.2019, il Magnifico Rettore ha comunicato alla Segreteria CRUI di aver individuato la Prof.ssa Luisa Torsi, Presidente della Commissione Brevetti, quale Referente di Ateneo per la manifestazione di cui trattasi.

L'ufficio, con nota email del 05.02.2019, ha trasmesso alla Commissione l'elenco degli inventori interessati a partecipare all'evento, allegando le schede descrittive relative a n. 17 brevetti a fronte di n. 34 famiglie brevettuali in portafoglio.

Il giorno 14.02.2019, presso la Sala Senato del Palazzo Ateneo, ha avuto luogo una riunione alla quale hanno partecipato la Prof.ssa Torsi, referente di Ateneo per la Fiera dei Brevetti, la Prof.ssa Rosa Calderazzi e il Prof. Antonio Scilimati, componenti della Commissione Brevetti, la Dott.ssa Pasqua Rutigliani e alcuni componenti dell'ufficio.

Tenuto conto che i proff. Torsi e Scilimati, in quanto proponenti/inventori, non avrebbero potuto esprimersi in merito ai criteri e, quindi, della mancanza del numero

legale per la validità della seduta, nonché dell'urgenza, l'ufficio ha proposto di trasmettere a tutti i componenti della Commissione alcuni criteri oggettivi e non valutativi e le proposte pervenute, invitandoli ad esprimersi telematicamente.

Con nota email del 15.02.2019, l'ufficio ha trasmesso il verbale della riunione e ha chiesto alla Commissione di esprimere parere in ordine all'approvazione dei criteri di selezione dei brevetti di seguito riportati e di procedere all'individuazione dei titoli brevettuali, tra quelli proposti dagli inventori, da segnalare alla CRUI ai fini della partecipazione alla Fiera dei Brevetti:

- data di pubblicazione non anteriore a 5 anni, in quanto il lasso di tempo senza riscontro porta a ritenere che il brevetto non sia attrattivo per le aziende ed in considerazione che tale lasso di tempo è di norma quello di mantenimento con oneri a carico dell'Università;
- titolarità UniBA pari o superiore al 50% e comunque percentuale di contributo degli inventori afferenti a UniBA pari o superiore al 50%;
- nulla osta delle aziende eventualmente contitolari del brevetto.

Veniva altresì precisato che, ne caso di contitolarità con altre Università, si dovrà comunque dare avviso riguardo alla partecipazione alla manifestazione.

La Commissione Brevetti, con l'esclusione dei Proff. Scilimati e Torsi, astenuti poiché coinvolti come inventori, ha espresso parere favorevole:

"- *sui criteri di selezione individuati dall'Ufficio;*

- sui titoli brevettuali sottoposti alla nostra attenzione da segnalare alla Crui, con la precisazione che quelli in contitolarità con aziende verranno segnalati solo in caso di nulla osta dell'azienda; quelli in contitolarità con altre Università solo dopo comunicazione, all'altra Universtità, della nostra partecipazione".

Tanto rappresentato, sulla base dei suddetti criteri, i brevetti individuati per la partecipazione alla Fiera dei Brevetti, le cui schede sono allegate sub A) unitamente a quelle escluse e contraddistinte con lettera B), sono i seguenti:

Allegato A

1) Maria Svelto 30%, Giuseppe Procino 25%;

Monica Carmosino 15 %(Università della Basilicata); Massimo Dal Monte 15% (P.O. Università di Pisa); Paola Bagnoli 15% (P.O. Università di Pisa)

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

UNIBA 55% - UNIBASIL 15% - UNIPI 30%

Domanda in Italia **pubblicata il 27.03.2016**, brevetto concesso il 13.01.2017 con il n. 1426629

brevetto in Europa concesso il 21.11.2018 con il n. EP 3 197 449 B1 convalide in Germania e Gran Bretagna

brevetto in USA concesso in USA in data 11.12.2018 con il n. 10,149,837 B2

---

2) Ruggiero Caizzi 26%, Renè Massimiliano Marsano 37% (UniBA), Antonio Palazzo 37% (dottorando UniBA; attualmente ricercatore IRCCS Giovanni Paolo II)

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX - Ns rif 54

UniBA 100%

Domanda in Europa **pubblicata il 03.09.2014** con il n. EP2772539, brevetto concesso in data 20.06.2018 con il n. EP 2772539 B1

convalide in Germania e Gran Bretagna

---

3) Maria Grano 55%, Graziana Colaianni 7%, Brunetti Giacomina 2%, Colucci Silvia 2%, Concetta Cuscito2% (UniBA);

Saverio Cinti 30% (Università Politecnica delle Marche);

Giorgio Mori 2% (Università degli Studi di Foggia)

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX -Ns rif 62; UNIBA 70% Università Politecnica delle Marche 30%

Domanda in Italia **pubblicata il 17.10.2016**, brevetto in concesso il 16.08.2017 con il n. 1429474

brevetto in Europa concesso il 19.09.2018 con il n. EP 3 081 228 B1

deposito convalide (24): Albania, Austria, Belgio, Svizzera/Liechtenstein, Germania, Danimarca, Spagna, Finlandia, Francia, Gran Bretagna, Grecia, Irlanda, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Svezia, Turchia, Norvegia, San Marino, Repubblica Ceca, Slovacchia, Slovenia, Ungheria.

estensione ad Hong Kong pubblicata in data 01.12.2017 con il n. 1230084

domanda DIVISIONALE di brevetto in USA pubblicata il 07.06.2018 con il n. US-2018-0153960-A1

---

4) Francesco Giorgino 35% , Annalisa Natalicchio 35%, Nicola Marrano (dottorando) 30% (UniBA);

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX - Ns rif 63

UniBA 100%

Domanda in Italia **pubblicata il 11.05.2017**, brevetto concesso il 23.04.2018 con il n. 102015000071015

domanda di brevetto in Europa n. 16760165.7 del 24.04.2018

in fase di estensione ad Hong Kong

domanda di brevetto in USA pubblicata in data 15.11.2018 con il n. US-2018-0326015-A1)

---

5) Augusto Garuccio30%, Milena D'Angelo 30% (UniBA);

Francesco Vincenzo Pepe (assegnista di ricerca UniBA, attualmente borsista INFN)30%;

Teresa Macchia 5% ; Ornella Vaccarelli 5%

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXX - Ns rif 64

UniBA 100%

Domanda in Italia **pubblicata il 20.09.2017**, brevetto concesso il 04.09.2018 con il n. 102016000027106 domanda di brevetto in Europa pubblicata il 20.09.2017 con il n. EP 3220185 (A1)

In fase di concessione e successive convalide in Svizzera, Germania, Gran Bretagna, Irlanda e Olanda

estensione ad Hong Kong **pubblicata il 01.06.2018** con il n. 1241037°

---

6) Erika Pontonio (R.U.) 25%, Maria De Angelis (P.A.) 15%(UniBA);
Marco Gobbetti 25% e Raffaella Di Cagno20% (ex UniBA, attualmente Libera Università di Bolzano); Douwe van Sinderen (School of Microbiology and Alimentary Pharmabiotic Centre University College Cork (UCC)) 5%; Alessia Lanera 10%(azienda privata)
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXX - Ns rif 66
UniBA 100%
Domanda di brevetto in Italia n. 102016000097963 del 29.09.2016, **pubblicata il 04.04.2018**
estensione in Europa **pubblicata in data 04.04.2018** con il n. EP 3301189 A1

---

7) Giovanna Valenti 25%, Grazia Tamma25% , Marianna Ranieri 25%, Annarita Di Mise 25% (UniBA)
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXXXX - Ns rif 71
UniBA 100%
domanda di brevetto in Italia n. 102017000079551 depositata il 14.07.2017
estensione in Europa **pubblicata in data 16.01.2019** con il n. EP 3 427 753A1
domanda di brevetto in USA n. 16/030,931 depositata il 10.07.2018

8) Biagio Bianchi 50% (UniBA);
Giuseppe Marchionni 50% (Marchionni srl)
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX - Ns rif 72; UNIBA 50% LABORATORI DI ANALISI INDUSTRIALI MARCHIONNI SRL 50%
Domanda di brevetto in Italia n. 102017000092437 depositata il 09.08.2017, **in fase di pubblicazione**
estensione PCT/IB2018/055965 del 08.08.2018

9) Biagio Bianchi 50% (UniBA);
Giuseppe Marchionni 50% (Marchionni srl)
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXX - Ns rif 73; UNIBA 50% LABORATORI DI ANALISI INDUSTRIALI MARCHIONNI SRL 50%
Domanda di brevetto in Italia n. 102017000092370 depositata il 09.08.2017, **in fase di pubblicazione**
estensione PCT/IB2018/055966 del 08.08.2018

10) Salvatore Camposeo 30%, Gaetano Alessandro Vivaldi 20% (UniBA);
Joan Samsò Duran (Agromillora Iberia SL)
Nuova varietà vegetale "**LECCIANA**" - Ns rif 74; UNIBA 50% e AGROMILLORA IBERIA SL 50%
Deposito in Europa n. 2017/2347 del 22.09.2017

11) Luisa Torsi 55%, Gaetano Scamarcio 20%, Gerardo Palazzo 25% (UniBA)
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX- Ns rif 69
UniBA 100%
Domanda di brevetto in Europa **pubblicata in data 04.07.2018** con il numero 3343214 A1
Estensione PCT **pubblicata il 05.07.2018** con il n. WO 2018/122671

estensione ad Hong Kong

12) Luisa Torsi 55%, Gaetano Scamarcio 20% , Gerardo Palazzo 25% (UniBA)
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX - Ns rif 70
UniBA 100%
Domanda di brevetto in Europa **pubblicata in data 26.12.2018** con il numero 3418729 A1
Estensione PCT **pubblicata in data 27.12.2018** con il numero WO2018/234905 estensione ad Hong Kong

13) Antonio Scilimati (P.A.) 25% , Domenico Tricarico (P.A.) 25%, Nunzio Denora (R.C.) 25% (UniBA);
Michele Diaferia 25% (ITEL Telecomunicazioni srl)
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX - Ns rif 68; UNIBA 50% e ITEL TELECOMUNICAZIONI SRL 50%
Domanda di brevetto internazionale PCT **pubblicata il 14/06/2018** con il n. WO 2018/104900.

Allegato B

1) Giuseppe Procino 25%, Maria Svelto 25%, Giovanna Valenti 25% (UniBA);Monica Carmosino 25 % (assegnista di ricerca UniBA; attualmente P.A. Università della Basilicata)
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX - Ns rif 37
UniBA 100%
Domanda in USA **pubblicata il 02.02.2012**, brevetto concesso il 27.11.2012 con il n. 8,318,771 B2

2) Maria Costabile 20%, Carmelo Antonio Ardito 20%, Paolo Buono 20%, Rosa Lanzillotti20%, Antonio Piccinno 20% (UniBA)

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX - Ns rif 38
UniBA 100%

Domanda in Italia **pubblicata il 04.02.2012**, brevetto concesso il 26.07.2013 con il n. 1401512

3) Valeria Casavola (UniBA); Giulio Cabrini (Azienda Ospedaliera Universitaria di Verona);

Roberto Gambari (Università degli Studi di Ferrara)

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX - Ns rif 44; UNIBA 30%, Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona 30%, Università degli Studi di Ferrara 30% e Rare Partners Srl 10%

domanda brevetto in U.S.A. n. 14/125109 del 10.12.2013, brevetto concesso con il n. 9293206 in data 15.03.2016

4) Francesco Porcelli (P.A.) 25%, Laura Diana (Co.co.co. Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.) 25%, Angelo Galiano (DYRECTA LAB S.r.l.) 50%.

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX - Ns rif. 80 – UNIBA 50% e Dyrecta Lab srl 50%.

Domanda di brevetto in Italia depositata il 05.02.2019.""

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Rutigliani, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Si allontana la dott.ssa Rutigliani.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.		x
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la nota email, del 02.01.2019, della Segreteria della Conferenza dei Rettori delle Università italiane – CRUI, circa l'avvio di un programma di valorizzazione dell'attività di brevettazione condotta dal sistema della ricerca italiana in collaborazione con il Consiglio Nazionale delle Ricerche e con la CRUI, articolato in una serie di iniziative pubbliche "*Fiera dei brevetti*";

VISTA la nota mail del 15.01.2019, da parte dell'Ufficio istruttore, di invito a tutti gli inventori ad esprimere una manifestazione di interesse e a predisporre una breve descrizione dei brevetti;

VISTA la nota, prot. 8136-III/16 del 29.01.2019, con cui il Magnifico Rettore ha comunicato alla Segreteria CRUI di aver individuato la Presidente della Commissione Brevetti, prof.ssa Luisa Torsi, quale Referente di Ateneo per la manifestazione di cui trattasi;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, - Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale;

TENUTO CONTO del parere espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti;

UDITA l'illustrazione del Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Pasqua Rutigliani,

DELIBERA

– di approvare i seguenti criteri di selezione dei brevetti:
  - data di pubblicazione non anteriore a 5 anni, in quanto il lasso di tempo senza riscontro porta a ritenere che il brevetto non sia attrattivo per le aziende ed in considerazione che tale lasso di tempo è di norma quello di mantenimento con oneri a carico dell'Università;
  - titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro pari o superiore al 50% e comunque percentuale di contributo degli inventori afferenti all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro pari o superiore al 50%;
  - nulla osta delle aziende eventualmente contitolari del brevetto.

- di approvare i brevetti individuati per la partecipazione alla "*Fiera dei Brevetti*", unitamente alle relative schede di cui in narrativa;
- di invitare il competente Ufficio a dare comunicazione ai co-titolari dei brevetti dell'invio alla Conferenza dei Rettori delle Università italiane – CRUI.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientra la dott.ssa Rutigliani.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEO – ADEGUAMENTO ALLE OSSERVAZIONI FORMULATE DAL CUN PER L'ISTITUZIONE DI NUOVI CORSI DI STUDIO – A.A. 2019/2020

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta Formativa – U.O. Programmazione Offerta Formativa ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

""La U.O. Programmazione Offerta Formativa informa che con nota prot. n. 4459 del 18/1/2019 sono stati trasmessi al MIUR, entro i termini indicati dalla nota ministeriale prot. 32892 del 28.11.2018, gli ordinamenti didattici dei corsi di studio di nuova istituzione, ai fini dell'acquisizione del prescritto parere da parte del CUN,.

Sulla Home-Page MIUR/RAD/270 è stato pubblicato il parere espresso dal CUN nell'adunanza del 30/1/2019 relativo alle suddette proposte, che di seguito si riporta.

Con nota mail del 31/1/2019, i predetti pareri sono stati trasmessi ai rispettivi Direttori di Dipartimento e coordinatori dei corsi di studio, al fine delle conseguenti deliberazioni in merito.

RELATIVAMENTE AI SEGUENTI ORDINAMENTI IL CUN ESPRIME PARERE NON FAVOREVOLE; SI RENDE NECESSARIA UNA SOSTANZIALE RIFORMULAZIONE

SCUOLA DI MEDICINA – DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE DI BASE, NEUROSCIENZE E ORGANI DI SENSO

L/SNT3-Professioni sanitarie tecniche

Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare)

Occorre espungere dal quadro "conoscenze richieste per l'accesso" i periodi:

Allo scopo di consentire l'annullamento dell'eventuale debito formativo accertato, saranno attivati piani di recupero personalizzati sotto la responsabilità dei docenti titolare delle discipline.

I debiti formativi si ritengono assolti con una verifica verbalizzata sulla parte integrata contestualmente al regolare esame dei relativi insegnamenti."

La precisazione delle conoscenze richieste, la specificazione delle modalità di verifica e di assolvimento degli eventuali obblighi formativi aggiuntivi dovranno essere incluse nel Regolamento Didattico del corso di studio.

Nel campo degli "Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati" destinati al nome della figura professionale che si intende formare deve essere inserito solo il nome di tale figura, e non ulteriori informazioni.

Tecniche ortopediche (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico ortopedico)

Nel periodo " Per il raggiungimento degli Obiettivi Formativi specifici del Corso, verranno assegnati 30 CFU al SSD MED/50 nell'ambito disciplinare di scienze e tecniche ortopediche 60 all'ambito disciplinare tirocinio differenziato per lo specifico profilo" va precisato che:

- dopo le parole "scienze e tecniche ortopediche" devono aggiungere "e";
- dopo "60" andrebbe, per maggiore chiarezza, ripetuto "CFU";
- nella tabella delle attività formative all'ambito disciplinare "Tirocinio differenziato per specifico profilo" sono assegnati 60-66 CFU occorre o indicare 60 CFU o modificare la descrizione del percorso in modo tale da essere coerente con l'intervallo indicato.

LM/SNT2-Scienze riabilitative delle professioni sanitarie

Scienze riabilitative delle professioni sanitarie

Nel campo degli "Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati" destinato al nome della figura professionale che si intende formare deve essere inserito solo il nome di tale figura, e non ulteriori informazioni.

Si chiede di espungere il codice ISTAT "Dirigenti ed equiparati nella sanità - (1.1.2.6.3)"che va sostituito con il codice (2.6.2.2.3) - Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze mediche. Infatti le professioni inserite nel "grande gruppo" 1 richiedono esperienze e particolari capacità decisionali ed organizzative che non sono generalmente coerenti con gli obiettivi formativi specifici e il percorso formativo di un corso di studio.

Il percorso formativo deve essere riformulato e devono essere indicate le relative attività caratterizzanti in cui va rimodulata la forbice di CFU caratterizzanti per i differenti indirizzi.

LM/SNT3-Scienze delle professioni sanitarie tecniche

Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche

Gli obiettivi formativi specifici del corso devono essere più precisamente formulati e occorre inoltre fornire una descrizione del percorso formativo.

Si chiede di espungere il codice ISTAT "Dirigenti ed equiparati nella sanità - (1.1.2.6.3)" poiché le professioni inserite nel "grande gruppo" 1 richiedono esperienze e particolari capacità decisionali ed organizzative che non sono generalmente coerenti con gli obiettivi formativi specifici e il percorso formativo di un corso di studio, e che possono spesso essere acquisite anche in ambito extra universitario, e dunque non devono essere selezionate.

L'intervallo di crediti attribuiti agli ambiti caratterizzanti "Scienze e tecniche audiometriche", "Scienze e tecniche di laboratorio biomedico", "Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia", "Scienze e tecniche di neurofisiopatologia", "Scienze biomediche" e "Scienze biologiche mediche e chirurgiche" appaiono eccessivamente ampi, ed sono tali da rendere poco leggibile l'ordinamento e poco valutabile il significato culturale del percorso formativo e della figura professionale che ne deriva.

La presenza di ampi intervalli di crediti può essere ammessa, in taluni casi particolari, purché supportata da solide e valide motivazioni. Tali circostanze devono tuttavia essere adeguatamente motivate.

È necessario pertanto:

- ridurre, in maniera significativa, gli intervalli dei crediti attribuiti agli ambiti, palesemente troppo ampi;
- e/o motivare con solidi argomenti l'ampiezza degli intervalli di crediti indicati.

L'indicazione tra le attività affini o integrative del settore scientifico disciplinari MAT/06, già previsto

nell'ordinamento anche per attività caratterizzanti, non appare sufficientemente motivata. Si chiede pertanto di motivare, in maniera non tautologica, la ragione di tale inserimento.

Si chiede, inoltre, di:

- ampliare l'insieme dei SSD per le attività affini e integrative, aggiungendo settori non già indicati nella classe per le attività di base e caratterizzanti.

- aggiungere nell'ordinamento la frase: "Il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliono di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non sono già caratterizzanti".

Tutti gli ordinamenti sono stati adeguati: Verbale del Consiglio del Dipartimento Di Scienze Mediche Di Base, Neuroscienze e Organi Di Senso Del 13.2.2019 – Decreto del Presidente Della Scuola Di Medicina N.11 Del 14.2.2019

DIPARTIMENTO DI INFORMATICA – SCUOLA DI SCIENZE E TECNOLOGIE

LM-91-Tecniche e metodi per la società dell'informazione
Data Science

Obiettivi formativi specifici: Le frasi "Gli obiettivi formativi, i profili di competenza e i risultati di apprendimento attesi sono correlati alla proposta disciplinare e sono coerenti con il profilo in uscita. Il piano degli studi progettato aderisce alle esigenze scientifiche, tecniche, economiche e giuridiche necessarie per la formazione di professionisti laureati e specializzati nel settore della Data Science. Obiettivi formativi specifici." sono pleonastiche e devono essere espunte.

Poiché gli obiettivi formativi della classe stabiliscono che "I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari", nel punto 9. la parola "efficacemente" deve diventare "fluentemente".

Conoscenze richieste per l'accesso: 26 CFU suddivisi indistintamente fra i settori indicati non sono sufficienti per garantire le conoscenze e competenze necessarie per raggiungere gli obiettivi del corso di studio. Occorre aumentare il numero globale di CFU richiesti oppure richiedere un numero minimo di crediti separatamente per l'ambito matematico-statistico (MAT/* e SECS-S/*) e per l'ambito informatico e dell'ingegneria dell'informazione [impropriamente chiamata "ingegneria informatica"] (INF/01 e ING-INF/*). Inoltre occorre dire che le modalità per la verifica della personale preparazione saranno dettagliate nel regolamento di corso di studio.

Caratteristica della prova finale. I periodi "Per accedere alla prova finale lo studente dovrà:

- aver superato tutti gli esami previsti dal piano di studi;
- aver ottenuto, complessivamente 90 CFU articolati in 2 anni di corso;
- aver svolto un tirocinio professionalizzante di 20 CFU;

Al superamento di tale prova vengono assegnati 10 CFU che consentono il conseguimento della Laurea." Devono essere espunti (e spostati nel quadro A5.b) in quanto non pertinenti l'ordinamento. Inoltre occorre esplicitare che la prova finale comprende la presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore.

Sbocchi occupazionali. Relativamente agli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati, nel campo "funzione in un contesto di lavoro" devono essere indicate le funzioni che il laureato andrà a svolgere; nel campo "competenze associate alla funzione" le competenze acquisite nel corso di studi che gli permetteranno di svolgere tali funzioni; e nel campo "sbocchi occupazionali" in quale tipo di aziende/enti/ecc. saranno svolte tali funzioni.

Rivedere il quadro tenendo presenti queste osservazioni.

Attività caratterizzanti, ambito Discipline umane, sociali, giuridiche ed economiche. Essendo destinato a questo ambito un numero fisso di 6 crediti, si chiede di ridurre il numero di settori inseriti nell'ambito o di motivarne la presenza (nelle Note alle attività caratterizzanti) soprattutto tenendo presente che tutti i settori inseriti (con un'unica eccezione) sono duplicati anche nelle attività affini o integrative.

Attività affini. L'intervallo di crediti attribuito alle attività formative affini o integrative nel loro complesso appare eccessivamente ampio, ed è tale da rendere poco leggibile l'ordinamento e poco valutabile il significato culturale del percorso formativo e della figura professionale che ne deriva. È necessario pertanto:

° ridurre l'intervallo di crediti attribuiti alle attività formative affini o integrative nel loro complesso, utilizzando eventualmente anche l'opzione offerta dalla maschera di inserimento in banca dati, che consente la suddivisione delle attività in gruppi di settori ai quali possono essere attributi i CFU;

° e/o motivare con solidi argomenti l'ampiezza dell'intervallo di crediti.

Note alle attività affini: viene motivato l'inserimento del settore SPS/04 (che invece non è inserito), mentre non è motivato l'inserimento dei settori IUS/04 , IUS/07 , IUS/14 , M-FIL/05 , SECS-P/01 , SECS-P/06 , SECS-P/09 , SPS/09 , SPS/11. Si chiede di provvedere.

Note alle attività caratterizzanti. La frase (pur apprezzabile) "La scelta dei settori scientifico disciplinari caratterizzanti è coerente con quanto definito dal CUN per la nuova classe di laurea magistrale denominata Data Science" non dev'essere inserita qui ma tutt'al più nel campo "Comunicazioni al CUN".

Si invita quindi l'ateneo a implementare le modifiche richieste in modo da rendere l'ordinamento adeguato ad affrontare le procedure di accreditamento.

L'ordinamento è stato adeguato: verbale del Consiglio del Dipartimento di Informatica del 8 Febbraio 2019 – Acquisito parere della Commissione Paritetica del 12.02.2019 (Citato) – Verbale del Consiglio della Scuola di Scienze e Tecnologie del 12 Febbraio 2019

DIPARTIMENTO JONICO IN "SISTEMI GIURIDICI E ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETA', AMBIENTE, CULTURE"

LM/DS-Scienze della difesa e della sicurezza
Scienze strategico-gestionali marittime e portuali

Obiettivi formativi specifici. Occorre espungere l'inciso "- analiticamente descritto nel documento di progettazione, allegato alla sezione Qualità, Quadro D5 della SUA CdS -" in quanto non pertinente.

Data le conoscenze richieste dell'accesso previste e i pochi crediti assegnati a ciascun ambito è del tutto irrealistico che il corso possa fornire conoscenze approfondite, avanzate o specialistiche in tutte le discipline elencate. Si chiede di ripensare in profondità

gli obiettivi formativi del corso scegliendo in modo realistico quali conoscenze fornire, chiarendo (anche in funzione delle conoscenze richieste per l'accesso) quali saranno conoscenze di base e quali avanzate. In particolare, più volte nell'ordinamento si fa riferimento a competenze legate alla gestione di

attività e strutture "marittime e portuali", alla "navigazione", ai "trasporti marittimi" , alle "attività logistiche, "comprendenti "sia il trasporto di merci, sia il trasporto di persone" e tuttavia l'ordinamento non prevede attività formative nei SSD che comprendono tali competenze; e occorre giustificare con solidi argomenti l'uso della parola "gestionali" nel titolo. Si chiede di modificare in maniera significativa l'ordinamento alla luce di queste osservazioni.

Conoscenza e capacità di comprensione - Sintesi, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione - Sintesi.

Questi descrittori devono essere completamente riscritti. Sono troppo generici e devono essere meglio formulati, indicando quali sono le conoscenze (primo descrittore) e le competenze (secondo descrittore) che si vogliono far apprendere al laureato (tenendo presente l'osservazione precedente). Inoltre, la frase "Di fondamentale importanza, per il perseguimento di tali obiettivi, la presenza qualificata e l'apporto significativo, nel corso di studio, di docenti che, sui temi della formazione erogata dal CdS, prendono parte al dibattito scientifico nazionale ed internazionale in corso mediante la partecipazione, in qualità di relatore, a convegni, congressi, seminari, tavole rotonde, workshop nazionali ed internazionali, oltre che a progetti di ricerca, in qualità di responsabili scientifici o di componenti, di rilevanza locale, nazionale e internazionale, con la pubblicazione gli esiti delle rispettive ricerche su riviste nazionali ed internazionali, attestata dai rispettivi curricula." dev'essere espunta, in quanto del tutto pleonastica. Infine, si chiede di evitare ripetizioni di intere frasi nei vari descrittori e negli obiettivi formativi specifici. e più in generale di scrivere i descrittori in modo più sintetico.

Conoscenze richieste per l'accesso. Prima di tutto si chiede di togliere fra le classi che danno direttamente accesso alla verifica della personale preparazione la classe L/DS (o DS/1) in quanto la struttura della classe impedisce di prevedere quale preparazione abbiano i laureati. In secondo luogo, il numero di crediti richiesti ai laureati in altre classi dev'essere significativamente innalzato, e il numero di settori in cui ottenere quei crediti dev'essere significativamente diminuito; la proposta avanzata impedisce di identificare quali siano le conoscenze richieste per l'accesso rendendo di conseguenza poco valutabile il significato culturale del percorso formativo e della figura professionale che ne deriva.

Caratteristiche della prova finale. Occorre eliminare la ripetizione della parola "attività", e specificare che la tesi dev'essere elaborata sotto la guida di un relatore. Inoltre, il numero di CFU indicati per la prova finale appare eccessivamente modesto e non coerente né con il ruolo formativo previsto dalla norma né con l'impegno dichiarato per la prova stessa a meno che parte delle attività della prova finale siano sempre (e non solo potenzialmente come risulta dalla versione attuale dell'ordinamento) svolte all'interno del tirocinio. Si chiede di modificare di conseguenza l'ordinamento.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati. Nel campo destinato al nome della figura professionale che si intende formare dev'essere inserito solo il nome di tale figura e non ulteriori informazioni. Nel campo "competenze associate alla funzione" devono essere sinteticamente indicate le competenze acquisite nel corso di studi che permetteranno ai laureati di svolgere le funzioni indicate nel campo "Funzioni in un contesto di lavoro".

Occorre poi espungere la frase "Per tale ragione, risulta difficoltosa la riconduzione delle figure professionali formate dal CdS ad albi professionali tradizionali e già

regolamentati dalle leggi dello Stato. Ciononostante, si possono individuare chiare pertinenze con i profili professionali codificati dall'ISTAT riportati nell'apposito campo."in quanto non pertinente.

Codifiche ISTAT. A seguito della classificazione ISTAT delle professioni, dalle professioni devono essere espunti i codici aventi struttura (3.X.X.X.X), in quanto, come richiamato dal documento CUN del 31 gennaio 2012, per le lauree magistrali è necessario indicare unità professionali del secondo grande gruppo della classificazione Istat. Si chiede di sostituire i codici (2.5.1.1.1) e (2.5.3.1.2), non pertinenti, con il codice (2.5.1.1.3) - Specialisti in pubblica sicurezza, che prevede al suo interno la professione "capitano commissario di porto".

Per tutti questi motivi, il corso necessita di una sostanziale riformulazione.

L'ordinamento è stato adeguato: verbale del Consiglio del Dipartimento Jonico In "Sistemi Giuridici ed Economici Del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture" del 12 Febbraio 2019 - Acquisito parere Commissione Paritetica del 12.2.2019 (Citato)""

Interviene il prof. Bruno Notarnicola, che fornisce ulteriori precisazioni in ordine al cambio di denominazione del Corso di Laurea magistrale nella classe LM/DS "*Scienze strategico-gestionali, marittime e portuali*", del Dipartimento Jonico in *Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture*", in "*Scienze strategiche marittimo – portuali*".

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x			18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x			22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x			23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x			25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x			29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x			30.	BARNABA I.		x
14.	STRAMAGLIA S.	x			31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x			32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO il D.M. n. 270 del 22.10.2004, concernente "*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei*", approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 03.11.1999, n. 509";

VISTI i DD.MM. 16 marzo 2007, relativi alle determinazioni delle classi delle lauree universitarie e delle lauree universitarie magistrali;

VISTA la nota ministeriale, prot. 32892 del 28.11.2018, in merito alle indicazioni operative relative ai Regolamenti didattici di Ateneo (RAD) e Scheda Unica annuale (SUA-CDS), per l'accreditamento di corsi per l'a.a. 2019/2020;

VISTO il vigente Statuto di Ateneo, emanato con D.R. 2959 del 16.06.2012, in adeguamento alle diposizioni della Legge n. 240/2010;

VISTO il Decreto Rettorale n. 4318 del 12.11.2013, concernente la modifica, in adeguamento al succitato Statuto, della parte generale del Regolamento Didattico di Ateneo e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.M. n. 761/2015, relativo alla determinazione delle classi di laurea e laurea magistrale in Scienze della difesa e della sicurezza;

VISTE la propria delibera e quella del Consiglio di Amministrazione del 14.01.2019, in ordine all'istituzione/attivazione, per l'a.a. 2019/2020, dei nuovi corsi di studio;

VISTI i rilievi formulati dal CUN nell'adunanza del 30 gennaio 2019, pubblicati sulla pagina MIUR-RAD/270;

VISTO il verbale del Consiglio del Dipartimento di Informatica, di cui alla riunione del 08.02.2019,

VISTO il verbale del Consiglio della Scuola di Scienze e Tecnologie, di cui alla riunione del 12.02.2019,

VISTO il verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di senso, di cui alla riunione del 13.02.2019,

VISTO il Decreto n. 11 del 14.02.2019, del Presidente della Scuola di Medicina;

VISTO il verbale del 12.02.2019 del Consiglio del Dipartimento Jonico in "*Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture*";

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta Formativa – U.O. Programmazione Offerta Formativa;

UDITE le precisazioni del prof. Bruno Notarnicola, in ordine alla nuova denominazione del Corso di Laurea magistrale nella classe LM/DS "*Scienze strategico-gestionali, marittime e portuali*", del Dipartimento Jonico in *Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture*",

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alle modifiche apportate agli ordinamenti didattici, a seguito dei rilievi pervenuti dal CUN, per i seguenti corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2019/2020:

- Corso di Laurea nella classe L/SNT2 in Tecniche ortopediche (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico ortopedico);
- Corso di Laurea nella classe L/SNT3 in Tecniche di Fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare);
- Corso di Laurea magistrale nella classe LM/SNT2 in Scienze riabilitative delle Professioni Sanitarie;
- Corso di Laurea magistrale nella classe LM/SNT3 Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche;
- Corso di Laurea magistrale nella classe LM/DS in Scienze strategiche marittimo - portuali;
- Corso di Laurea magistrale nella classe LM/91 in Data Science.

Qualora la verifica ex post dovesse presentare una carenza del possesso dei requisiti di docenza di cui al D.M. 6/2019 "*Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio*", l'Ateneo ha la possibilità di attivare solo 3 corsi di studio e, pertanto, così come deliberato da questo Consesso e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 14 gennaio 2019, si procederà all'attivazione, per l'a.a. 2019/2020, dei corsi di studio di seguito elencati:

- Corso di Laurea nella classe L/SNT3 in Tecniche di Fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare);

- Corso di Laurea magistrale nella classe LM/DS in Scienze strategiche marittimo - portuali;

- Corso di Laurea magistrale nella classe LM/91 in Data Science.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

PROPOSTA DI CONFLUENZA DEL CORSO DI LAUREA L-14 "*SCIENZE GIURIDICHE PER L'IMMIGRAZIONE, I DIRITTI UMANI E L'INTERCULTURALITÀ*" NEL CONSIGLIO INTERCLASSE GIURISPRUDENZA II DEL DIPARTIMENTO JONICO IN SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETÀ, AMBIENTE, CULTURE

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta Formativa – U.O. Programmazione Offerta Formativa ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

""La U.O. Offerta Formativa comunica che è pervenuto l'estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture" riunione del 5 novembre 2018, relativo alla proposta di confluenza del corso di Laurea triennale L-14 "Scienze giuridiche per l'immigrazione, i diritti umani e l'interculturalità" nel consiglio Interclasse Giurisprudenza II.

Il Consiglio del Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture" acquisito il parere favorevole della Commissione Paritetica di Dipartimento, seduta del 30.10.2018, ha espresso parere favorevole "*in considerazione della natura principalmente giuridica del nuovo Corso di Studio e della coincidenza della maggior parte dei docenti con quelli del Corso di Studio Magistrale in Giurisprudenza*".

La U.O. Offerta Formativa rammenta che l'articolo 19 del Regolamento Didattico di Ateneo attualmente in vigore, emanato con Decreto Rettorale n. 4318 del 12 novembre 2013 (e successive modifiche DD.RR. 3962 del 19 novembre 2015 e 430 del 22 febbraio 2016), dispone che "*l'Università, nel proporre un'offerta formativa efficace e coordinata, favorisce l'aggregazione dei corsi di studio della medesima classe attraverso la costituzione di Consigli di Corso di Classe. Nel caso di Corsi di Studio di Classi diverse ma con spiccate affinità disciplinari e, soprattutto per quanto attiene lo sviluppo/allineamento armonico fra Lauree e lauree Magistrali, l'Università favorisce la costituzione del Consigli del Corso di Studio di Interclasse. Tali aggregazioni vengono deliberate dal Senato Accademico, su proposta di almeno uno dei Consigli di Corso di Studio interessati, sentito il parere degli altri Consigli di Corso di Studio aggregandi, delle Commissioni Paritetiche delle Strutture Didattiche coinvolte e del Nucleo di Valutazione*".

Il Consiglio Interclasse Giurisprudenza II, nella riunione del 5.11.2018, ha espresso parere favorevole.

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo ha espresso parere favorevole nella riunione del 24.1.2019.""

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x			18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x			22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x			23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x			25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x			29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x			30.	BARNABA I.		x
14.	STRAMAGLIA S.	x			31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x			32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO il vigente Statuto di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 2959 del 14.06.2012 e, in particolare, l'articolo 52 – *Corsi di Studio*, comma 5;

RICHIAMATO il vigente *Regolamento Didattico di Ateneo*, emanato con Decreto Rettorale n. 4318 del 12.11.2013 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare l'art. 19 – *Consiglio di Corso di Studio/Classe/Interclasse*, comma 1;

ACQUISITO il parere favorevole della Commissione Paritetica di Dipartimento, di cui al Verbale del 30.10.2018;

ACQUISITO il parere favorevole del Consiglio Interclasse Giurisprudenza II del succitato Dipartimento, di cui alla riunione del 05.11.2018;

VISTO l'estratto dal Verbale del Consiglio di Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture" - sede di Taranto, di cui alla riunione del 05.11.2018, relativo alla proposta di confluenza del Corso di Laurea triennale L-14 "*Scienze giuridiche per l'Immigrazione, i diritti umani e l'Interculturalità*" nell'interclasse Giurisprudenza II;

ACQUISITO il parere favorevole del Nucleo di Valutazione, di cui al Verbale relativo alla riunione del 24.01.2019;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta Formativa – U.O. Programmazione Offerta Formativa,

DELIBERA

di approvare, a decorrere dall'anno accademico 2018/19, la proposta di confluenza del Corso di Laurea triennale L-14 in "*Scienze giuridiche per l'Immigrazione, i diritti umani e l'Interculturalità*" nell'interclasse Giurisprudenza II del Dipartimento Jonico in "*Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture*".

Sono conseguentemente da ricomprendersi nel suddetto Consiglio Interclasse i seguenti Corsi di Studio:

Corsi di Studio in Offerta Formativa;

- LMG/01 Giurisprudenza (D.M. 270/04)
- L-14 Scienze giuridiche per l'immigrazione, i diritti umani e l'interculturalità (D.M. 270/04)

Corsi di Studio che sebbene disattivati annoverano ancora studenti iscritti

- Giurisprudenza (TARANTO) – corso ante D.M. 509/99
- Operatore dei servizi giuridici – corso D.M. 270/04
- Scienze giuridiche (TARANTO) – corso D.M. 509/99.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

ACCORDO QUADRO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'AERONAUTICA MILITARE ITALIANA, PER CONSOLIDARE UNA COLLABORAZIONE NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE, RICERCA E SPERIMENTAZIONE NEI SETTORI DI COMUNE INTERESSE, IN UNA PROSPETTIVA DI COMPLETA SINERGIA E NOMINA COMPONENTI DELL'ORGANISMO DI GOVERNANCE DI CUI ALL'ART. 12

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti Sezione Offerta Formativa – U.O. Convenzioni per la Didattica:

""L'Ufficio fa presente che l'Aeronautica Militare, tramite la Responsabile del supporto allo sviluppo di progetti didattici speciali con le Forze Armante, con nota del 22.10.2018, ha trasmesso il testo dell'accordo di collaborazione da stipulare con questa Università, per consolidare una collaborazione nell'ambito delle attività di formazione, ricerca e sperimentazione nei settori di comune interesse, in una prospettiva di completa sinergia.

In merito, l'Ufficio ha manifestato la necessità di apportare modifiche al testo proposto, nello specifico, agli artt. 10 e 17 che disciplinano gli obblighi assicurativi delle Parti e le controversie; pertanto, l'opportunità di indicare nel testo il Foro competente, in quanto carente. Di tanto è stata prontamente informata l'Aeronautica Militare, mediante scambio di mail e, pertanto, non è stato possibile sottoporre l'iniziativa a questo Consesso (l'argomento è stato ritirato dal SA del 30.10.2018).

Il Comando delle Forze Armate, nel recepire le suddette modifiche agli artt. 10 e 17, con nota prot. 11313 dell'8.02.2019, ha trasmesso il nuovo testo negoziale, considerato definitivo, rivisitato in diversi punti, non rilevati dal citato Responsabile amministrativo di supporto alle FF.AA., che, invece, l'Ufficio ritiene doveroso mettere in evidenza.

In particolare, l'Aeronautica, oltre ad integrare le premesse con ulteriore normativa specifica per le FF.AA., ha esplicitato ulteriormente, all'art. 2, le finalità della collaborazione, mediante *lo sviluppo ed attività di ricerca, progetti od iniziative legate alle esigenze dell'A.M. e di UNIBA nell'ambiente aerospaziale nonché la realizzazione di documenti filmici congiunti su riviste specializzate e di settore.*

Inoltre, il punto 5, dello stesso art. 2, prevede *lo sviluppo tra le Parti delle procedure e modalità per il miglior coordinamento e sinergia delle rispettive attività e competenze (ad es. distacco di esperti, inteso come scambio tra le Parti, sulla base di richieste documentate, di esperti AM verso UNIBA e viceversa per attività seminariali, di ricerca e pareri professionali).* Mentre è stato completamente cassato, rispetto al precedente testo, l'articolo "incarichi di docenza" che prevedeva maggiori impegni per l'Università.

Risulta doveroso, inoltre, sottolineare, prima della lettura del testo negoziale in approvazione, che l'art. 7 "*Tutela dei dati personali*", è stato completamente "ridotto" rispetto alla prima versione che recitava pedissequamente quanto indicato nei testi stipulati da questa Università; per dovere di informazione di seguito si riportano le due versioni con il metodo del testo a fronte:

ARTICOLO 7 nuovo testo Aeronautica **Tutela dei dati personali** Le parti si impegnano a trattare i dati personali e sensibili, eventualmente acquisiti durante lo svolgimento delle attività oggetto del presente accordo, unicamente per le finalità ad esso connesse, nella pedissequa osservanza delle norme e dei principi fissati dal regolamento UE nr. 679/2016.	**ART. Convenzioni universitarie** **Tutela dei dati personali** Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente, per l'attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente Convenzione quadro, verranno trattati esclusivamente per le finalità della stessa, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate."

Infine, l'Ufficio fa presente che è rimasta invariata la durata dell'accordo di quattro anni, ma che il rinnovo di pari durata avverrà previa valutazione della relazione di chiusura delle attività da inoltrare all'SMD (Stato Maggiore Difesa).

Tuttavia, alla luce di quanto esposto e a modesto parere dell'Ufficio, le suddette precisazioni possono essere accolte tenuto conto che le integrazioni/modifiche proposte dall'Aeronautica non incidono sulle finalità dell'accordo in questione, né costituiscono aggravio degli obblighi dell'Università configurandosi come specificazioni delle modalità di attuazione dello stesso, e richiamano espressamente ulteriore normativa di riferimento.

Di seguito si riporta integralmente il testo dell'accordo di collaborazione proposto dall'Aeronautica Militare:

"ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

L'AERONAUTICA MILITARE, nel prosieguo denominata "A.M.", con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro n. 39, rappresentata dal Gen. S.A. Umberto BALDI, nato a …… il ……. per la Sua carica ed agli effetti del presente atto, domiciliato presso la sede del suddetto Comando,

E

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, nel prosieguo denominata "Università", con sede legale in Bari, Piazza Umberto I. n. 1, rappresentata dal Rettore

prof. Antonio Felice URICCHIO, nato a …….. il …….. per la sua carica ed agli effetti del presente atto, domiciliato presso la sede dell'Università, di seguito indicate congiuntamente anche come le “Parti”.

PREMESSO CHE

- l’A.M. e l’Università con il presente atto intendono sottoscrivere un Accordo di collaborazione per sviluppare sinergie nell’ambito dei rispettivi compiti d’istituto;
- l'A.M. e l'Università hanno volontà di porre in essere un rapporto di collaborazione nell'ambito delle attività formative e di ricerca in settori di reciproco interesse;
- l'A.M., nell’ambito delle attività di propria competenza ed interesse, intravede nella cooperazione con il mondo universitario un’opportunità di mutua crescita mediante condivisione di esperienze ed avvio di iniziative congiunte;
- l’A.M., mediante proprie strutture e proprio personale e nei settori di propria competenza, sviluppa e partecipa a programmi di interesse nazionale, europeo e internazionale con notevoli ritorni professionali che si traducono in patrimonio della Nazione nel suo complesso;
- l’Università, per lo svolgimento delle attività attribuite dal proprio Statuto, promuove, realizza e coordina attività di ricerca mirate allo sviluppo e alla diffusione della ricerca scientifica e tecnologica applicata anche a settori di competenza dell’A.M., in particolare del settore aerospaziale, con riferimento alle tematiche del volo umano spaziale.

VISTI

- la L. n. 241 del 07 agosto 1990, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e, segnatamente, l’art. 15 secondo cui “le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”;
- il D.P.R. n. 382 del 11 luglio 1980, recante "Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica” e successive modifiche, in particolare l'Art. 27;
- la L. n. 240/2010, recante la Norme in materia di organizzazione delle università e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 90 del 15 marzo 2010, recante "Testo Unico delle Disposizioni e Regolamentazione sull’Ordinamento Militare";
- il D.lgs. n. 66 del 15 marzo 2010, recante ”il Codice dell’Ordinamento Militare”;
- il D.lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, art. 7 recepimento modifiche trattamento dati personali pervenute dal Parlamento europeo;
- il D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004, recante “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”, in particolare l'art.10 comma 5 lettera d);
- il D.M. n. 162 del 25.07.2012, relativo alla promozione e gestione economica dei marchi, denominazioni, stemmi emblemi e segni distintivi delle F.A.;
- la direttiva SMD-L-027 ed. 2013 in tema di “Condizioni e modalità per la stipula e l’esecuzione di convenzioni e contratti tra il Ministero della Difesa e soggetti pubblici e privati per la permuta di materiali o prestazioni”;
- la direttiva SMD-FORM 006 ed. 2015 in tema di “Direttiva sulla stipula di convenzioni ed accordi in materia di formazione con Enti ed Organismi esterni all’Organizzazione della Difesa”; la direttiva SMA-ORD 027 ed 2016 in tema di “Linee guida per la stipula di accordi volti a regolare i rapporti di collaborazione tra l’A.M. e soggetti pubblici e privati”.lo Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro emanato con Decreto Rettorale n. 2959 del 14 giugno 2012; CONSIDERATO CHE

- la sinergia tra l'AM e l'Università può stimolare importanti occasioni di confronto, di sviluppo e di approfondimento, relativamente all'individuazione di percorsi strategici, per il perseguimento di obiettivi di interesse comune;
- l'A.M. e l'Università intendono ricondurre in un accordo quadro il consolidato rapporto di collaborazione tra le Parti demandando a specifici accordi di collaborazione attuativi la definizione della disciplina di dettaglio per ciascun settore di comune interesse;
- i compiti istituzionali dell'A.M. e dell'Università prevedono l'ampliamento delle conoscenze e la sperimentazione nelle attività di competenza per un migliore assolvimento dei compiti assegnati;
- tali attività interessano temi comuni che possono essere preventivamente concordati e da sviluppare con risorse proprie e regolati attraverso la stipula successiva di appositi Accordi Attuativi.

CONVENGONO QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

Generalità

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo Quadro.

ARTICOLO 2

Oggetto e finalità

Le Parti, per il miglior conseguimento dei propri fini istituzionali, convengono di consolidare una collaborazione nell'ambito delle attività di formazione, ricerca e sperimentazione nei settori di comune interesse, in una prospettiva di completa sinergia. In un rapporto non episodico di collaborazione fra le Parti, nel quale le attività di ricerca e didattiche possano integrarsi e coordinarsi reciprocamente, la collaborazione, da esplicitarsi mediante la stipula di specifici accordi attuativi, potrà riguardare il settore della collaborazione scientifica, quello della didattica e di supporto ad essa e quello delle attività di ricerca, consulenza e/o formazione commissionate, incluso lo sport e il settore sanitario, in una prospettiva di completa sinergia.

Il presente Accordo Quadro è volto anche all'accrescimento ed all'elevazione dell'immagine e delle professionalità delle due organizzazioni coinvolte nell'ambito di eventuali progetti comuni, in una prospettiva di sistema Paese.

La collaborazione tra A.M. e Università si incentrerà prioritariamente sulle seguenti tematiche:

1. sviluppo ed attività di ricerca, progetti od iniziative legate alle esigenze dell'A.M. e di UNIBA nell'ambiente aerospaziale nonché realizzazione di documenti filmici congiunti su riviste specializzate e di settore;
2. organizzazione episodica di workshop, seminari, lezioni a favore di studenti, dirigenti, funzionari ed operatori e di lectio magistralis di alti rappresentanti delle Parti ed eventi similari rivolti anche a tematiche di interesse comune sui settori sopraindicati, fermo restando che eventuali offerte formative da parte di UNIBA dovranno sempre costituire oggetto di preventiva valutazione comparativa da parte della A.M., al fine di garantire il rispetto dei principi di imparzialità, efficienza, economicità ed efficacia dell'attività negoziale della Difesa.

   Le Parti potranno, congiuntamente, procedere:
   a. alla definizione dell'ordinamento didattico del corso, in conformità ai contenuti del regolamento dell'attività in esame;
   b. all'erogazione della didattica anche da parte di Ufficiali dell'A.M. che hanno maturato specifiche esperienze di settore.
3. sviluppo e collaborazione in progetti di ricerca, con particolare riferimento ai Programmi comunitari Horizon Europe, ERASMUS +, Fondi Strutturali e

d'Investimento Europei 2014-2020 ed altri progetti europei e nazionali di cooperazione territoriale e transregionale, PNRM nonché al PRIN.

4. sviluppo di progetti formativi e iniziative di job placement, tirocinio pratico e stage a favore di studenti o di dipendenti delle Parti che avranno come oggetto l'acquisizione nella pratica della conoscenza di realtà produttive diverse dalla propria al fine di completare il percorso formativo accademico o professionale.
5. sviluppo tra le Parti delle procedure e modalità per il miglior coordinamento e sinergia delle rispettive attività e competenze (ad es. distacco di esperti, inteso come scambio tra le Parti, sulla base di richieste documentate, di esperti AM verso UNIBA e viceversa per attività seminariali, di ricerca e pareri professionali).

ARTICOLO 3

Accordi Attuativi

Le modalità e le forme di collaborazione specifiche saranno regolate attraverso la stipula di appositi Accordi Attuativi (A.A.) tra le Parti, che richiameranno e rispetteranno il presente Accordo Quadro (A.Q.). Gli A.A. discendenti dall'applicazione del presente Accordo Quadro devono essere preventivamente sottoposti agli organi competenti delle Parti, per le necessarie autorizzazioni secondo le norme vigenti. Gli oneri economici e finanziari sostenuti nell'ambito degli A.A. discendenti dal presente A.Q. rimangono a carico delle Parti, fatta salva ogni diversa decisione concordata tra le Parti in sede di definizione degli stessi che preveda il ricorso all'istituto della permuta di beni e/o servizi. Gli A.A. in parola dovranno indicare:

- le specifiche attività da implementare;
- gli obiettivi da conseguire;
- termini e condizioni di svolgimento;
- la durata presunta delle attività;
- rendicontazione degli obiettivi da conseguire;
- i responsabili scientifici e programmatici di entrambe le Parti per gli obiettivi da conseguire;
- l'individuazione del luogo e delle attrezzature destinate allo svolgimento delle iniziative;
- le informazioni relative alle risorse umane, materiali, assicurative e finanziarie necessarie;
- la stima di eventuali oneri finanziari e/o di risorse umane e strumentali da condividere.

ARTICOLO 4

Obblighi delle Parti contraenti

Nell'ambito degli A.A. che saranno elaborati, le Parti si impegnano a fornire tutte le informazioni tecniche, nonché le procedure associate al fine di assicurare una corretta implementazione delle attività concordate, e stimare le risorse che si prevede d'impiegare nello svolgimento delle attività. Ove la concreta attuazione delle attività previste dalla collaborazione dovesse evidenziare l'insorgere di una sperequazione tra le prestazioni fornite e i vantaggi conseguiti, le Parti si impegnano ad individuare, nell'ambito degli A.A., meccanismi di bilanciamento degli apporti corrisposti anche facendo ricorso, ove del caso, all'istituto della permuta di beni e servizi. Le Parti si impegnano, pur nel rispetto delle esigenze già da ciascuno concordate, a favorire il comune utilizzo di laboratori atti ad implementare attività di ricerca e formazione congiunta. La disponibilità delle apparecchiature e del personale delle Parti addetto ai laboratori, resta subordinata alle prioritarie necessità della Parte che ne concede l'utilizzo. Le Parti si impegnano ad escludere dalle attività oggetto della collaborazione ogni aspetto o argomento classificato e a svolgere le stesse nel rispetto delle regole sulla sicurezza delle informazioni.

L'Università si impegna a comunicare all'ente coinvolto dell'A.M. le generalità del proprio personale partecipante alle attività almeno 15 giorni prima della loro effettiva presenza.

ARTICOLO 5

Salvaguardia dei compiti istituzionali

Le Parti forniscono le prestazioni di cui agli A.A., in conformità delle leggi e delle normative vigenti e sulla base delle informazioni tecniche e procedure fornite dall'altra Parte, impiegando le strutture, le attrezzature ed il personale necessari, compatibilmente con l'assolvimento dei propri compiti istituzionali che rivestono comunque carattere di priorità. A tal riguardo si specifica che il personale dell'A.M, chiamato a svolgere in virtù del presente Accordo attività a qualunque titolo presso la Controparte, dovrà essere preventivamente autorizzato dalla propria autorità militare competente e il suo impiego potrà essere concesso solo temporaneamente e compatibilmente con l'assolvimento delle prioritarie attività istituzionali.

ARTICOLO 6

Tutela delle informazioni classificate

Tutte le informazioni di natura classificata saranno gestite in accordo con le disposizioni normative impartite dall'Autorità Nazionale per la Sicurezza. Ad ogni modo le Parti si impegnano sin d'ora al rispetto delle norme:

- sul segreto di Stato (L. n. 124/2007, D.P.C.M. 22.07.2011, così come integrato dal DPCM 6/11/2015, recante "Disposizioni per la tutela amministrativa del segreto di Stato e delle informazioni classificate"; la Circolare n. 1 della PCM-ANS 1-1/2011 - Norme unificate per la protezione e la tutela delle informazioni classificate; nonché la Circolare n.1 della PCM-ANS 4-1/2011 - Disposizioni in materia di rilascio del nulla osta di sicurezza personale");
- sul segreto d'ufficio, con particolare riguardo al D.P.R. n. 3/1957 ed alla L. n. 241/1990.

ARTICOLO 7

Tutela dei dati personali

Le parti si impegnano a trattare i dati personali e sensibili, eventualmente acquisiti durante lo svolgimento delle attività oggetto del presente accordo, unicamente per le finalità ad esso connesse, nella pedissequa osservanza delle norme e dei principi fissati dal regolamento UE nr. 679/2016.

ARTICOLO 8

Tutela della sicurezza dei luoghi di lavoro

Il personale di ciascuna delle Parti che eventualmente si dovesse recare presso la sede dell'altra Parte per lo svolgimento delle citate attività, sarà tenuto ad uniformarsi alle norme comportamentali, di sicurezza e di protezione sanitaria in vigore presso la Parte ospitante, nonché alle regole che ne disciplinano l'accesso, anche con riguardo al D.lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni.

In particolare lo stesso personale potrà essere edotto, anche a mezzo di appositi atti informativi, dei comportamenti ivi vigenti e potrà essere chiamato a sottoscrivere, per accettazione, le eventuali comunicazioni che, in merito, la Parte ospitante riterrà, per motivi di organizzazione interna, di dovere effettuare e dovrà scrupolosamente attenervisi. Detto personale rimane alle dirette dipendenze della Parte di appartenenza, che può disporne insindacabilmente.

ARTICOLO 9

Proprietà intellettuale

Le Parti contraenti si impegnano a rispettare tutte le prescrizioni contemplate in materia di diritto d'autore: L. 22 aprile 1941, n. 633 e successive modifiche, R.D. 18

maggio 1942, n. 1369; D. Lgs. 29 dicembre 1992, n. 518; D. Lgs. 26 maggio 1997, n.154; D. Lgs. 6 maggio 1999, n. 169 e il Codice della proprietà industriale (D.Lgs. 10 febbraio 2005, n. 30 e s.m.i.). In particolare:

- ciascuna delle Parti rimarrà esclusiva titolare dei Diritti di Proprietà Intellettuale, know-how e informazioni relativi a quanto da essa realizzato antecedentemente alla data di entrata in vigore del presente A.Q. ancorché la materia rientri nell'ambito delle attività di interesse dello stesso;
- la titolarità dei diritti di proprietà intellettuale, know-how e informazioni di pertinenza dell'attività svolta congiuntamente dalle Parti sarà di proprietà comune in relazione all'apporto inventivo delle singole Parti;
- le Parti converranno di utilizzare al massimo i risultati conseguiti, in conformità alle disposizioni vigenti nei rispettivi ordinamenti, delle competenze attribuite a Difesa Servizi S.p.A., e nel rispetto delle regole di evidenza pubblica.

Qualsiasi diritto di proprietà intellettuale di cui sia titolare una Parte potrà essere utilizzato dall'altra Parte per le attività di cui al presente A.Q. solo dietro espresso consenso della Parte proprietaria ed in conformità delle regole dettate dalla stessa e/o contenute negli AA.

ARTICOLO 10

Obblighi assicurativi ed esonero dalle responsabilità

Le Parti contraenti convengono che in favore del personale interessato dalle attività oggetto del presente A.Q. si applichino le norme previdenziali ed assicurative previste dai rispettivi ordinamenti.

Ciascun Ente provvederà alla copertura assicurativa di legge del proprio personale che, in virtù del presente A.Q., potrà essere chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

Il personale che operi in attuazione del presente Accordo è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente convenzione, nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D. Lgs. n. 81 del 2008 e s.m.i.

ARTICOLO 11

Immagine

Le Parti si danno atto dell'esigenza di tutelare e sostenere l'immagine della comune intesa e di quella di ciascuna delle Parti. Nelle iniziative oggetto del presente Accordo saranno utilizzati congiuntamente i loghi dell'Università e dell'A.M. nel rispetto delle disposizioni vigenti nei rispettivi ordinamenti e ferme restando le specifiche competenze di Difesa Servizi SpA.

ARTICOLO 12

Coordinamento e Governance

Per le finalità e l'implementazione del presente Accordo viene istituito un apposito "Organismo di Governance", il cui funzionamento non comporta oneri, allo scopo di indirizzare la cooperazione, raccogliere ed analizzare le proposte d'interesse delle Parti, verificare l'andamento delle attività in essere, assicurare il raccordo con le rispettive Autorità di Vertice, rappresentare le due Organizzazioni nei consessi che lo richiedano per le finalità dello stesso Accordo, favorire i rapporti nell'ambito della comunità scientifica internazionale nell'ambito delle tematiche di reciproco interesse, fornire le proprie raccomandazioni ed il necessario supporto per il raggiungimento degli obiettivi di cui al presente Accordo.

Tale Organismo è composto da due persone per ciascuna Parte, da esse nominate e comunicate alla controparte con missiva ufficiale da parte delle autorità firmatarie del presente accordo.

La Presidenza è assunta alternativamente dalle Parti, per la durata di un anno. Nelle votazioni, in caso di parità, prevale il voto del Presidente. Eventuali sostituzioni dei componenti dell'Organismo possono essere effettuate di volta in volta da ciascuna Parte, con comunicazione formale da parte dell'autorità firmataria del presente atto.

Tale Organismo potrà avvalersi, se lo ritiene opportuno, di ulteriori figure professionali, in qualità di consulenti, con specifiche competenze in riferimento alle singole tematiche trattate e dei progetti individuati.

L'Organismo si riunirà almeno due volte l'anno e comunque ogni qualvolta che su iniziativa di una delle Parti venga richiesto.

Alla scadenza di ogni anno, l'Organismo predispone una relazione sullo stato di attuazione del presente Accordo Quadro.

ARTICOLO 13

Oneri finanziari ed economici

Dall'esecuzione del presente Accordo e dai discendi specifici Accordi Attuativi non dovranno derivare nuovi o maggiori oneri per il bilancio dello Stato. Entrambe le parti sosterranno, ciascuna per quanto di pertinenza, i relativi oneri, nell'ambito delle risorse organizzative umane e finanziarie disponibili a legislazione vigente e nel rispetto del principio di equità economica, gli eventuali accordi attuativi discendenti dovranno rispettare gli stessi principi e potranno essere regolati anche attraverso il ricorso dell'istituto giuridico della permuta, ai sensi della normativa vigente.

ARTICOLO 14

Recesso unilaterale e sospensione temporanea

Le Parti si riservano la facoltà di recedere unilateralmente dal presente A.Q., informandone la controparte, anche con un minimo preavviso per cause non dipendenti dalle stesse o quando sopraggiungano motivi ostativi al preminente assolvimento dei rispettivi compiti di istituto. All'uopo si richiamano i precetti impartiti ai sensi del D.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'Amministrazione digitale) in particolare gli artt. 47 e ex 48 in quanto, quest'ultimo, abrogato e sostituito dal D.lgs. n.217 del 13 dicembre 2017.

Le Parti si riservano, inoltre, la facoltà di sospendere, temporaneamente e in qualsiasi momento l'esecuzione degli obblighi e degli impegni derivanti dal presente Accordo per causa di forza maggiore o in caso di necessità, dandone avvertimento alla controparte anche con un minimo preavviso.

ARTICOLO 15

Risoluzione consensuale

Il presente Accordo può essere risolto in qualunque momento per mutuo consenso delle Parti manifestato e sottoscritto da entrambe, senza alcun onere per le stesse.

ARTICOLO 16

Controversie

Il presente Accordo è disciplinato e regolato dalle Leggi dello Stato Italiano. Eventuali controversie relative all'interpretazione o all'attuazione del presente Accordo Quadro saranno preliminarmente affrontate in via informale, attraverso consultazioni tra le Parti. Per qualunque controversia, diretta o indiretta, che dovesse insorgere tra le Parti in ordine all'interpretazione e/o esecuzione del presente Accordo, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Bari.

ARTICOLO 17

Durata, vincolo di approvazione, e rinnovo

Il presente Accordo entra in vigore dalla data di sottoscrizione di tutte le parti ed ha una durata di quattro anni. Esso potrà essere rinnovato per un ulteriore periodo di anni quattro, previa valutazione della Relazione di chiusura da inoltrare allo SMD che riporti, oltre alla valutazione generale del presente Accordo, il mantenimento delle

esigenze/motivi che ne hanno originato la sottoscrizione o in alternativa ne indichi i nuovi. Il rinnovo può essere richiesto, a mezzo PEC, da una delle parti – almeno 90 gg. prima della naturale scadenza – e sarà formalizzato dall'espressa accettazione della controparte. Eventuali futuri accordi discendenti dal presente A.Q. dovranno essere parimenti sottoposti alle valutazione dello SMD.

ARTICOLO 18

Registrazione ed eventuali oneri fiscali

Il presente Atto, potrà essere registrato in caso con oneri a carico della Parte richiedente, e proprio perché posto in essere da Amministrazioni dello Stato risulta essere esente dal versamento dell'imposta di bollo (vedasi a riguardo, l'art. 16 e relativa tabella annessa al D.P.R. 26/10/1972 nr. 633 e s.m.i.).

Il presente accordo, giusto il combinato disposto degli artt. 15 comma 2 bis della L. 7/8/1990 nr. 241 e s.mi. e 24 del D.Lgs. 7/3/2005 nr. 82 e s.m.i., è sottoscritto da ambedue le parti con firma digitale.

Fatto, letto e sottoscritto.

Bari lì, _____

Per l'Aeronautica Militare -	Per l'Università degli Studi di Bari
Comando Scuole A.M./3^R.A.	Aldo Moro
IL COMANDANTE	IL MAGNIFICO RETTORE
Gen. S.A. Umberto BALDI	Prof. Antonio Felice URICCHIO

L'Ufficio evidenzia, altresì, che l'art. 12 del soprariportato accordo prevede, tra l'altro, *l'istituzione di un "Organismo di Governance", composto da due persone per ciascuna Parte da esse nominate e comunicate alla controparte.* Pertanto si rende necessario deliberare in tal senso.

Infine, si ritiene che l'accordo quadro soprariportato possa essere inquadrato nelle previsioni di cui all'art. 68 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, specifico per gli accordi di collaborazione.""

Il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo la nomina dei proff. Francesco Giordano e Nicolò Giovanni Carnimeo quali componenti dell'"Organismo di *Governance"*, di cui all'art. 12 dell'Accordo *de quo*.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x			18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x			22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x			23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x			25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x			29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x			30.	BARNABA I.		x
14.	STRAMAGLIA S.	x			31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x			32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO l'art. 68 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

VISTA la corrispondenza via mail intercorsa tra gli Uffici amministrativi di questa Università ed il Responsabile per il Comando delle Scuole dell'Aeronautica Militare, in ordine alla proposta di stipula di un Accordo Quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Aeronautica Militare Italiana, per consolidare una collaborazione nell'ambito delle attività di formazione, ricerca e sperimentazione nei settori di comune interesse, in una prospettiva di completa sinergia;

VISTE le note, prott. n. 75132 del 22.10.2018 e n. 11313 del 08.02.2019, di trasmissione del nuovo testo negoziale in recepimento delle proposte di modifica agli artt. 10 e 17, ritenute necessarie dall'Ufficio istruttore;

VISTO il testo dell'Accordo Quadro, integralmente riportato in narrativa;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti Sezione Offerta Formativa – U.O.

Convenzioni per la Didattica, anche in relazione all'esigenza di nomina di due componenti dell'"Organismo di *Governance"*, di cui all'art. 12 del testo negoziale *de quo*;

CONDIVISA la proposta di nomina del prof. Francesco Giordano e Nicolò Giovanni Carnimeo quali componenti dell'Organismo di *Governance*,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo Quadro, integralmente riportato in narrativa, a stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Aeronautica Militare, per consolidare una collaborazione nell'ambito delle attività di formazione, ricerca e sperimentazione nei settori di comune interesse, in una prospettiva di completa sinergia;
- di nominare il prof. Francesco Giordano e Nicolò Giovanni Carnimeo quali componenti dell'"Organismo di *Governance"*, di cui all'art. 12 dell'Accordo *de quo*;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'Atto negoziale in questione, dando sin d'ora mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

ACCORDO QUADRO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI FARMACIA – SCIENZE DEL FARMACO) E L'IRCSS "GIOVANNI PAOLO II" DI BARI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post- Laurea – U.O. Master:

""Il Rettore informa che, con nota pec .n.13046/III/14 del 14.2.2019, è pervenuto l'estratto del verbale (allegato n.1) del Consiglio del Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco del 6.2.2019, di approvazione per l'avvio della procedura per la stipula dell' Accordo Quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'IRCSS "Giovanni Paolo II" – Bari, il cui testo (allegato n.2) prevede, tra l'altro, lo svolgimento delle seguenti attività:

- organizzazione di convegni, seminari e progetti in materia di formazione e cooperazione nazionale ed internazionale;
- condivisione di spazi di infrastrutture per la realizzazione delle attività oggetto del presente accordo;
- realizzazione di percorsi teorici e pratici di alternanza – lavoro finalizzati ad un'offerta personalizzata;
- Promozione e realizzazione di percorsi formativi (inclusi master, short master universitari e corsi di alta formazione professionale) su materie e temi di comune interesse rivolti sia a studenti che al personale delle aziende pubbliche e prIvate del territorio.

L'ufficio evidenzia che, l'art. 4 del citato Accordo prevede l'attivazione di un Comitato Paritetico di Gestione, composto da tre rappresentanti per ciascuna Parte. Per l'Università degli studi di Bari Aldo Moro, vengono indicati il prof. Nicola Antonio Colabufo, il prof. Nunzio De Nora e il prof. Francesco Leonetti e per l'IRCSS "Giovanni Paolo II" sono stati individuati la dott.ssa Maria Pia Laforgia, la dott.ssa Patrizia Nardulli e il dott. Nicola Silvestris.

L'ufficio, inoltre, rileva che, in base all'art. 5, co. V e VI del citato accordo, rubricato "IMPEGNI DELLE PARTI", l'IRCSS "Giovanni Paolo II" si impegna, tra l'altro, a:

- fornire supporto per l'organizzazione e la gestione di seminari, convegni e corsi di formazione da realizzare;
- realizzare stage formativi e di orientamento al lavoro, rivolti a studenti e laureati del Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in particolare per le attività di internazionalizzazione delle imprese e di cooperazione internazionale.

Infine l'Ufficio scrivente evidenzia che l'art. 7 dell'atto negoziale disciplina la durata dell'accordo che sarà di quattro anni a partire dalla data della sua sottoscrizione.""

Il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito al suddetto Accordo, inquadrabile nella disciplina prevista dall'art. 68 – Accordi di collaborazione del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x			18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x			22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x			23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x			25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x			29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x			30.	BARNABA I.		x
14.	STRAMAGLIA S.	x			31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x			32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO l'art. 47 – *Collaborazioni*, del vigente Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

VISTO l'art. 68 – *Accordi di Collaborazione*, del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

VISTO l'estratto dal Verbale del 06.02.2019, del Consiglio del Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco, concernente l'"*approvazione per l'avvio della procedura per la stipula dell'Accordo Quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'IRCSS "Giovanni Paolo II" – Bari*", per attività di collaborazione nell'ambito della didattica e della ricerca;

VISTO il testo dell'Accordo Quadro a stipularsi;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post- Laurea – U.O. Master,

S.A. 19.02.2019/p.17ter

DELIBERA

- di approvare l'Accordo Quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco) e l'IRCSS "Giovanni Paolo II" – Bari, per attività di collaborazione nell'ambito della didattica e della ricerca;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT: PROPOSTA DI AMPLIAMENTO NUMERO DEI POSTI

Il Rettore propone di rinviare l'esame dell'argomento in oggetto alla prossima riunione per ulteriore approfondimento da parte della competente Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti.

Il Senato Accademico prende atto.

S.A. 19.02.2019/p.18a

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI

ACCORDO QUADRO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E

A. SOCIETÀ IDEA DINAMICA SCARL

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle strutture dipartimentali – Centro di Eccellenza di Ateneo per l'Innovazione e la Creatività - *Innovation & Creativity Center*:

""La Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali- Centro di Eccellenza di Ateneo per l'Innovazione e la Creatività- *Innovation & Creativity Center*, rappresenta che, con nota e-mail del 24.01.2019, la Idea Dinamica Scarl., per il tramite della dott.ssa Maria Luisa Mastrogiovanni, Direttrice responsabile della testata giornalistica *"Il Tacco d'Italia"* nonché direttrice editoriale della citata Società, ha avanzato la proposta di sottoscrivere un Accordo Quadro finalizzato a promuovere una collaborazione nell'ambito di iniziative formative e culturali di comune interesse.

L'Ufficio evidenzia che la Idea Dinamica è una società costituita da un team di giornalisti specializzati in divulgazione scientifica e tecniche di dissemination, che si occupa, in particolare, di:

- consulenza in social media marketing e web 2.0;
- comunicazione specializzata in media relations e digital p.r.;
- produzione di contenuti giornalistici per conto terzi;
- editoria di giornali on line e riviste specializzate: dai giornali chiavi in mano all'informazione sui social network;
- produzione audiovisiva.

In passato la predetta Scarl. ha collaborato con questo Ateneo alla progettazione e realizzazione della Summer School "*Web editorial platform, Social media and communication in COOperative Learning, Ideare, realizzare, lanciare, gestire, una piattaforma editoriale multicanale (Web'S-CooL)"*, presentata in data 15.07.2017 da questo Ateneo.

Si rileva, altresì, che la dott.ssa Maria Luisa Mastrogiovanni dal 2016 è docente di "Giornalismo web e social" presso l'Università degli Studi di Bari, nell'ambito del Master in Giornalismo e coordina mini -master di web journalism. E', inoltre, componente del gruppo di lavoro, costituito con D.R. n°1243/2018, incaricato di *"definire un piano di comunicazione strategica ed operativa per accrescere la reputazione e la web-reputation dell'Università di Bari presso diversi target …".*

L'iniziativa, considerate le sue peculiari finalità, vede coinvolto il Centro di Eccellenza di Ateneo per l'Innovazione la Creatività- *Innovation & Creativity Center,* il cui presidente, prof. Gianluigi de Gennaro, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di collaborazione, che verrà portata in approvazione nella prossima riunione del Comitato Tecnico Scientifico del Centro.

Si sottopone, pertanto, a questo Consesso il testo negoziale di seguito riportato:

"ACCORDO QUADRO

TRA

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (P.I.01086760723; C.F. 80002170720), rappresentata dal Rettore prof. Antonio Felice Uricchio, nato a …… il ……..., domiciliato per il presente atto presso la sede dell'Università in Bari, Piazza Umberto I n.1

E

La società Idea Dinamica Scarl., (C.F. e P.I. 0400091075), legalmente rappresentata dal presidente del Consiglio d'amministrazione dott. Mario Maffei, nato a …… il …… e domiciliato per il presente atto presso la sede legale della Società in Bari, Via Murat n.80

PREMESSO CHE

- *L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro* assolve un ruolo fondamentale per il territorio nella promozione e sostegno allo sviluppo economico e sociale attraverso la promozione dei processi di trasferimento delle innovazioni in termini di prodotti, processi e competenze;
- è in grado di rilevare ed interpretare i fabbisogni del sistema produttivo e istituzionale in funzione di una progettazione dell'offerta formativa congruente e rispondente alle istanze espresse;
- dispone di un sistema di servizi e supporti utili per consentire la piena fruizione dei percorsi formativi da parte degli studenti per renderli più consapevoli delle proprie scelte professionali;
- inoltre, nell'ambito detta sua terza missione, fornisce un contributo fondamentale allo sviluppo sociale ed economico del proprio territorio promuovendo un'offerta formativa coerente e flessibile con il fabbisogno di professionalità qualificate richieste dal mercato del lavoro, trasferendo la conoscenza prodotta ed i risultati della ricerca sia a contesti produttivi ed imprenditoriali che sociali e culturali, facilitando la transizione verso il mondo del lavoro di studenti e laureati attraverso un'offerta qualificata di servizi di orientamento e collocamento; intende, altresì costruire partnership sempre più solide e strutturate di obiettivi, strategie e piani di azione condivisi con gli attori del territorio, mirando costantemente alla formazione e allo sviluppo del capitale umano;
- l'art. 47 dello Statuto dell'Università degli Studi dì Bari Aldo Moro prevede, tra l'altro, la possibilità di promuovere, anche attraverso convenzioni o consorzi, ogni utile collaborazione con soggetti pubblici e privati;
- con D.R. n.26 del 05/01/2018 è stato costituito il Centro di Eccellenza di Ateneo per l'Innovazione e la Creatività – "Innovation & Creativity Center" avente come finalità la promozione della cultura della creatività, dell'imprenditività e dell'innovazione, la diffusione dei temi della valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano, il sostegno ai processi di trasferimento della conoscenza, il rafforzamento della strategia di Ateneo in materia di catena del valore e dì scambio di esperienza con il territorio, la risposta ai bisogni dei cittadini, delle istituzioni, delle imprese in un'ottica di sviluppo socio economico sostenibile dei territori;
- il Centro gestisce il "Contamination Lab", denominato "Balab", ossia un luogo in cui promuovere e sostenere processi di "contaminazione" delle conoscenze e dei saperi che impattino sulla cultura dell'imprenditorialità e dell'innovazione, favorendo la diffusione di nuovi modelli di apprendimento; esso è stato istituzionalizzato a seguito della seduta del Senato Accademico del 12/10/2017, al fine di favorire i processi di creazione di impresa e di sviluppo di idee innovative nell'ambito di un luogo aperto ed attrattivo in cui il capitate umano possa incontrarsi, conoscersi, presentarsi per essere guidato ed accompagnato nella fase di incontro con i principali attori dell'innovazione;
- *che il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica con Decreto 3 novembre 1999 n° 59 ha emanato il "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei", così come modificato dal D.M. n°270/2004;*

- *che con D.R. n° 2488 del 18 luglio 2014 è stato emanato il "Regolamento per la disciplina dei Corsi di Master Universitari e Short Master Universitari" dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;*

- *che Idea Dinamica Scarl. è una cooperativa di giornalisti nata nel 2006, attiva con diversi rami d'azienda: casa editrice, comunicazione sanitaria, formazione;*

- *che Idea Dinamica Scarl. edita e realizza, tra le altre, la rivista nazionale "Scuola e Amministrazione", la più antica rivista di settore italiana (fondata nel 1991), gestendo le relative attività formative on line e in presenza, anche attraverso modalità di e-learning e ebook;*

- *che Idea Dinamica Scarl. edita, realizza e gestisce diversi brand editoriali, tra cui "I Quaderni di Comunicazione sanitaria", pubblicazioni di divulgazione scientifica;*

- *che Idea Dinamica Scarl. ha ideato progettato, lanciato e gestito progetti editoriali multipiattaforma di rilevanza mondiale nell'ambito della divulgazione scientifica, con caratteristiche di unicità e originalità (es: Planet Inspired, portale di divulgazione scientifica del Gruppo Finmeccanica) e relativi piani di organizzazione e formazione interni al Gruppo;*

- *che Idea Dinamica Scarl. organizza da tre anni il "Forum of mediterranean women journalists", in partenariato con Uniba, evento di indiscussa rilevanza internazionale ideato da Maria Luisa Mastrogiovanni, già docente a contratto del Master in Giornalismo dell'Università degli Studi di Bari;*

- *che la società Idea Dinamica ha già collaborato con l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per la progettazione e realizzazione della Summer School "Web editorial platform, Social media and communication in COOperative Learning, Ideare, realizzare, lanciare, gestire, una piattaforma editoriale multicanale (Web'S-CooL)", presentata in data 15.07.2017 dall'Università degli Studi di Bari nell'ambito dell'AVVISO PUBBLICO della Regione Puglia (N. 2/PAC/2017, Piano di Azione e Coesione approvato con Decisione C(2016)1417 del 3/03/2016);*

- *che la proposta di istituzione della Summer School "Web editorial platform, Social media and communication in COOperative Learning, Ideare, realizzare, lanciare, gestire, una piattaforma editoriale multicanale (Web'S-CooL)" è risultata tra i progetti selezionati e finanziati;*

- *che in data 04.05.2018, con decreto rettorale n°1243 (protocollo 31884 – VII-/4), lo staff della società Idea Dinamica è stato inserito nel gruppo di lavoro incaricato di "definire un piano di comunicazione strategica ed operativa per accrescere la reputazione e la web-reputation dell'Università di Bari presso diversi target, privilegiando il ricorso a media innovativi; a tracciare la linea editoriale di media innovativi adatti ad accrescere la web reputation dell'Univerisità; a curare la comunicazione di eventi e progetti speciali tra cui Balab; ad elaborare proposte per l'organizzazione di workshop, corsi di formazione, master e short master sui temi dalla comunicazione efficace, del giornalismo, del giornalismo digitale e new media, e ad ideare laboratori per sperimentare teorie e tecniche di comunicazione innovativa da*

mettere al servizio dei new media dell'Ateneo, anche in collaborazione con imprese, enti e associazioni".

- *che Idea dinamica Scarl. è partner del master di II livello in "Didattica della Scienza e Comunicazione della Ricerca", di cui è responsabile scientifico il prof. Francesco De Ceglia*

TUTTO CIÒ PREMESSO,
SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART.1
PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.

ART.2
AMBITO DI COLLABORAZIONE

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la IDEA DINAMICA Scarl. convengono sull'opportunità di stipulare un accordo quadro che regoli in maniera organica e strutturata la collaborazione nell'ambito di iniziative formative e culturali di reciproco interesse, fermo restando che attività specifiche dovranno essere disciplinate di volta in volta mediante accordi operativi.

Nell'ambito dei predetti accordi operativi dovranno essere indicati in particolare:

-gli obiettivi da perseguire;

-le attività da espletare da ciascuna delle Parti;

-le scadenze, la durata e i termini;

-l'impegno economico o la suddivisione di fondi, qualora risultino di derivazione esterna e in caso di numero di iscritti superiore ai minimi indicati;

ART. 3
NOMINA REFERENTI

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro indica quale proprio referente e responsabile del presente accordo il Prof./Dott. _____, giusta delibera del Senato Accademico del_____.

IDEA DINAMICA Scarl. indica quale proprio referente e responsabile del presente accordo la Dott.ssa Maria Luisa Mastrogiovanni.

ART. 4
DURATA

Il presente Accordo ha durata triennale a partire dalla data della sua sottoscrizione e potrà essere rinnovato su richiesta di una delle Parti ed accettazione dell'altra.

ART. 5
RECESSO

Ciascuna delle Parti potrà, a suo insindacabile giudizio, recedere dal presente Accordo con un preavviso di almeno due mesi, notificato alla controparte mediante comunicazione scritta.

ART. 6
BOLLO E REGISTRAZIONE

Le spese di bollo del presente Accordo sono a carico del IDEA DINAMICA Scarl. Il presente Atto è assoggettato a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 e le spese saranno a carico del richiedente.

ART. 7
CONTROVERSIE

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione del presente Accordo o dall'applicazione degli Accordi specifici di collaborazione. Qualora fosse inutilmente esperito ogni possibile tentativo di conciliazione, il Foro competente è il Tribunale di Bari.

ART. 8
TUTELA DEI DATI PERSONALI

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Accordo Quadro, vengano trattati esclusivamente per le finalità dell' Accordo Quadro, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i propri fini istituzionali e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Bari, ……

Per Idea Dinamica Scarl.	*Per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*
Il Legale rappresentante	*Il Rettore*
Dott. Mario Maffei	*Prof. Antonio Felice Uricchio"*

Si evidenzia che l'art 3 del testo negoziale prevede, nell'ambito del suesteso accordo, la nomina di un referente per ciascuna Parte. Idea Dinamica Scarl. ha indicato la dott.ssa Maria Luisa Mastrogiovanni. Il Centro scrivente, considerate le peculiari finalità dell'Accordo, propone di individuare il prof. Gianluigi de Gennaro nella qualità di presidente del Centro di Eccellenza di Ateneo per l'Innovazione e la Creatività.""

Il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo di individuare il prof. Gianluigi De Gennaro, quale Referente responsabile per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, di cui all'art. 3 dell'Accordo Quadro *de quo*.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x			18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x			22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x			23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x			25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x			29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x			30.	BARNABA I.		x
14.	STRAMAGLIA S.	x			31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x			32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

RICHIAMATO l'art. 68 – *Accordi di collaborazione* del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con D.R. n. 91 del 08.01.2007;

VISTA la nota e-mail del 24.01.2019 da parte della Direttrice editoriale della Idea Dinamica Scarl, dott.ssa Maria Luisa Mastrogiovanni;

VISTO il parere favorevole espresso dal presidente del Centro di Eccellenza di Ateneo per l'Innovazione e la Creatività - Innovation & Creativity Center;

VISTO il testo dell'Accordo Quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Idea Dinamica Scarl, riportato in narrativa;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle strutture dipartimentali – Centro di Eccellenza di Ateneo per l'Innovazione e la Creatività- Innovation & Creativity Center;

CONDIVISA la proposta di individuazione del prof. Gianluigi De Gennaro, quale Referente responsabile per questa Università, di cui all'art. 3 dell'Accordo Quadro *de quo*,

DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di competenza, l'Accordo Quadro, riportato in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Centro di Eccellenza di Ateneo per l'Innovazione e la Creatività - *Innovation & Creativity Center* e Idea Dinamica Scarl, di durata triennale, per collaborare nell'ambito di iniziative formative e culturali di reciproco interesse;
- di individuare il prof. Gianluigi De Gennaro, quale Referente responsabile per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, di cui all'art. 3 dell'Accordo Quadro *de quo*;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI

ACCORDO QUADRO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E

B. SHENZHEN PLD MARKETING & PLANNING CO. LTD

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali - Centro di Eccellenza di Ateneo per l'Innovazione e la Creatività- *Innovation & Creativity Center* ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

""Il Centro riferisce che la società SHENZHEN PLD MARKETING & PLANNING CO., LTD, con sede a Shenzhen (China), ha proposto, mediante il dott. Cosimo Del Vecchio, al Presidente del Centro di Eccellenza di Ateneo per l'Innovazione e la Creatività - Innovation & Creativity Center di formalizzare un Accordo di Collaborazione per avviare un percorso di internazionalizzazione delle spin-off e delle start-up pugliesi in Cina, attraverso il programma della CEC I-Valley di Shenzhen. L'Accordo intende sostenere le attività di ricerca e trasferimento tecnologico sviluppate dai *team* di ricerca afferenti ai diversi Dipartimenti dell'Università nei settori della ITC, della robotica, della meccatronica, dell'automazione, del bio-medicale, della protezione ambientale, delle industrie culturali e le proprie *spin-off*, costituite o costituende, accreditate o facenti parte del proprio network che operino nei suddetti settori.

Il Centro scrivente evidenzia che la Società, nell'ambito della partnership strategica sottoscritta a Shenzhen con la CEC I-Valley, si propone, quale partner di riferimento per l'Università, per la partecipazione delle spin-off e delle start-up pugliesi alle iniziative programmate con l'I-Valley. Il programma della I-Valley, basato principalmente sullo sviluppo della tecnologia AI - Artificial Intelligence, è focalizzato su quattro aree: Smart city, Internet of Things, Consumer smart products e Intelligent Mobile Terminal. La finalità dell'I-Valley è di attrarre imprese Hi-tech, ricercatori, spin-off e start-up, offrendo spazi (incubatori, acceleratori di impresa, laboratori, etc) e servizi innovativi nei settori della finanza, scienza, tecnologia e cultura.

Il Presidente del predetto Centro di Eccellenza ha accolto la citata proposta di collaborazione, coinvolgendo anche le start up del Contamination Lab BaLab e dedicando eventualmente gli spazi stessi del BaLab per le attività di scambio e confronto.

Di seguito si trascrive integralmente il testo dell'Accordo in parola:

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Tra

Shenzhen PLD Marketing & Planning Co., LTD, con sede in Shenzhen (China), B11, A Building, No. 1 Beter Road, Futian Free Trade Zone, in persona del CEO, Mrs Quan Hong (di seguito per brevità "Società")

e

Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede in Bari in Piazza Umberto I n. 1, Codice fiscale 80002170720, in persona del suo legale rappresentante Prof. Antonio Felice Uricchio, quale Rettore (di seguito per brevità "Università"),

(di seguito collettivamente le "Parti" e singolarmente una "Parte")

PREMESSO CHE

i. l'Università ha tra i propri fini istituzionali la formazione, la ricerca e le attività di terza missione;
ii. l'Università, quale *research university*, intende generare e sostenere processi di sviluppo fondati sulla conoscenza attraverso l'interazione con gli attori pubblici e privati che contribuiscono alla creazione e distribuzione della conoscenza;
iii. le Parti condividono gli stessi interessi ed obiettivi comuni in ambito formativo, culturale e della creazione d'impresa;
iv. gli obiettivi sopradescritti si realizzano attraverso la capacità di fare sistema sulla frontiera della ricerca e della formazione negli ambiti dell'eccellenza presenti nell'Ateneo e nel sistema socio economico territoriale e attraverso la cooperazione internazionale;
v. l'Università intende quindi potenziare la collaborazione con i soggetti pubblici e privati, operanti anche in ambito internazionale, nell'ottica di favorire la cooperazione su progetti di ricerca in *partnership* di interesse comune;
vi. con D.R. n.26 del 05/01/2018 è stato costituito il Centro di Eccellenza di Ateneo "Per l'Innovazione e la Creatività – Innovation&Creativity Center" avente come finalità la promozione della cultura della creatività, dell'imprenditività e dell'innovazione, la diffusione dei temi della valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano, il sostegno ai processi di trasferimento della conoscenza, il rafforzamento della strategia di Ateneo in materia di catena del valore e scambio di esperienza con il territorio, la risposta ai bisogni dei cittadini, delle istituzioni, delle imprese in un'ottica di sviluppo socio economico sostenibile dei territori;
vii. il Centro gestisce il Contamination Lab, denominato 'BaLab', ossia un luogo in cui promuovere e sostenere processi di "contaminazione" delle conoscenze e dei saperi che impattino sulla cultura dell'imprenditorialità e dell'innovazione, favorendo la diffusione di nuovi modelli di apprendimento; esso è stato istituzionalizzato mediante Seduta del Senato Accademico del 12/10/2017, al fine di favorire i processi di creazione di impresa e di sviluppo di idee innovative nell'ambito di un luogo aperto ed attrattivo in cui capitale umano possa incontrarsi, conoscersi, presentarsi per essere guidato ed accompagnato nella fase di incontro con i principali attori dell'innovazione;
viii. l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro da oltre due anni conduce il Progetto denominato 'ONE STOP SHOP for Engagement, Exchange, Enterprise', cofinanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico per il potenziamento degli Uffici di Trasferimento Tecnologico, avente tra gli obiettivi, l'incremento delle relazioni tra ricerca pubblica e mercato/industria, il matching di competenze ed esigenze di innovazione industriale; lo sviluppo della creatività e dell'imprenditorialità giovanile; nell'ambito del Progetto, sta incrementando le attività di audit e scouting aziendale al fine di mappare i bisogni di innovazione dei territori, promuovendo la valorizzazione dei risultati della ricerca scientifica;
ix. la Shenzhen PLD Marketing & Planning Co.,Ltd, fondata e diretta da Mrs. Quan Hong, opera da oltre 16 anni a Shenzhen (sede legale ed operativa) e nelle principali città Cinesi, nei settori delle PR, del marketing internazionale e dei progetti di cooperazione;
x. negli anni più recenti, con l'ingresso del partner italiano, la PLD ha rafforzato la sua vocazione di società professionale Sino-Europea, in grado di mettere sviluppare progetti inerenti all'Industria Culturale, all'Hi-tech e Innovazione ed alla cooperazione tra imprese, start-up ed Organismi pubblici, in Italia e in Cina;
xi. la Società, nell'ambito della partnership strategica sottoscritta a Shenzhen con la CEC I-Valley, si propone, quale *partner* di riferimento per la Università, per la partecipazione delle spin-off e delle start-up pugliesi alle iniziative programmate con l'I-Valley. Il

programma della I-Valley, basato principalmente sullo sviluppo della tecnologia AI-Artificial Intelligence, è focalizzato su quattro aree: Smart city, Internet of Things, Consumer smart products e Intelligent Mobile Terminal. La finalità dell'I-Valley è di attrarre imprese Hi-tech, ricercatori, spin-off e start-up, offrendo spazi (incubatori, acceleratori di impresa, laboratori, etc) e servizi innovativi nei settori della finanza, scienza, tecnologia e cultura;

xii. le Parti nell'ambito del perseguimento della loro missione di interesse generale si sono dichiarate disponibili a collaborare, ai termini e alle condizioni stabiliti nel prosieguo del presente Protocollo, al fine della realizzazione, per il bene comune, di progetti di interesse culturale, di formazione, di ricerca e di innovazione da sviluppare in Cina, principalmente nella Città di Shenzhen;

xiii. l'Università e la Società sono interessate a instaurare un rapporto di collaborazione relativo alle rispettive aree di competenza, alle condizioni previste nel presente Accordo;

xiv. le Parti sono consapevoli che, nel dare corso agli impegni e alle facoltà previste nel presente Accordo, potranno venire a conoscenza di informazioni, valutazioni, notizie, dati e documenti riservati che le stesse si impegnano, con la sottoscrizione del presente Accordo, a mantenere confidenziali e a non divulgare a terzi. Sarà cura di ciascuna Parte far sì che le informazioni ricevute siano conosciute solo dal rispettivo personale (personale dipendente o collaboratore) che a loro volta saranno chiamati ad osservare i medesimi impegni di riservatezza.

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

1. PREMESSE

Le Premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

2. OGGETTO DELL'ACCORDO

2.1 L'Università e la Società intendono cooperare per la internazionalizzazione delle spin-off e delle start-up pugliesi in Cina, attraverso il programma della CEC I-Valley di Shenzhen. In particolare, l'Accordo intende sostenere le attività di ricerca e trasferimento tecnologico sviluppate dai team di ricerca afferenti ai diversi Dipartimenti dell'Università nei settori della ITC, della robotica, della meccatronica, dell'automazione, del bio-medicale, della protezione ambientale, delle industrie culturali e le proprie spin-off, costituite o costituende, accreditate o facenti parte del proprio network che operino nei suddetti settori. Sempre ai medesimi fini, l'Università si rende disponibile a favorire la partecipazione, al programma I-Valley, delle start-up presenti nel BaLab.

2.1 Le attività dei partecipanti al programma I-Valley, a Shenzhen, saranno svolte dalla Società, in partnership con la CEC I-Valley. In particolare, saranno promossi e sviluppati scambi, tra Italia e Cina, nei settori della finanza, della scienza, tecnologia e cultura. Le imprese innovative e le start up italiane avranno la possibilità di utilizzare gli "incubatori" e gli "acceleratori d'impresa" presenti nella I-Valley, unitamente ai laboratori e servizi per il trasferimento di tecnologie, per progetti di ricerca e sviluppo, per l'avvìo di B to B nel settore industriale e commerciale e per la ricerca di investitori.

2.3 L'Università, nei termini e alle condizioni di cui al presente Accordo, per mezzo del Centro di Eccellenza per l'Innovazione e la Creatività, subordinatamente al consenso dei ricercatori coinvolti e del legale rappresentante delle spin-off e delle start-up del BaLab, segnalerà alla Società le iniziative interessate a seguire

programmi di “incubazione” e/o “accelerazione” a Shenzhen, presso la CEC-I Valley. A tal fine, l’Università renderà disponibili, come sede degli incontri di approfondimento, dei progetti da sviluppare in Cina tra spin-off, start-up e la Società, uno spazio dedicato al Programma I-Valley, all’interno del BaLab.

2.4 La Società, valutata la segnalazione o successivamente all’incontro con un team di ricerca o con una spin-off/start up, avrà facoltà di inviare all’Università una comunicazione, nella quale manifesterà il proprio eventuale interesse ad approfondire la conoscenza della tecnologia segnalata o individuata ovvero lo studio del business plan della spin-off e ad organizzare appositi incontri con i ricercatori coinvolti e/o i promotori dell’iniziativa, previa sottoscrizione di apposito accordo di riservatezza. Tale eventuale manifestazione di interesse preliminare non impegnerà in alcun modo la Società al finanziamento della ricerca e/o dell’iniziativa imprenditoriale, né ad alcuna altra attività nell’interesse dello sviluppo della tecnologia. Analogamente l’Università non sarà in alcun modo vincolata a dar seguito alla suddetta segnalazione né alla eventuale successiva manifestazione di interesse ove nel frattempo siano intervenute altre opportunità relative alla medesima tecnologia o iniziativa imprenditoriale.

2.5 La Società si impegna a discutere periodicamente con l’Università le opportunità nascenti a Shenzhen nel settore della ITC della robotica, della meccatronica, dell’automazione, del bio-medicale, della protezione ambientale, delle industrie culturali, al fine di individuare le potenzialità della tecnologia sviluppata all’Università nell’ambito dei vari Istituti ed i possibili ritorni della medesima sul mercato. In particolare, la Società è disponibile a dedicare circa una giornata/uomo al mese presso l’Università per incontrare i team di ricerca, il personale delle spin-off, esaminare tecnologie, intervenire in seminari e in corsi di formazione.

2.6 Qualora la Società manifesti interesse per la segnalazione, la stessa si impegna a tenere informata l’Università a seguito della presa di contatto con i promotori dell’iniziativa e/o i ricercatori, degli incontri con gli stessi e delle potenzialità di investimento individuate.

2.7 Resta inteso che nessuna esclusiva discende dal presente Accordo e che nessun compenso sarà dovuto dalle Parti quale corrispettivo delle attività ivi previste e, pertanto, ciascuna Parte sarà responsabile delle spese da essa sostenute.

2.8 Le Parti opereranno in modo del tutto autonomo, senza essere soggette a vincoli di subordinazione. È parimenti escluso qualsiasi potere di rappresentanza di una Parte nei confronti dell’altra Parte, la quale in nessun caso potrà stipulare atti e contratti in nome e per conto dell’altra Parte.

2.9 L’Università e la Società prendono atto e riconoscono che non ricorrono, rispetto al presente Accordo, gli elementi distintivi dell’accordo di collaborazione coordinata, associazione in partecipazione o altra forma di partnership o joint venture, nonché del contratto di agenzia di cui agli artt. 1742 e ss. cod. civ., la cui disciplina ritengono pertanto inapplicabile all’Accordo anche per analogia.

2.10 A seguito dell’individuazione di una concreta opportunità di collaborazione, per entrambe le Parti, la stessa sarà attuata mediante uno specifico accordo attuativo, avente ad oggetto la collaborazione individuata, fermo restando che ciascuna Parte sarà pienamente libera di concludere o meno tale specifico accordo di collaborazione.

2.11 Ciascuna Parte potrà indicare nel proprio materiale di comunicazione - quale a titolo non esaustivo sito web, locandine, brochure - la collaborazione con l'altra Parte, il logo e il nome di ciascuna Parte.

3. GESTIONE

Per la gestione e l'attuazione della presente Convenzione, si conviene l'attivazione di un Comitato paritetico di Gestione composto da due rappresentanti per ciascuna Parte.

Al Comitato sono affidati i compiti di definizione e programmazione annuale delle iniziative comuni coerenti con gli obiettivi convenzionati, nonché di indicazione della ripartizione degli impegni.

Per UNIBA, i rappresentanti sono:

- il Prof. Gianluigi de Gennaro – Presidente del Centro di Eccellenza di Ateneo per l'Innovazione e la Creatività - Innovation & Creativity Center;
- il Prof. Raffaele Lafortezza – Delegato del Rettore all'Internazionalizzazione Area Asiatica e Cina;

Per Shenzhen PLD Marketing & Planning Co.,LTD, i rappresentanti sono:

- il Dott. Cosimo Del Vecchio – partner PLD;
- la dott.ssa Quan Hong – General Manager PLD.

4. DURATA DELL'ACCORDO

Il presente Accordo avrà una durata pari a 5 (cinque) anni a decorrere dalla data della sua sottoscrizione. Il presente Accordo potrà essere rinnovato, per una medesima durata, attraverso scambio di note tra i rappresentanti legali delle Parti a mezzo posta elettronica certificata.

5. MODIFICHE

Ogni modifica o integrazione delle condizioni del presente Accordo, perché sia valida, dovrà essere concordata tra le Parti in forma scritta.

6. RISERVATEZZA

Le Parti si impegnano a mantenere la massima riservatezza su ogni informazione, notizia o dato di cui dovessero avere conoscenza in esecuzione del presente Accordo e a farne un utilizzo strettamente funzionale e limitato all'esecuzione del medesimo, senza effettuarne alcun tipo di divulgazione, salvo espresso consenso scritto dell'altra Parte. Ciascuna Parte potrà comunicare informazioni confidenziali ricevute dall'altra Parte soltanto a coloro che oggettivamente necessitino di acquisirne conoscenza per i fini previsti nel presente Accordo e che abbiano, a loro volta, previamente assunto un obbligo di riservatezza conforme alle previsioni del medesimo, restando in ogni caso ferma la responsabilità della Parte che riceve le informazioni confidenziali nei confronti della Parte che le divulga in caso di violazione degli obblighi di riservatezza da parte dei succitati soggetti.

7. COMUNICAZIONI

7.1 Ogni comunicazione ai sensi del presente Accordo sarà effettuata mediante posta elettronica e, laddove espressamente previsto dal presente Accordo, mediante posta elettronica certificata, purché trasmessi ai seguenti indirizzi e-mail, costituenti domicili eletti:

- quanto all'Università: innovazione@uniba.it; posta elettronica certificata: centro.innovazione@pec.uniba.it;

- quanto alla Società Shenzhen PLD Marketing & Planning Co.,Ltd; posta elettronica:cosimodelvecchio@pldpr.com.

7.2 Ciascuna delle Parti avrà facoltà di eleggere diversi domicili, purché in Italia, mediante comunicazioni trasmesse con le modalità sopraindicate.
7.3 Le comunicazioni di cui sopra si intenderanno ricevute alla data di ricevimento da parte del mittente dell'avviso di notifica di lettura/ricezione del messaggio di posta elettronica inviato al destinatario.
7.4 Le Parti riconoscono e si danno reciprocamente atto che il presente Accordo di collaborazione ed ogni sua clausola sono state oggetto di trattativa e, quindi, non trovano applicazione gli artt. 1341 e 1342 cod. civ..

8. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preprotocollo o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente protocollo di intesa, vengano trattati esclusivamente per le finalità del Protocollo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

9. LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE

9.1 Il presente Accordo e tutte le eventuali modifiche sono retti, regolati ed interpretati in conformità al diritto italiano.
9.2 Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia dovesse sorgere tra le stesse in ordine all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente Accordo, eventualmente ricorrendo agli strumenti offerti dalla normativa vigente in materia di composizione stragiudiziale delle controversie. Qualora non fosse possibile raggiungere tale accordo, entro 3 (tre) mesi dall'inizio del tentativo di risoluzione stragiudiziale come specificato al comma precedente, il Foro competente a dirimere la controversia sarà in via esclusiva quello di Bari.

10. BOLLO E REGISTRAZIONE

Le spese di bollo del presente accordo sono a carico della società. Il presente Atto sarà registrato solo in caso d'uso e le spese saranno a carico del richiedente.

Bari,

Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Il Rettore
Prof. Antonio Felice Uricchio

_____

Shenzhen PLD Marketing & Planning Co.,Ltd CEO
Mrs Quan Hong

_____

Il Centro rileva, inoltre, che l'Accordo su esposto, all'art. 3, prevede l'attivazione di un Comitato Paritetico di Gestione, composto da due rappresentanti per ciascuna Parte. Per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro il Centro propone il prof. Gianluigi de Gennaro – Presidente del Centro di Eccellenza di Ateneo per l'Innovazione e la Creatività - Innovation & Creativity Center e il Prof. Raffaele Lafortezza – Delegato del Rettore all'Internazionalizzazione Area Asiatica e Cina.

Per la società sono stati individuati il dott. Cosimo Del Vecchio – partner PLD e la Dott.ssa Quan Hong – General Manager PLD.

Infine, si evidenzia che l'art. 4 dell'atto negoziale de quo disciplina la durata dell'accordo che entrerà in vigore dalla data di sottoscrizione e avrà durata quinquennale.""

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x			18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x			22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x			23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x			25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x			29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x			30.	BARNABA I.		x
14.	STRAMAGLIA S.	x			31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x			32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

RICHIAMATO l'art. 68 – *Accordi di collaborazione* del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con D.R. n. 91 del 08.01.2007;

RICHIAMATO lo Statuto del Centro di Eccellenza di Ateneo per l'Innovazione e la Creatività – Innovation & Creativity Center ed in particolare gli

artt. 3 "*Finalita' e attivita' del centro"* e 5 "*Il Comitato tecnico scientifico"*;

SENTITO il Presidente del suddetto Centro di Eccellenza, prof. Gianluigi De Gennaro;

VISTO il testo dell'Accordo di Collaborazione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Shenzhen PLD Marketing & Planning Co. LTD, riportato in narrativa;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali - Centro di Eccellenza di Ateneo per l'Innovazione e la Creatività- Innovation & Creativity Center,

DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di competenza, l'Accordo di Collaborazione, riportato in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Shenzhen PLD Marketing & Planning Co. LTD, per collaborare alla internazionalizzazione delle *spin-off* e delle *start-up* pugliesi in Cina, attraverso il programma della CEC I-Valley di Shenzhen;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI

PROPOSTA DI COSTITUZIONE DEL CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA "SUL DIRITTO INTERNAZIONALE E DELL'UNIONE EUROPEA "VINCENZO STARACE"

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Centri e Altre Strutture Decentrate – U.O. Organi Strutture Decentrate e Centri ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

""Ai sensi dell'art. 55 dello Statuto di Ateneo dell'Università di Bari Aldo Moro, un gruppo di docenti di Diritto internazionale e Diritto dell'Unione Europea, ha avanzato la proposta di costituzione del Centro Interdipartimentale di ricerca "Sul Diritto Internazionale e dell'Unione Europea 'Vincenzo Starace'".

Con note assunte al prot. gen. n. 90714 dell'11.12.2018, n. 407 del 3.01.2019 e n. 9170 del 1.02.2019 sono pervenuti, rispettivamente, gli estratti dei Consigli dei Dipartimenti di "Scienze Politiche", "Giurisprudenza" e Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture", con cui è stata deliberata la costituzione del citato Centro.

La proposta di costituzione del Centro Interdipartimentale di ricerca di che trattasi nasce *"dalla consapevolezza dei docenti di Diritto Internazionale e di Diritto dell'Unione Europea presenti nei Dipartimenti interessati…della sempre maggiore importanza delle predette discipline in numerosi settori di studio e ricerca dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nonché della notevole ricaduta degli studi internazionalistici ed europei nella vita economica e sociale. Il Centro reca, nella sua denominazione, un doveroso tributo alla eminente figura del prof. Vincenzo Starace, autorevole Maestro che in tanti anni di ininterrotti studi, di insegnamento e di incarichi istituzionali nella nostra Università ha dato prestigio all'Ateneo barese e formato alcune generazioni di giuristi e numerosi allievi…".*

Con mail del 25.01.2019, assunta al prot. gen. n. 11018 del 07.02.2019, la prof.ssa Marina Castellaneta, referente per il costituendo Centro, ha fatto pervenire lo Statuto del medesimo Centro riformulato secondo le modifiche/integrazioni, non sostanziali, proposte dall'Ufficio competente e condiviso con tutti i Direttori dei Dipartimenti proponenti.

Si riporta, pertanto, di seguito, il testo definitivo dello Statuto del Centro di che trattasi:

STATUTO
CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA SUL DIRITTO INTERNAZIONALE E DELL'UNIONE EUROPEA "VINCENZO STARACE"

Articolo 1 - Finalità e Sede

Il Centro interdipartimentale di ricerca sul diritto internazionale e dell'Unione europea "Vincenzo Starace" (Centro)

- ✓ *considerata l'importanza delle indicate discipline in numerosi settori di studio e ricerca dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nonché la rilevanza*

degli studi internazionalistici ed europei tra professionisti, aziende, enti pubblici e privati, operatori del diritto, organismi internazionali, anche presenti sul territorio

- ✓ *valutatone il rilievo ai fini del Programma Industria 4.0, del Piano di azione nazionale impresa e diritti umani 2016-2021, nonché degli obiettivi di sviluppo sostenibile*

si propone di coordinare attività di ricerca nel campo del diritto internazionale e del diritto dell'Unione europea; di diffondere la conoscenza e lo studio di queste discipline; di promuovere le attività di aggiornamento professionale, di formazione e di divulgazione scientifica; di partecipazione a progetti di ricerca, anche in convenzione con terzi.

La sede fisica del Centro è presso il Dipartimento di Giurisprudenza - stanza del Fondo Librario "Vincenzo Starace" - plesso di Corso Italia n. 23, terzo piano.

Articolo 2 – Composizione iniziale e modalità di adesione

Il Centro – proposto dai Dipartimenti di Giurisprudenza, di Scienze Politiche e Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture, – comprende inizialmente non meno di 15 docenti (professori e ricercatori) dell'Università di Bari che abbiano espresso formale adesione al Centro e che ne abbiano promosso l'attivazione.

Al Centro possono in seguito aderire altri docenti dell'Università di Bari, che documentino lo svolgimento di attività di ricerca coerenti con le finalità del Centro. La domanda deve essere indirizzata al Magnifico Rettore e da questi rimessa al Consiglio del Centro. L'adesione può essere proposta in qualsiasi momento dell'anno solare e ha efficacia dalla data del suo accoglimento da parte del Consiglio.

Il Centro è aperto alla collaborazione di studiosi e di enti italiani e stranieri, che intendano partecipare alla realizzazione delle attività previste e che presentino istanza al Consiglio che delibera sul punto.

Articolo 3 – Organi del Centro

Ai sensi dell'art. 55, par. 2, dello Statuto dell'Università di Bari, organi del Centro sono:

- *Il Consiglio*
- *Il Coordinatore*

Il Consiglio è composto dai docenti aderenti al Centro e delibera su tutte le materie di competenza del Centro stesso, incluse le proposte di modifica dello Statuto, del Regolamento di funzionamento e le eventuali modifiche, nonché sulle istanze di adesione.

Il Consiglio deve essere convocato in via ordinaria non meno di una volta all'anno per discutere ed approvare il budget annuale, la relazione ed i programmi scientifici per l'anno successivo.

Il Consiglio redige e approva il documento annuale sulle attività del Centro, nonché la relazione triennale sulle attività svolte e sull'eventuale istanza di rinnovo.

Il Coordinatore è eletto dai componenti il Consiglio fra i professori di ruolo a tempo pieno aderenti al Centro. Dura in carica un triennio accademico ed è rieleggibile consecutivamente una sola volta.

Il Coordinatore:

• ha la rappresentanza del Centro;

• propone, conformemente alle norme previste dal Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Bari, l'acquisizione di beni e servizi necessari per il buon andamento delle attività del Centro;

• propone contratti, consulenze e convenzioni di ricerca approvate, in seguito, dal Consiglio, secondo quanto previsto dal relativo Regolamento dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

• garantisce il corretto utilizzo delle risorse strumentali atte a soddisfare progetti di ricerca, attività di formazione, manutenzione e test strumentali;

• convoca il Consiglio ogni qualvolta lo ritenga opportuno, ovvero su richiesta di un terzo degli aderenti.

Articolo 4 – Patrimonio e azione finanziaria

Le risorse necessarie per il funzionamento del Centro, secondo quanto previsto dall'art. 55, comma 6 dello Statuto dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro dovranno essere prioritariamente garantite dai Dipartimenti che ne hanno proposto la costituzione.

Il patrimonio del Centro è costituito dai contributi finanziari, dai materiali bibliografici, dalle attrezzature acquisite o ricevute in donazione dall'Università di Bari, da enti pubblici o privati, da persone fisiche o giuridiche. I beni acquisiti dal Centro sono di proprietà dell'Università di Bari. In caso di scioglimento del Centro, spetta al Rettore, nel provvedimento di disattivazione, indicare la destinazione delle risorse e del patrimonio del Centro.

Per il raggiungimento dei propri obiettivi il Centro può:

• presentare proposte progettuali, avanzare formali richieste di contributi, nelle formule regolamentate, agli Enti pubblici o privati, a persone fisiche o giuridiche;

• stipulare convenzioni e contratti di ricerca e di collaborazione con Enti di ricerca a livello nazionale e internazionale, sia pubblici sia privati, con Enti Locali e con Privati interessati a:

a) concorrere alla realizzazione di particolari attività e/o progetti;

b) provvedere, del tutto o in parte, all'acquisizione di attrezzature scientifiche, strumentali, tecniche e librarie.

Per lo svolgimento delle sue attività il Centro si avvale:

• delle strutture messe a disposizione dai Dipartimenti proponenti e/o dall'Università

• delle apparecchiature scientifiche acquisite al proprio Patrimonio o ricevute in comodato d'uso

• delle apparecchiature messe a disposizione, anche per periodi limitati, da Dipartimenti e dai singoli gruppi di ricerca

Articolo 5- Gestione amministrativo-contabile

La gestione dei fondi di pertinenza del Centro, per la conduzione delle attività indicate all'art. 1, è affidata al Dipartimento cui afferisce il Coordinatore, secondo modalità stabilite dal Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità dell'Università di Bari.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia allo Statuto e ai Regolamenti dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro."

L'Ufficio competente rappresenta che, ai fini della sottoscrizione della Convenzione di che trattasi, conforme alla normativa vigente, è necessario, in primo luogo, aprire le adesioni ai docenti interessati che saranno sottoposte all'esame di questo Consesso riservandosi di valutare la congruità delle stesse con lo scopo del Centro.""

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x			18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x			22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x			23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x			25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x			29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x			30.	BARNABA I.		x
14.	STRAMAGLIA S.	x			31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x			32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

VISTI gli estratti dai verbali dei Consigli dei Dipartimenti di seguito elencati, proponenti la costituzione del *Centro Interdipartimentale di Ricerca "Sul diritto internazionale e dell'Unione Europea 'Vincenzo Starace'"*:

- Scienze Politiche, riunione del 27.11.2018, acquisito al prot. gen. con il n. 90714 del 11.12.2018;
- Giurisprudenza, riunione del 06.11.2018, acquisito al prot. gen. con il n. 407 del 03.01.2019;
- Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture, acquisito al prot. gen. con il n. 9170 del 01.02.2019;

VISTA la nota e-mail, assunta al prot. gen. con il n. 11018 del 07.02.2019, di trasmissione dello Statuto del Centro Interdipartimentale in questione;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Centri e Altre Strutture Decentrate – U.O. Organi Strutture Decentrate e Centri,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla costituzione del *Centro Interdipartimentale di ricerca "Sul Diritto Internazionale e dell'Unione Europea 'Vincenzo Starace'"* secondo la formulazione riportata in narrativa, invitando l'Ufficio ad avviare la fase delle adesioni e riservandosi, pertanto, di valutare la congruità delle stesse con lo scopo del Centro.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

S.A. 19.02.2019

Il Rettore informa che l'oggetto relativo all'argomento posto con il n. 20) all'ordine del giorno dell'odierna riunione, deve intendersi modificato come segue:

CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCHE “SULLA PACE” – RINNOVO TRIENNIO ACCADEMICO 2018/2021

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI

CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCHE "SULLA PACE" – RINNOVO TRIENNIO ACCADEMICO 2018/2021

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture decentrate – U.O. Organi Strutture Decentrate e Centri ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

""Il Centro Interdipartimentale di ricerche "Sulla Pace" è stato costituito con D.R. n. 4447 del 14.11.1989 ed è stato rinnovato per il triennio accademico 2015/2018 con D.R. n. 2553 del 08.08.2016.

L'art. 55, comma 2 dello Statuto di Ateneo recita, tra l'altro, *"…Al termine del triennio, il Consiglio del Centro presenta una relazione sulle attività svolte ed eventuale istanza di rinnovo…".*

La Commissione per la Costituzione dei Dipartimenti e dei Centri (Codice), già nominata dal Senato Accademico nella seduta del 28.01.1997 e rinnovata nelle sedute del 20/01/2009, del 29.01.2010 e 11.05.2010, con il compito di assolvere a tutta la fase preliminare del procedimento costitutivo o modificativo di Dipartimenti e Centri Interdipartimentali e Interuniversitari, nella seduta del 15.07.2009, aveva ritenuto necessaria la presenza di almeno uno dei seguenti requisiti ai fini del rinnovo dei Centri Interdipartimentali di ricerca: che il Centro sia stato *"sponsor di attività e/o che abbia ricevuto finanziamenti e/o che la sua denominazione compaia nelle pubblicazioni"*.

Con nota assunta al prot. gen. n. 9180 del 01.02.2019 è pervenuto il verbale del Consiglio dello stesso Centro, relativo alla seduta del 15.01.2019 in cui, all'unanimità, viene illustrata ed approvata la relazione sulla attività svolta nel triennio accademico 2015-2018 e la richiesta di rinnovo del medesimo Centro per il successivo triennio accademico 2018-2021.

Dalla relazione sulla attività svolta dal citato Centro si evince la presenza dei requisiti richiesti dalla suddetta Commissione CODICE.

Considerata la documentazione in parola, si sottopone, a questo Consesso, la proposta di rinnovo del Centro Interdipartimentale di ricerche "Sulla Pace" per il parere di competenza.""

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x			18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x			22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x			23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x			25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x			29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x			30.	BARNABA I.		x
14.	STRAMAGLIA S.	x			31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x			32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

VISTI i DD.RR. n. 4447 del 14.11.1989 e 2553 del 08.08.2016, con cui rispettivamente, è stato costituito e rinnovato il Centro Interdipartimentale di Ricerca "Sulla Pace";

VISTO l'estratto dal verbale del suddetto Centro, di cui alla riunione del 15.01.2019;

VISTA la nota assunta al prot. gen. n. 9180 del 01.02.2019, inerente l'approvazione della relazione triennale relativa al triennio accademico 2015/2018 (allegato n. 4 al presente verbale) e alla richiesta di rinnovo, per il triennio accademico 2018/2021, del Centro in parola;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture decentrate – U.O. Organi Strutture Decentrate e Centri,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine al rinnovo, per il triennio accademico 2018/2021, del Centro Interdipartimentale di Ricerca “Sulla Pace”.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

S.A. 19.02.2019

Il Rettore propone al Senato Accademico di esaminare, in analogia al punto testè esaminato, il seguente argomento:

CENTRO INTERDISCIPLINARE DI RICERCA "*STUDI DI DIRITTI E CULTURE PRE-LATINE, LATINE ED ORIENTALI*" – RINNOVO TRIENNIO ACCADEMICO 2018/2021

Il Senato Accademico, all'unanimità, approva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI

CENTRO INTERDISCIPLINARE DI RICERCA "*STUDI DI DIRITTI E CULTURE PRE-LATINE, LATINE ED ORIENTALI*" – RINNOVO TRIENNIO ACCADEMICO 2018/2021

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Centri e Altre Strutture Decentrate – U.O. Organi Strutture Decentrate e Centri ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

""Il Centro Interdipartimentale di ricerca "Studi di Diritti e Culture Pre-Latine, Latine ed Orientali" è stato costituito con D.R. n. 3684 del 18.05.1998 ed è stato rinnovato per il triennio accademico 2015/2018 con D.R. n. 2552 del 08.08.2016.

L'art. 55, comma 2 dello Statuto di Ateneo recita, tra l'altro, "…Al termine del triennio, il Consiglio del Centro presenta una relazione sulle attività svolte ed eventuale istanza di rinnovo…".

La Commissione per la Costituzione dei Dipartimenti e dei Centri (Codice), già nominata dal Senato Accademico nella seduta del 28.01.1997 e rinnovata nelle sedute del 20/01/2009, del 29.01.2010 e 11.05.2010, con il compito di assolvere a tutta la fase preliminare del procedimento costitutivo o modificativo di Dipartimenti e Centri Interdipartimentali e Interuniversitari, nella seduta del 15.07.2009, aveva ritenuto necessaria la presenza di almeno uno dei seguenti requisiti ai fini del rinnovo dei Centri Interdipartimentali di ricerca: che il Centro sia stato "sponsor di attività e/o che abbia ricevuto finanziamenti e/o che la sua denominazione compaia nelle pubblicazioni".

Con nota assunta al prot. gen. n. 13554 del 15.02.2019 è pervenuto il verbale del Consiglio dello stesso Centro, relativo alla seduta del 13.02.2019 in cui, all'unanimità, viene illustrata ed approvata la relazione sulla attività svolta nel triennio accademico 2015-2018 e la richiesta di rinnovo del medesimo Centro per il successivo triennio accademico 2018-2021.

Dalla relazione sulla attività svolta dal citato Centro si evince la presenza di almeno uno dei requisiti richiesti dalla suddetta Commissione CODICE.

Considerata la documentazione in parola, si sottopone, a questo Consesso, la proposta di rinnovo del Centro Interdipartimentale di ricerca "Stuti di Diritti e Culture Pre-Latine, Latine ed Orientali" per il parere di competenza.""

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x			18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x			22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x			23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x			25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x			29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x			30.	BARNABA I.		x
14.	STRAMAGLIA S.	x			31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x			32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

VISTI i DD.RR. n. 3684 del 18.05.1998 e n. 2552 del 08.08.2016, con cui rispettivamente, è stato costituito e rinnovato il Centro Interdipartimentale di Ricerca "*Studi di Diritti e Culture Pre-Latine, Latine ed Orientali*";

VISTO l'estratto dal verbale del suddetto Centro, di cui alla riunione del 13.02.2019;

VISTA la nota assunta al prot. gen. n. 13554 del 15.02.2019, inerente l'approvazione della relazione triennale relativa al triennio accademico 2015/2018 (All. n. 5 al presente verbale) e alla richiesta di rinnovo del Centro in parola, per il triennio accademico 2018/2021;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture decentrate – U.O. Organi Strutture Decentrate e Centri,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine al rinnovo del Centro Interdipartimentale di ricerca *“Studi di Diritti e Culture Pre-Latine, Latine ed Orientali*”, per il triennio accademico 2018/2021.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI

CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA "PER LA STORIA FINANZIARIA (CIRSFI)" - RINNOVO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Centri e Altre Strutture Decentrate – U.O. Organi Strutture Decentrate e Centri ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

""Il Centro Interuniversitario di Ricerca "Per la Storia Finanziaria (CIRSFI)" è stato costituito nell'aprile 2001, il cui atto convenzionale, per la durata di sei anni, è stato sottoscritto dalle Università degli Studi di Milano (sede amministrativa), l'Università degli Studi Cattolica del Sacro Cuore di Milano, l'Università degli Studi di Trento, l'Università degli Studi di Udine, l'Università degli Studi di Pavia, l'Università degli Studi di Genova, l'Università degli Studi di Torino, l'Università degli Studi di Pisa, l'Università degli Studi di Siena, l'Università degli Studi dell'Aquila, l'Università degli Studi di Cassino, l'Università degli Studi di Napoli Federico II, l'Università degli Studi di Palermo.

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha aderito, su richiesta del disattivato Dipartimento di "Studi Europei Giuspubblicistici e Storico-Economici", confluito nell'attuale Dipartimento di "Economia e Finanza", con atto aggiuntivo sottoscritto in data 25.4.2006 e, il 12 marzo 2007, ha sottoscritto altro atto aggiuntivo, per l'adesione al centro in parola delle Università di Chieti e del Sannio.

A seguito di solleciti da parte di questa Università in merito alla ricezione dell'atto di rinnovo della stessa convenzione, scaduta nel 2013, con mail del 20 febbraio 2014, l'Università di Milano, ha rappresentato che:

- "*…la documentazione si trovava presso l'Università de L'Aquila al momento del grave sisma ed era ovviamente irrecuperabile".*
- *a seguito …, dell'interesse manifestato da parte di altri Atenei alla sottoscrizione della convenzione e alle defezioni di altri atenei che costituivano la compagine originaria, abbiamo deciso di rifondare il Centro elaborando un nuovo testo convenzionale…"*

e che pertanto, si sarebbe avviato un nuovo iter procedurale, pur trattandosi di rinnovo.

Con nota assunta al prot. gen. n. 37007 del 28.05.2018, è pervenuto dal Dipartimento di "Economia e Finanza", l'estratto dal verbale del Consiglio del 22.05.2017, con cui è stato deliberato, tra l'altro, a seguito di ricezione del nuovo atto convenzionale, di:

- esprimere parere favorevole in ordine alla proposta di rinnovo del Centro Interuniversitario di Ricerca per la storia Finanziaria (C.I.R.S.F.I.) e di approvare lo schema di convenzione;
- di proporre il prof. Giulio Fenicia, quale rappresentante di questo Ateneo.

A seguito di numerose richieste di chiarimenti in merito alla decorrenza dell'atto convenzionale di rinnovo del Centro, in data 22.11.2018 è pervenuta la mail con cui,

l'Università degli Studi di Milano, ha confermato che *"…la data di decorrenza del Centro sarà la data della firma dell'ultima Università che sottoscriverà la convenzione. Per quanto riguarda il precedente atto purtroppo non si è mai arrivati alla conclusione*" e con nota del 24.01.2019, ha trasmesso il testo per il rinnovo del Centro in parola come di seguito riportato:

CONVENZIONE
DEL CENTRO DI RICERCA INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA PER LA STORIA FINANZIARIA C.I.R.S.F.I.
TRA

Università degli Studi di Milano, con sede in Milano, rappresentata dal Rettore, avente i poteri per il presente atto;

Università degli Studi di Bologna Alma Mater Studiorum, con sede in Bologna, rappresentata dal Rettore, avente i poteri per il presente atto;

Seconda Università degli Studi di Napoli, rappresentata dal Rettore, rappresentata dal Rettore, avente i poteri per il presente atto;

Università degli Studi di Roma Tre, rappresentata dal Rettore, avente i poteri per il presente atto;

Università Cattolica del Sacro Cuore, rappresentata dal Rettore, avente i poteri per il presente atto;

Università degli Studi di Trento rappresentata dal Rettore, avente i poteri per il presente atto;

Università degli Studi di Udine rappresentata dal Rettore, avente i poteri per il presenta atto;

Università degli Studi di Pavia rappresentata dal Rettore, avente i poteri per il presente atto;

Università degli Studi di Genova rappresentata dal Rettore, avente i poteri per il presente atto;

Università degli Studi di Torino rappresentata dal Rettore, avente i poteri per il presente atto;

Università degli Studi di Pisa rappresentata dal Rettore, avente i poteri per il presente atto;

Università degli Studi di Cassino rappresentata dal Rettore, avente i poteri per il presente atto;

Università degli Studi di Napoli Federico II rappresentata dal Rettore, avente i poteri per il presente atto;

Università degli Studi di Bari rappresentata dal Rettore, avente i poteri per il presente atto;

Università degli Studi del Sannio rappresentata dal Rettore, avente i poteri per il presente atto;

Università degli Studi di Chieti "G. D'Annunzio" rappresentata dal Rettore, avente i poteri per il presente atto,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE
Art. 1
(Rinnovo)

E' rinnovata la convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di Ricerca per la Storia Finanziaria C.I.R.S.F.I. stipulata originariamente in data 20/11/2001.

Il Centro si articola in unità di ricerca, ciascuna con un proprio responsabile individuato così come previsto dall'art. 7 della presente convenzione.

Alla firma della presente convenzione, risultano attivate le seguenti Unità di ricerca:

Università degli Studi di Milano

- *Unità presso il Dipartimento di Economia, Management e Metodi Quantitativi*
- *Unità presso il Dipartimento di Studi Storici*

Università degli Studi di Bologna Alma Mater Studiorum

- *Unità presso ...*

Seconda Università degli Studi di Napoli

- *Unità presso ...*

Università degli Studi di Roma Tre

Art. 2
(Sede amministrativa)

Il Centro ha sede, ai fini organizzativi ed amministrativi, presso l'Università degli Studi di Milano.

Tale sede può essere variata mediante accordo scritto tra tutte le Università convenzionate.

Art. 3
(Finalità)

Il Centro si propone di:

Promuovere, sviluppare, coordinare programmi di ricerca sulla storia degli strumenti, degli aggregati e delle istituzioni attinenti la finanza pubblica e privata durante l'età moderna e contemporanea;

Promuovere il dibattito e le relative pubblicazioni scientifiche e offrire adeguato supporto alla ricerca scientifica e alla didattica in materia;

Favorire lo scambio di informazioni tra ricercatori del settore, anche nel quadro di collaborazioni con altri Dipartimenti Universitari, seminari permanenti e con organismi di ricerca nazionali ed internazionali, con unità operative di ricerca costituite presso centri di ricerca di enti pubblici e privati italiani e stranieri;

Stimolare iniziative di collaborazione interdisciplinari;

Creare ed incrementare un sito Web, dove ospitare oltre a strumenti bibliografici e archivistici, banche dati, rapporti di lavoro, un forum di discussione sui temi in oggetto e collegamenti tematici con analoghi strumenti di altri paesi;

Creare e aggiornare una Bibliografia di storia della finanza italiana on-line;

Costruire un indice degli archivi di istituzioni di interesse finanziario, private e pubbliche, e uno schema per il loro riordino;

Organizzare incontri seminariali periodici, workshop e iniziative di divulgazione scientifica.

Art. 4
(Attività)

1. *Le finalità indicate all'Art. 3 sono perseguite attraverso la realizzazione di programmi triennali i quali potranno includere le seguenti attività:*

a) *promozione di seminari e convegni, anche di carattere internazionale;*
b) *promozione di iniziative di ricerca, anche a carattere interdisciplinare e internazionale, attraverso scambi di docenti e ricercatori, anche sfruttando i tradizionali canali istituzionali di scambio;*
c) *organizzazione di giornate di studio;*
d) *collaborazioni con istituzioni pubbliche e private aventi carattere permanente oppure limitate a programmi specifici;*
e) *attività di documentazione, coordinata con le strutture bibliotecarie dell'Ateneo sede dell'Unità di ricerca interessata, compresa la costituzione di banche dati;*

f) iniziative editoriali da realizzarsi anche attraverso partnership editoriali, nel rispetto delle norme di Ateneo sede del Centro;

g) istituzione, nel rispetto della normativa vigente, di premi, borse e assegni di ricerca su fondi specificamente destinati a tale scopo da finanziatori esterni all'Università.

h) nell'ambito delle proprie finalità e competenze scientifiche, e d'intesa con gli organi competenti delle strutture scientifiche eventualmente coinvolte, il Centro può svolgere attività di studio e di ricerca sulla base di elargizioni, donazioni o contributi liberali disposti da terzi a favore del Centro stesso, ovvero attività di ricerca commissionate da Enti pubblici e privati, nazionali ed internazionali su contratto o convenzione, secondo le disposizioni stabilite dal Consiglio di amministrazione dell'Università dove ha sede amministrativa il Centro, in conformità alle norme di legge e regolamentari vigenti.

Art. 5

(Durata, rinnovo e recesso)

1. La presente convenzione avrà la durata di nove anni a decorrere dalla data di stipula della presente convenzione e sarà rinnovabile per ulteriori nove anni previo accordo scritto tra le parti, approvato dai competenti organi delle Università convenzionate su proposta del Comitato Direttivo e parere dell'Assemblea. Ai fini dell'approvazione del rinnovo verrà predisposta una relazione scientifica sulle attività svolte corredata da una relazione finanziaria ed economico -patrimoniale.

2. Le Università contraenti possono recedere dalla convenzione, dandone comunicazione al Direttore, tramite pec. Il recesso sarà efficace a decorrere dalla scadenza del sesto mese successivo alla comunicazione dello stesso. In caso di recesso, i beni mobili e le attrezzature messi a disposizione del Centro rimangono di proprietà dell'Università recedente e queste saranno restituite alla data di efficacia del recesso. Eventuali risorse strumentali che servissero per lo svolgimento di attività di ricerca del Centro potranno essere acquistate da una delle Università aderenti, sulla base di accordi scritti presi di volta in volta tra le stesse Università, e resteranno di proprietà dell'acquirente, seppur dedicati, in tutto o in parte, allo svolgimento delle attività di ricerca del Centro. In ogni caso l'Università recedente è impegnata a concludere gli impegni già assunti verso il Centro e verso terzi.

Art. 6

(Personale aderente al Centro)

1. Al Centro possono aderire, su domanda inoltrata al Direttore del Centro e da questi trasmessa al Comitato Direttivo che ne delibera l'accettazione, docenti e ricercatori universitari appartenenti alle Università convenzionate che svolgono ricerca scientifica nei settori di interesse del Centro.

2. L'adesione al Centro deve essere previamente deliberata dal Consiglio del Dipartimento interessato dell'Università di appartenenza dei richiedenti.

3. Il Centro può avvalersi di personale tecnico appartenente alle Università aderenti al Centro, secondo le disposizioni normative di ciascuna di dette Università previo accordo con le strutture competenti.

Art. 7

(Unità di ricerca)

1. Le attività scientifiche del Centro si svolgono nelle Unità di ricerca operanti presso le sedi delle Università contraenti.

2. La costituzione di una o più Unità di Ricerca è deliberata dal Comitato direttivo del Centro, in base alla richiesta inoltrata dal personale interessato, a seguito di una valutazione di merito scientifico e opportunità organizzativa.

3. *A ciascuna Unità deve essere preposto un responsabile privo di rappresentanza esterna, designato, anche con modalità elettiva, dai componenti dell'Unità stessa, al proprio interno, che cura lo svolgimento delle attività nell'ambito dei programmi del Centro e ne riferisce al Comitato direttivo.*
4. *Le Unità di ricerca si avvalgono delle strutture, attrezzature e del personale tecnico-amministrativo messo a disposizione dai dipartimenti delle Università di appartenenza nonché delle strutture e attrezzature messe gratuitamente a disposizione, tramite convenzione, da altri enti aventi interessi convergenti con quelli del Centro.*
5. *Le Unità di ricerca costituiscono sedi operative del Centro.*

Art. 8
(Organi)

Sono organi del Centro:

a) *Assemblea degli aderenti al Centro, d'ora in poi denominata semplicemente "Assemblea";*
b) *Comitato direttivo;*
c) *Direttore.*

Art. 9
(Assemblea degli Aderenti al Centro)

1. *L'Assemblea è costituita dai professori e ricercatori universitari aderenti al Centro.*
2. *L'Assemblea, convocata e presieduta dal Direttore, si riunisce di norma una volta l'anno, per valutare l'attività complessiva del Centro e formulare proposte al Comitato Direttivo.*
3. *L'Assemblea designa, anche con modalità elettiva, i membri del Comitato direttivo per la nomina degli stessi da parte dei rispettivi Rettori ai sensi del successivo articolo.*
4. *L'Assemblea esprime parere sulle proposte del Comitato Direttivo in merito alle modifiche della Convenzione Istitutiva secondo quanto disposto all'art. 16 e delibera sull'ingresso dei membri senza diritto di voto di cui al comma 6 nell'Assemblea stessa.*
5. *Esprime parere sulla proposta del Comitato Direttivo in merito al rinnovo o allo scioglimento del centro.*
6. *L'Assemblea propone al Direttore e al Comitato Direttivo le linee di indirizzo sulle iniziative e sui programmi di ricerca del Centro. Collabora, inoltre, con essi sulle materie di interesse del Centro e assicura gli indispensabili legami con le istituzioni, pubbliche e private, che hanno competenza sulle attività economiche oggetto di studio.*
7. *Possono entrare a far parte dell'Assemblea, senza diritto di voto e su invito del Direttore del Centro, studiosi e ricercatori di istituzioni pubbliche e private che hanno interessi convergenti con il Centro.*
8. *L'Assemblea delibera con la presenza della maggioranza assoluta dei componenti detratti gli assenti giustificati e di norma le delibere sono assunte con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Direttore.*

Art. 10
(Comitato direttivo)

1. *Il Comitato direttivo è composto da un membro in rappresentanza di ciascuna Università convenzionata, di norma designato, anche con modalità elettiva, dai membri dell'Assemblea e all'interno della stessa tra i professori ordinari o associati o ricercatori in servizio presso le Università aderenti al Centro. Gli aderenti di ogni Ateneo propongono il nominativo del rappresentante al proprio rettore, che ne formalizza la nomina con proprio atto.*

2. *Il Comitato Direttivo resta in carica tre anni, rinnovabili.*
   Il primo Comitato Direttivo viene costituito entro due mesi dalla stipula della presente Convenzione e scade dopo 3 anni dalla data di costituzione del Centro (coincidente con la data di stipula della Convenzione istitutiva).
   Per i mandati successivi al primo il Direttore ha l'onere di indire, entro i due mesi precedenti la scadenza del mandato del Comitato Direttivo in carica, un'apposita Assemblea avente ad oggetto la designazione, anche con modalità elettiva, del nuovo Comitato Direttivo, affinché si possa procedere alle nomine dei nuovi membri del Comitato Direttivo prima della scadenza del mandato del Comitato direttivo in carica.
   Le nuove nomine hanno decorrenza dal giorno successivo alla scadenza del mandato del precedente Comitato Direttivo.
   Le nomine sono da intendersi a titolo gratuito e, conseguentemente, eventuali oneri economici non dovranno gravare sui bilanci delle Università di afferenza.
3. *Il Comitato Direttivo, così costituito, elegge il Direttore, tra i Professori di ruolo di prima e seconda fascia facenti parte del Comitato stesso, quali membri con voto deliberativo.*
4. *Il Comitato direttivo:*

a) *individua gli indirizzi generali dell'attività del Centro. Approva, il programma annuale dell'attività del Centro e l'associato piano finanziario di utilizzazione dei fondi presentati dal Direttore;*
b) *esamina e approva la relazione annuale sull'attività svolta dal Centro e gli associati rendiconto finanziario, economico e situazione patrimoniale annuali predisposti dal Direttore;*
c) *formula proposte sulle questioni riguardanti l'amministrazione dei fondi del Centro;*
d) *propone le richieste di finanziamento;*
e) *formula proposte sulle forme di collaborazione con altri enti e organismi pubblici e privati;*
f) *vaglia e approva le richieste di nuove adesioni al Centro;*
g) *propone modifiche della Convenzione Istitutiva da sottoporre al parere dell'Assemblea con le modalità previste dall'Art. 16;*
h) *delibera sull'adesione al Centro di altri Dipartimenti, Istituti e Centri appartenenti alle Università convenzionate;*
i) *delibera la costituzione di nuove unità di ricerca;*
j) *informa ogni anno, per il tramite del Direttore, le Università aderenti dell'attività svolta dal Centro;*
k) *delibera su altri argomenti sottoposti al suo esame dal Direttore o da almeno un terzo dei suoi componenti;*
l) *formula la domanda di rinnovo del Centro alla scadenza della durata stabilita all'atto della presente convenzione, previo parere dell'Assemblea degli Aderenti, ovvero la proposta di scioglimento del Centro da sottoporre al parere dell'Assemblea con le modalità previste dall'Art. 16.*

5. *Il Comitato direttivo può altresì cooptare rappresentanti di organismi pubblici e privati o anche studiosi ed esperti esterni nei settori di interesse del Centro, invitandoli a partecipare a una o più riunioni del Comitato con voto consultivo.*
6. *Il Comitato direttivo è convocato di norma presso la sede amministrativa; per particolari esigenze può essere convocato anche fuori della sede amministrativa; per la convocazione valgono le norme generali di funzionamento degli organi collegiali dell'Ateneo sede amministrativa; la convocazione può essere inviata anche con e-mail non certificata purché tale modalità sia condivisa da tutti i componenti. La*

convocazione, inoltrata ai componenti del Comitato Direttivo almeno otto giorni prima dell'adunanza, deve contenere il luogo, il giorno e l'ora dell'adunanza nonché l'ordine del giorno. La seduta è valida con la presenza della metà più uno dei componenti con voto deliberativo, detratti gli assenti giustificati, purché sia presente almeno la metà dei componenti. Il Comitato direttivo delibera a maggioranza assoluta dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Direttore.

7. *È ammessa la possibilità che le adunanze del Comitato direttivo si tengano per teleconferenza e/o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal Direttore, sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, di ricevere, trasmettere o visionare documenti e di votare simultaneamente sugli argomenti posti all'ordine del giorno. Verificandosi tali presupposti, il Comitato Direttivo si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Direttore, dove deve trovarsi anche il Segretario della riunione onde consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale.*

   Delle riunioni del Comitato Direttivo è redatto apposito verbale, firmato da chi presiede il Comitato medesimo e dal segretario, più giovane in ruolo dei docenti componenti il Comitato.

Art. 11
(Direttore)

1. *Il Direttore è eletto dal Comitato direttivo ed è nominato dal Rettore dell'Università sede amministrativa. Fino alla nomina del primo Direttore le funzioni dello stesso vengono svolte, pro tempore, dal decano tra i membri del Comitato Direttivo. Il Direttore viene eletto entro un mese dalla costituzione del Comitato Direttivo. Per i mandati successivi al primo il Direttore viene eletto e nominato entro un mese dall'insediamento del nuovo Comitato Direttivo. Il Direttore decade alla scadenza del mandato del Comitato Direttivo.*
2. *Il Direttore:*

a) *Dirige il Centro nei limiti delle norme vigenti;*
b) *convoca e presiede il Comitato direttivo;*
c) *convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea degli aderenti al Centro;*
d) *presenta al Comitato direttivo per l'esame e l'approvazione la relazione annuale sull'attività svolta dal Centro e il rendiconto finanziario, economico e la situazione patrimoniale;*
e) *presenta al Comitato direttivo per l'esame e l'approvazione il programma annuale dell'attività del Centro e l'associato piano finanziario annuale di utilizzazione dei fondi;*
f) *sovrintende al funzionamento generale del Centro.*

Art. 12
(Assegnazioni di personale)

1. *Il Centro, per lo svolgimento dei suoi compiti, può stabilire, anche attraverso apposite convenzioni, forme di collaborazione con altri organismi pubblici o privati, italiani o stranieri, che siano interessati alle finalità del Centro.*
2. *Possono collaborare inoltre alle attività del Centro, su proposta del Comitato Direttivo, borsisti, dottorandi di ricerca, ricercatori e altro personale di Enti di Ricerca e/o strutture pubbliche o private nel rispetto della normativa vigente e dei regolamenti vigenti presso l'Ateneo sede amministrativa.*

Art. 13
(Finanziamenti e amministrazione)

1. *Il Centro fruisce delle risorse finanziarie provenienti dagli Enti pubblici o privati a titolo di contributi o sovvenzioni o in forza di convenzioni e contratti e di eventuali risorse aggiuntive. In ogni caso nessun onere potrà gravare sulle Università convenzionate, se*

non deliberato espressamente dagli organi competenti delle stesse e formalizzato mediante specifico impegno scritto, nel rispetto delle norme vigenti presso ciascun Ateneo interessato. Il Centro non ha autonomia amministrativa – gestionale e la gestione amministrativo-contabile del Centro è assicurata dalle strutture e uffici dell'Università sede del Centro ed è effettuata secondo le disposizioni vigenti presso l'Università stessa.

2. *I finanziamenti, su proposta o con il consenso del Centro, possono essere versati alle Unità di Ricerca di cui il Centro si compone e gestiti direttamente dalle stesse, per il tramite delle competenti strutture delle Università di appartenenza, sulla base di specifici accordi scritti, secondo le linee di attività concordate nell'ambito del Centro. Le singole unità di ricerca dovranno presentare a fine anno apposita rendicontazione delle somme utilizzate al Comitato*
3. *Per le attività di studio e di ricerca sulla base di elargizioni, donazioni o contributi liberali disposti da terzi a favore del Centro ovvero attività di ricerca, consulenza o formazione commissionate da Enti pubblici e privati su contratto o convenzione, il Comitato direttivo delibera sull'assegnazione direttivo del centro delle quote alle unità di ricerca direttamente coinvolte. La ripartizione interna delle quote assegnate alle singole unità di ricerca avviene sulla base delle regole in vigore presso l'Università di appartenenza dell'unità di ricerca e sulla base di specifici accordi scritti.*
4. *Gli atti che impegnano il Centro verso terzi per le attività di studio e di ricerca sulla base di elargizioni, donazioni o contributi liberali disposti da terzi a favore del Centro, ovvero per le attività di ricerca finanziata o commissionata da Enti pubblici e privati su contratto e convenzione saranno firmati dal Rettore dell'Università sede del Centro stesso o da persona delegata ovvero da persona individuata ai sensi delle disposizioni normative del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità della sede stessa. Il trasferimento della quota parte dell'importo concordato per lo svolgimento dell'attività di ricerca commissionata avverrà sulla base di specifici accordi scritti, ove possibile, attraverso richieste di pagamento in esclusione dal regime IVA sulla base e in forza del presente atto convenzionale e della menzione espressa, nell'accordo che regolamenta l'attività commissionata, delle unità di ricerca del Centro partecipanti all'attività stessa.*
5. *Ciascuna unità di ricerca ha il dovere di provvedere alla realizzazione delle attività di propria competenza secondo quanto stabilito dal Comitato direttivo e formalizzato in specifici accordi tra le parti interessate. Ciascuna Università cui afferisce l'unità di ricerca che partecipa all'attività commissionata conserva piena autonomia e indipendenza operativo/gestionale ed eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale e operativa. Ciascuna Università cui afferisce l'unità di ricerca che partecipa all'attività commissionata è responsabile nei confronti delle altre del ritardo o dell'inadempimento nell'esecuzione delle attività e dei compiti di propria pertinenza e responsabilità ed è tenuta a indennizzare, con diritto di rivalsa sui dipartimenti i cui afferenti aderiscono al centro, le altre Università di ogni perdita o effetto pregiudizievole dalle stesse subiti per effetto del citato ritardo o inadempimento.*

Art. 14
(Adesioni ulteriori)

1. *Possono aderire al Centro altre università, su proposta di strutture o docenti/ricercatori che si riconoscano nelle finalità del centro e che si impegnino attivamente alla loro realizzazione, dietro formale richiesta da inoltrare al Direttore del Centro, che la sottoporrà al Comitato Direttivo per la relativa approvazione.*

2. *La delibera del Comitato Direttivo sarà notificata alle Università convenzionate e diverrà produttiva di effetti se non perverranno controindicazioni dalle sedi convenzionate nel termine di 60 giorni dal ricevimento della notifica.*
3. *La nuova adesione verrà quindi formalizzata con la sottoscrizione, da parte della nuova sede convenzionata, dell'atto aggiuntivo contenente la Convenzione Istitutiva. In nome e per conto delle sedi già convenzionate, l'atto aggiuntivo sarà sottoscritto dal Rettore dell'Università sede amministrativa del Centro. L'atto aggiuntivo sottoscritto dal Rettore dell'Università sede amministrativa del Centro e dal rappresentante legale del nuovo Ateneo aderente dovrà essere inviato a tutte le sedi convenzionate quale notifica di ulteriore adesione al Centro. Al riguardo, solo ed esclusivamente ai fini dell'adesione al Centro di nuovi Atenei, ogni Università convenzionata, con l'approvazione del presente atto, dà mandato al Rettore dell'Università sede amministrativa del Centro alla sottoscrizione dell'atto aggiuntivo.*

Art. 15

(Salute e sicurezza del lavoro)

1. *In materia di salute e sicurezza del lavoro si applica la normativa vigente con specifico riferimento al d.lgs. 81/2008 e s.m.i.. In particolare, il personale delle Università contraenti è tenuto, per attività svolte in comune, ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nella sede di esecuzione di detta attività, nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. 81/ 2008, e successive modifiche e/o integrazioni, osservando gli obblighi di cui all'art. 20 del Decreto citato, nonché le disposizioni del responsabile del servizio di prevenzione e protezione di detta sede di attività in comune. In questa ottica il personale delle università contraenti, compresi eventuali collaboratori esterni delle stesse comunque designati, sarà tenuto, prima dell'accesso nei luoghi della sede di attività in comune, ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute, rilasciando all'uopo apposita dichiarazione. Gli obblighi previsti dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e/o integrazioni e la disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI), in relazione ai rischi specifici presenti nella sede ospitante, sono attribuiti al Direttore del Dipartimento ospitante; tutti gli altri obblighi ricadono sul Direttore del Dipartimento di provenienza.*

Art. 16

(Modifiche alla convenzione e proposte di scioglimento)

1. *Ogni modifica della Convenzione Istitutiva deve avere il parere positivo dall'Assemblea con il voto favorevole della maggioranza qualificata dei 2/3 degli aventi diritti al voto, su proposta di almeno un terzo degli aderenti al Centro o del Comitato Direttivo e successivamente è deliberata dagli organi competenti delle Università convenzionate. Essa dovrà essere formalizzata mediante atto aggiuntivo alla presente convenzione.*
2. *Qualora, per qualsiasi motivo, il Centro debba cessare la sua attività, il Comitato Direttivo ne propone lo scioglimento agli Atenei Convenzionati. L'Assemblea esprime il proprio parere con il voto favorevole della maggioranza qualificata dei 2/3 degli aventi diritto al voto. La delibera del Comitato Direttivo e il parere dell'Assemblea verranno trasmessi all'Università sede amministrativa per gli adempimenti conseguenti. La delibera del Comitato Direttivo dovrà altresì tener conto degli aspetti patrimoniali e finanziari del Centro al momento dello scioglimento. I beni mobili e le attrezzature conferiti alla sede assegnataria rimangono di proprietà della stessa. I beni mobili, le attrezzature e le risorse finanziarie assegnati in maniera indivisa al Centro, assolti gli eventuali debiti, resteranno alla sede amministrativa.*

ART. 17

(Proprietà intellettuale)

1. *Le Università aderenti concorderanno, di volta in volta, il regime della proprietà intellettuale sui risultati delle ricerche che i docenti e i ricercatori delle Università aderenti condurranno nell'ambito delle attività del Centro a livello istituzionale.*
2. *La proprietà intellettuale relativa ai risultati conseguiti sulla base di accordi o convenzioni con enti terzi sarà disciplinata, di volta in volta, negli accordi stessi.*

ART. 18

(Obblighi informativi)

Annualmente il Direttore del Centro trasmette agli altri Atenei aderenti un resoconto sintetico sulla gestione e sulla situazione economico-patrimoniale, unitamente ad una relazione scientifica sulle attività svolte.

ART. 19

(Valutazione periodica)

Il Direttore del Centro, ai fini di una valutazione periodica di natura scientifica ed economica da parte degli Atenei Convenzionati, trasmette agli stessi un resoconto scientifico e finanziario delle attività del Centro con cadenza almeno triennale.

ART. 20

(Spese)

1. *La presente convenzione, in unico originale, è firmata digitalmente ex 24, commi 1 e 2, del Codice dell'Amministrazione digitale (C.A.D.) - Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e sarà registrata in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi dell'articolo 4, tariffa parte II - atti soggetti a registrazione solo in caso d'uso - del D.P.R. n. 131/1986. Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta.*
2. *L'imposta di bollo (articolo 2 della tariffa, allegato A, parte prima del D.P.R. n. 642/1972), pari ad euro _____ verrà assolta in modo virtuale dall'Università sede amministrativa che provvederà al pagamento.*

Letta, approvata e sottoscritta.

Milano, _____

Si sottopone, pertanto, a questo Consesso il nuovo testo Convenzionale per il rinnovo del Centro in parola, come deliberato anche dal Consiglio del Dipartimento di "Economia e Finanza", per il parere di competenza.""

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x			18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x			22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x			23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x			25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x			29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x			30.	BARNABA I.		x
14.	STRAMAGLIA S.	x			31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x			32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

VISTA la Convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di ricerca "Per la Storia Finanziaria (CIRSFI)" del 11.04.2001, per la durata di 6 anni;

VISTO l'atto aggiuntivo per l'adesione al Centro in parola, sottoscritto in data 25.04.2006;

VISTE le note del 21.06.2010 e del 20.02.2014 dell'Università degli Studi di Milano;

VISTO il nuovo testo della Convenzione del Centro di Ricerca Interuniversitario di Ricerca "Per la Storia Finanziaria C.I.R.S.F.I.", riportato in narrativa;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze Economiche e Metodi Matematici, di cui alla riunione del 22.05.2017, trasmesso con nota del Dipartimento di Economia e Finanza, assunta al prot. gen. con il n. 37007 del 28.05.2018, in ordine alla proposta di rinnovo del Centro *de quo* e di

designazione del prof. Giulio Fenicia, quale rappresentante di questo Ateneo;

VISTE le note e-mail del 22.11.2018 e del 21.01.2019 dell'Università degli Studi di Milano, con particolare riferimento alla decorrenza del Centro in parola;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture decentrate – U.O. Organi Strutture Decentrate e Centri,

DELIBERA

- di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole in ordine al rinnovo del Centro di Ricerca Interuniversitario di Ricerca "Per la Storia Finanziaria C.I.R.S.F.I.", secondo lo schema riportato in narrativa e come deliberato dal Consiglio di Dipartimento di "Economia e Finanza", la cui decorrenza sarà la data della firma dell'ultima Università che sottoscriverà la convenzione;
- di prendere atto dell'intendimento del Dipartimento di "Economia e Finanza" di designare il prof. Giulio Fenicia, quale rappresentate di questa Università nel succitato Centro.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE

RIPARTIZIONE FONDI AI DIPARTIMENTI: PROPOSTA APPOSITA COMMISSIONE – RIUNIONE DEL 14.02.2019

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie, che illustra nel dettaglio, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

““L'ufficio informa che il giorno 14-02-2019, si è tenuta la riunione della "Commissione per il coordinamento delle attività di competenza delle Commissioni Didattica e Ricerca per la definizione dei criteri di ripartizione tra i Dipartimenti dei fondi relativi al miglioramento della didattica, dotazione ordinaria di funzionamento, ricerca scientifica", nel corso della quale è stato fatto il punto riguardo alle assegnazioni già liquidate e quelle da effettuare.

Allo stato risulta assegnata la quota in acconto per il miglioramento della didattica e la dotazione ordinaria e di funzionamento per l'anno 2017 (C.diA. del 17-10-2017); la dotazione ordinaria di funzionamento per l'anno 2018 (C.diA. 20-03-2018) e il fondo per gli incarichi di insegnamento riferito all'anno 2017 (C.A. 17-10-2017).

E' stato quindi proposto, nelle more di una verifica complessiva per una eventuale conferma dei criteri e dei modelli di riparto delle somme:

a) di procedere alla liquidazione del saldo dei fondi per il miglioramento della didattica - anno 2017, € 270.000,00 su 500.000,00 Euro complessivi, secondo le risultanze elaborate dallo Staff Statistiche di Ateneo;
b) di procedere alla liquidazione del saldo dei fondi per la dotazione ordinaria di funzionamento – anno 2017, € 485.871,10 su 845.000,00 Euro complessivi;
c) di richiedere ai Dipartimenti il fabbisogno di insegnamenti a contratto per l'a.a. 2018/2019, per il quale la quota da ripartire è pari a 250.000,00 EURO. La rilevazione sarà avviata dallo Staff Statistiche di Ateneo;
d) di assegnare una quota paritaria di complessivi 425.000,00 euro (€ 18.478,26 per ciascuno dei 23 Dipartimenti) del fondo per la Dotazione ordinaria e il funzionamento per l'anno 2019.

Con riferimento al fondo per la Dotazione ordinaria relativamente all'anno 2019, l'Ufficio ricorda che lo stanziamento di bilancio ammonta ad € 1.000.000,00.

L'Ufficio, inoltre, informa che, in relazione ai fondi per il Miglioramento della didattica, il Bilancio di Previsione, riporta le seguenti voci finalizzate per l'Esercizio 2019:

Esercizio 2019:
- € 178.000,000 per il Progetto Mariscuola;
- € 350.000,00 progetti di didattica innovativa;
- € 400.000,00 fondo Visiting Professor;
- € 792.000,00 fondo professioni sanitarie

€ 1.720.000,00
==========””

Egli invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x			18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x			22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x			23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x			25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x			29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x			30.	BARNABA I.		x
14.	STRAMAGLIA S.	x			31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x			32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie, in ordine agli esiti della riunione della "*Commissione per il coordinamento delle attività di competenza delle Commissioni Didattica e Ricerca per la definizione dei criteri di ripartizione tra i Dipartimenti dei fondi relativi al miglioramento della didattica, dotazione ordinaria di funzionamento, ricerca scientifica*", tenutasi in data 14.02.2019, sulle assegnazioni dei suddetti fondi già liquidate e su quelle da effettuare;

CONSIDERATO che risulta assegnata la quota in acconto per il miglioramento della didattica e la dotazione ordinaria e di funzionamento, per l'anno 2017 (CdA 17.10.2017), la dotazione ordinaria di funzionamento per l'anno 2018 (CdA 20.03.2018) ed il fondo per gli incarichi di insegnamento riferito all'anno 2017;

CONDIVISA la proposta della Commissione, di cui in narrativa,

DELIBERA

per quanto di competenza, di esprimere parere favorevole in ordine:

- alla verifica complessiva per una eventuale conferma dei criteri e dei modelli di riparto delle somme *de quibus*;
- alla liquidazione, per l'anno 2017, del saldo dei fondi per il miglioramento della didattica e per la dotazione ordinaria di funzionamento;
- alla richiesta ai Dipartimenti, per il tramite dello Staff Statistiche di Ateneo, del fabbisogno di insegnamenti a contratto, per l'a.a. 2018/2019;
- all'assegnazione di una quota paritaria, pari ad €. 18.478,26, per ciascuno dei 23 Dipartimenti, per complessivi €. 425.000,00.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

S.A. 19.02.2019/fine

Il Rettore, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 15,15.

IL SEGRETARIO
(Federico Gallo)

IL PRESIDENTE
(prof. Antonio Felice Uricchio)

Per gli argomenti trattati
dalle ore 10,50 fino alle ore 11,45
e dalle ore 14,15 fino alle ore 14,30

IL PRESIDENTE
(prof. Francesco Giorgino)